



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

ARTE SECONDA

Roma - Martedì, 26 settembre 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

ZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
INISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 82189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

Convocazioni di assemblea Pag. 1

Altri annunzi commerciali » 12

Annunzi giudiziari:

Notifiche per pubblici proclami » 34

Ammortamenti » 35

Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 36

Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 37

Deposito bilanci finali di liquidazione » 37

Avvisi d'asta e bandi di gara:

Avvisi d'asta » 37

Bandi di gara » 38

Altri annunzi:

Specialità medicinali, presidi sanitari e mediche chirurgiche » 63

Indice degli annunzi commerciali Pag. 65

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FREEDOMLAND INTERNET TELEVISION NETWORK - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Manfredonia n. 4
Capitale sociale L. 14.411.115.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 92211/1999
R.E.A. di Milano n. 1584259
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12787150155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso il Centro Congressi Magna Pars in Milano, via Tortona n. 15 in prima convocazione per il giorno 26 ottobre 2000, alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2000, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale. Conseguenti delibere;
2. Nomina di un amministratore ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
3. Determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno la certificazione emessa ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 rilasciata da intermediario autorizzato.

I signori azionisti sono cortesemente invitati a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di convocazione dell'adunanza, al fine di agevolare le operazioni di registrazione, che avranno luogo a partire da un'ora prima dell'inizio dei lavori.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, verrà posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Milano, 20 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Virgilio Degiovanni

S-23948 (A pagamento).

FINDATASYSTEM - S.p.a.

Torino, via Chisola n. 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro delle imprese n. 3071/79 - Ufficio di Torino

Partita I.V.A. n. 02534320011

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Torino via Chisola n. 1, in prima convocazione per il giorno 16 ottobre 2000 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 ottobre 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Proposta di variazioni statutarie riguardanti gli articoli 5 (capitale sociale), 7 (azioni), 8 (costituzione e validità delle deliberazioni), 9 (convocazione dell'assemblea), 10 (diritto di voto in assemblea), 11 (presidenza dell'assemblea), nonché il titolo 4° (Consiglio di amministrazione) con gli articoli 13 (composizione), 14 (durata), 16 (adunanze del Consiglio di amministrazione), 18 (poteri del Consiglio di amministrazione) e 19 (firma e rappresentanza sociale); deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Glaucio Dolci

S-23815 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Sede legale in Aprilia (LT), via Nettunense n. 90

Capitale sociale L. 14.262.030.000 interamente versato

Registro imprese di Latina n. 71552/1997

Partita I.V.A. n. 01793330596

Codice fiscale n. 00130300874

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 ottobre 2000, alle ore 15, presso lo studio notarile Atlante-Cerasi in Roma, piazzale di Porta Pia n. 121, in prima convocazione, e per il giorno 20 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 22 dello statuto sociale e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro di Latina o presso banche sue mandatarie all'estero.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Carlo Tassini

S-23782 (A pagamento).

ADR HANDLING - S.p.a.

Sede in Fiumicino, Torre Uffici Aerostazione Internazionale

Aeroporto «Leonardo da Vinci»

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 154166/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05799831002

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Aeroporti di Roma S.p.a., in Fiumicino, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320, per il giorno 23 ottobre 2000, alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 novembre 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2000/2002, previa determinazione del numero dei componenti, e determinazione del compenso globale annuo.

Hanno diritto ad intervenire od a farsi rappresentare all'assemblea a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Fiumicino, Torre Uffici Aerostazione Internazionale - Aeroporto «Leonardo da Vinci».

Fiumicino, 18 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato:
Richard Grant Jamieson

S-23771 (A pagamento).

E.TR. - Esazione Tributi - S.p.a.

Commissario Governativo del Servizio Riscossione Tributi per gli ambiti provinciali di Catanzaro, Cosenza, Crotona, Reggio Calabria, Vibo Valentia, Salerno

Sede legale in Cosenza, viale Crati, contrada Vaglio Lise edifici Banca Carime, ingresso «C»

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n.12158250154

Partita I.V.A. n. 02153170788

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea dei soci di E.Tr. è convocata per il giorno 18 ottobre 2000 alle ore 10 nella sede sociale di Cosenza, viale Crati snc, contrada Vaglio Lise, edifici Banca Carime, ingresso «C», in prima convocazione ed occorrendo nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 25 ottobre 2000, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Modifiche statutarie.

Cosenza, 13 settembre 2000

Il presidente: prof. Riccardo Marchionni

S-23808 (A pagamento).

STEA - S.p.a.**Società Terme e Alberghi**

Sede in Terme Vigliatore (ME)

Capitale sociale L. 1.672.000.000 interamente versato

Tribunale di Barcellona P.G. n. 56

Partita I.V.A. n. 00071170831

L'assemblea straordinaria della società per azioni Stea è convocata presso lo studio del notaio dott. Salvatore Alioto in Milazzo, piazza Duilio n. 7 per il giorno 12 ottobre 2000 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 13 ottobre stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata società;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Paolo Genovese

-23807 (A pagamento).

ITALFONDIARIO - S.p.a.

Iscritta al n. 31725 dell'elenco generale degli intermediari finanziari nell'elenco speciale di cui all'art. 107 T.U.B.

Sede in Roma, via Piacenza n. 6

Capitale sociale L. 108.000.000.000 interamente versato

Camera di commercio di Roma, registro imprese n. 219-220/1908

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti di Italfondario S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso i locali siti in Milano, via Verziere n. 11, per il giorno 30 ottobre 2000, alle ore 14,30, in prima convocazione, e per il giorno 31 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Trasferimento di fondi da riserva «ordinaria» a riserva disponibile;
2. Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale (gruppo bancario);
3. Eliminazione dell'art. 21 dello statuto sociale e conseguente inumerazione degli articoli dal 22 al 31 dello statuto medesimo.

Parte ordinaria:

1. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ex art. 2357 del Codice civile;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti; determinazione del compenso annuo spettante al Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei compensi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano richiesto agli intermediari autorizzati, per le azioni dematerializzate accentrato in Monte Titoli S.p.a., il rilascio dell'apposita certificazione di cui all'art. 33 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998. Si rammenta che il diritto di intervento all'assemblea relativo alle azioni non

ancora dematerializzate è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni presso un intermediario autorizzato, in tempo utile rispetto ai termini sopra indicati per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera ed il rilascio della relativa certificazione.

Si rende noto che ai sensi della vigente normativa quindici giorni precedenti l'assemblea verrà messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e presso la Borsa italiana S.p.a., la relazione degli amministratori ai soci sulle proposte concernenti i punti 1, 2 e 3 della parte straordinaria e il punto 1 della parte ordinaria. I soci hanno la facoltà di ottenerne copia.

Roma, 20 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Trotter

S-23786 (A pagamento).

SOCIETÀ DEL TRAVERTINO ROMANO - S.p.a.*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma presso la società in via A. De Viti De Marco n. 50 per le ore 11, del giorno 13 ottobre 2000 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata della società;
2. Deliberazioni consequenziali.

Il consigliere delegato: rag. Manrico Trulli.

S-23773 (A pagamento).

UNION MARKETS - S.p.a.

Sede in Collegno (TO), via Antonelli n. 36

Capitale sociale € 2.500.000 interamente versato

Codice fiscale n. 07528000016

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 72190/1998

Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 900109

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale della società, in Collegno via Antonelli n. 36, in prima convocazione per il giorno 12 ottobre 2000 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di azione di responsabilità, ex articoli 2392 e 2393 del Codice civile, nei confronti dell'ex amministratore delegato sig. Carlo Baretta, cessato dalla carica anzidetta in data 16 giugno 1999, per i seguenti motivi:

a) grave violazione del dovere di fedeltà ed omessa diligenza professionale nella gestione dei progetti denominati «UR GEAR» e «PSION», inadempienze consistenti in atti ed omissioni tali da determinare ingenti danni per la società;

b) preordinata e voluta mancanza di qualsiasi prudente attività idonea a porre rimedio ed impedire il degenerare delle conseguenze dannose riferite agli anzidetti progetti, non preoccupandosi, il sig. Baretta, di

valutare e riferire opportunamente circa i rischi connessi, dimostrando, in tal modo, di aver effettuato una gestione dell'azienda del tutto imprudente, non assennata e comunque tale da lasciare presumere sia un'assoluta incapacità di gestione imprenditoriale, sia la consapevolezza di agire in pregiudizio della società;

c) erronea valutazione economica ed imprenditoriale a proposito dell'unilaterale iniziativa assunta dal sig. Baretta a riguardo dell'affidamento dell'incarico a «DP & V», società incaricata di effettuare il controllo della presentazione merceologica al pubblico dei punti vendita dei francesi affiliati alla società, arrecando in tal modo significativo danno alla società, non solo sotto il profilo economico, ma soprattutto sotto l'aspetto dell'immagine della società sul mercato;

d) negligente, trascurata ed erronea gestione del sistema di fattorizzazione del credito da questi introdotto per i punti vendita in franchising relativamente ad alcuni «dealer», oltre che carenza di adeguato controllo idoneo a determinare, nei confronti della società, tensione finanziaria e grave discredito nei confronti degli operatori del sistema bancario;

e) mancanza assoluta di controllo e di qualsiasi doverosa diligenza nella gestione dei fornitori, che ha causato sia un ingente contenzioso, sia maggiori costi di approvvigionamento rispetto a quelli dei canali ufficiali, con conseguente eccessivo e gravoso indebitamento della società.

2. Delibere conseguenti e correlate.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leonardo Avanzini

S-23792 (A pagamento).

CASAROTTO SECURITY - S.p.a.

Sede in San Vendemiano (TV), via Treviso n. 2/4
Capitale sociale L. 520.000.000, interamente versato
Registro imprese n. 12.751 della C.C.I.A.A. di Treviso
R.E.A. n. 144.887 di Treviso
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01124110261

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati all'assemblea straordinaria e ordinaria indetta per il giorno 20 ottobre 2000 alle ore 17, presso lo studio del notaio Broli dott. Paolo di Conegliano (TV), in via Cavour n. 1/A ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 ottobre, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Variazione denominazione sociale e riformulazione dello statuto sociale in funzione delle rinnovate esigenze operative;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Ipotesi di variazione dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede.

San Vendemiano, 12 settembre 2000

L'amministratore delegato: Venz Flavio.

S-23794 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.C.p.a.
Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali
Capua (CE), via Maiorise
Capitale sociale L. 1.907.500.000 interamente versato
Registro imprese di Caserta n. 10928
Tribunale di S. M. Capua Vetere
Codice fiscale n. 04532710631
Partita I.V.A. n. 01908170614

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 ottobre 2000 alle ore 12, presso la sede legale della società in Capua, via Maiorise, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 ottobre 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Piano operativo 2001: deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. ing. Sergio Vetrella

S-23800 (A pagamento).

IRCE - S.p.a.

Industria Romagnola Conduttori Elettrici
Sede in Imola (BO), via Lasie n. 12/A
Capitale sociale L. 28.128.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 32.219
Codice fiscale n. 82001030384

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 16,30 presso la sede della società, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione in IRCE S.p.a., di IRCE Cavi S.p.a., e Isolcable S.r.l., interamente possedute, sulla base del progetto di fusione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento dei poteri.

In conformità alla normativa vigente, nei trenta giorni che precedono l'assemblea, saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa italiana S.p.a., il progetto di fusione e le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione.

I soci hanno facoltà di ottenere copia della suddetta documentazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso delle apposite certificazioni previste dagli art. 33 e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, tempestivamente emesse da intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Imola, 18 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Renzo Casadio

S-23805 (A pagamento).

IRCE CAVI - S.p.a.

Sede in Guglionesi (CB), contrada Perazzeto
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Campobasso n. 420
 Tribunale di Larino
 Partita I.V.A. n. 00094640703

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Imola (BO), via Lasie n. 12/A, per il 27 ottobre 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione e per il 31 ottobre 2000 stesso luogo alle ore 15,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione in Irce S.p.a. di Irce Cavi S.p.a., interamente posseduta, sulla base del progetto di fusione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento dei poteri;
2. Varie ed eventuali.

Imola, 15 settembre 2000

Il presidente: ing. Francesco Gandelfi Colleoni.

S-23806 (A pagamento):

FILO DIRETTO - S.p.a.

Sede sociale in Agrate Brianza (MI), via Paracelso n. 14
 Capitale sociale L. 900.415.000

L'assemblea degli azionisti è convocata in via straordinaria presso la sede sociale per il giorno 12 ottobre 2000 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Gualtiero Ventura

S-23973 (A pagamento):

FILO DIRETTO - S.p.a.

Sede sociale in Agrate Brianza (MI), via Paracelso n. 14
 Capitale sociale L. 900.415.000

L'assemblea degli azionisti è convocata in via straordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 ottobre 2000 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dell'aumento di capitale deliberato il 22 luglio 1998 per la parte non sottoscritta;
2. Esame della situazione patrimoniale al 30 agosto 2000;
3. Aumento del capitale sociale a pagamento da L. 900.415.000 a L. 1.500.000.000 con sovrapprezzo con riserva del diritto di prelazione degli azionisti attuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Gualtiero Ventura

S-23974 (A pagamento):

CORDAR - S.p.a.**Società per il Servizio Idrico Integrato**

Sede in Biella
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Biella
 Registro società n. 10716/1997
 Partita I.V.A. n. 01866890021

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti di Cordar S.p.a., sono convocati all'assemblea ordinaria fissata, in prima convocazione, presso la sede sociale, in Biella, viale Roma n. 14 per il giorno giovedì 26 ottobre 2000 alle ore 8, in seconda convocazione per il giorno venerdì 27 ottobre 2000, presso la sala Consigliere del comune di Biella in via Battistero n. 6, alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione dei verbali della seduta del 20 giugno 2000;
2. Esame della situazione finanziaria ed economico - patrimoniale relativa all'esercizio in corso;
3. Approvazione delle tariffe da applicare per l'anno 2001;
4. Fissazione del contributo sociale in conto esercizio per l'anno 2001;
5. Approvazione del bilancio preventivo economico e finanziario dell'esercizio 2001 corredato dai piano degli investimenti;
6. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie;
7. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci in possesso del «biglietto di ammissione» debitamente compilato e sottoscritto.

Si ricorda che in base a quanto stabilito dall'art. 13 dello statuto per l'approvazione del bilancio preventivo, corredato dal piano degli investimenti, è necessaria la maggioranza dei 2/3 del capitale sociale.

Prot. n. 2217.

Biella, 19 settembre 2000

Il presidente: Ramella Gal p.i. Antonio.

C-25221 (A pagamento):

S.A.C.I.A.V.**Società Azionaria Commerciale Immobiliare Augusteo Vomero**

Gli azionisti della Società Azionaria Commerciale Immobiliare Augusteo Vomero S.A.C.I.A.V., sede sociale in Napoli, via Cimarosa n. 29, capitale sociale L. 500.054.400 interamente versato, Tribunale Napoli n. 81/1952, codice fiscale n. 00277520631, sono convocati in assemblea straordinaria il 13 ottobre 2000 alle ore 11, presso la sede sociale alla via Cimarosa n. 29 ed ove occorra in seconda convocazione il 20 ottobre 2000 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto sociale alla normativa vigente - Artt. 1-2-3-5-13-14 e 17;
2. Proroga durata società.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e statuto.

Il presidente: Renato Abbate.

S-23938 (A pagamento):

BPB PARTECIPAZIONI - S.p.a.

*Società facente parte del Gruppo Creditizio
Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino n. 5428.8*

Albo Gruppi Creditizi

Sede sociale in Bergamo, piazza Vittorio Veneto n. 8
Capitale sociale L. 250.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo n. 43697

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02164220168

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti della BPB Partecipazioni S.p.a. viene convocata per il giorno 17 ottobre 2000, alle ore 11,30, presso la sede sociale in Bergamo, piazza Vittorio Veneto n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2000 (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa);

2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 30 giugno 2000.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale in Bergamo oppure presso qualunque sportello della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Emilio Zanetti

S-23809 (A pagamento).

ACQUEDOTTO DE FERRARI GALLIERA - S.p.a.

Genova, piazza della Vittoria n. 11/A

Capitale sociale L. 18.720.000.000

Registro imprese Genova n. 35

Codice fiscale n. 00251150108

Convocazione di assemblea

L'assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio è convocata per il giorno 13 novembre 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda ed in terza rispettivamente per il 14 e 15 dello stesso mese alla stessa ora, presso la sede sociale con il seguente

Ordine del giorno:

Valutazioni e deliberazioni in merito al fatto che lo statuto sociale non definisce - così come disposto dall'art. 145, comma 2, del testo unico della Finanza, decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 - i diritti spettanti agli azionisti di risparmio in caso di esclusione dalla negoziazione delle azioni ordinarie o di risparmio.

Possono partecipare all'assemblea i possessori di azioni di risparmio muniti di «Certificazione» rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Genova, 18 settembre 2000

Il rappresentante comune degli azionisti:
rag. Elio Pozzo

S-23838 (A pagamento).

OXYGEN - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 34

Registro imprese di Reggio Emilia n. 29926

R.E.A. n. di Reggio Emilia n. 233605

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01902320355

Avviso di convocazione

È convocata l'assemblea ordinaria della società Oxygen S.p.a. per il giorno 12 ottobre 2000 alle ore 16, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un consigliere di amministrazione;
2. Fissazione del compenso annuale del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 19 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Michele Hausmann

S-23811 (A pagamento).

IMPRESS CAPOLO - S.p.a.

Sede in Montecchio Emilia (RE), via dell'Industria n. 3

Capitale sociale L. 23.466.436.000 interamente versato

Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 13514/98

Codice fiscale n. 01026020469

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Reggio Emilia, via Sforza n. 4, per le ore 10, del giorno 16 ottobre 2000 in prima convocazione e per il giorno 23 ottobre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica denominazione sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede sociale o presso tutte le sedi e filiali delle seguenti banche: Fuji Bank o Banca Nazionale del Lavoro.

L'amministratore delegato: Gordoni Ian Shade.

S-23810 (A pagamento).

ELCA - S.p.a.

Sede di Verona, Stradone S. Fermo n. 21

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 23432

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 12 ottobre 2000 alle ore 9, in Verona, Stradone San Fermo n. 21, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale e modifica art. 5 dello statuto;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Modifica della denominazione sociale e modifica art. 1 dello statuto;
4. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Lì, 19 settembre 2000

L'amministratore delegato: dott. Andrea Bolla.

S-23813 (A pagamento).

OSELLA TESSILE - S.p.a.

Sede in Bellante (TE)

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Registro società n. 5989 del Tribunale di Teramo
 Partita I.V.A. n. 00640240677

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Osella Tessile S.p.a., sono invitati a partecipare alla assemblea straordinaria dei soci convocata presso lo studio del notaio Gian Carlo Zaffagnini, viale Orsini n. 129, 64022 Giulianova (TE), per il giorno giovedì 12 ottobre 2000 alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno venerdì 13 ottobre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e provvedimenti consequenziali;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge in materia.

Bellante, 19 settembre 2000

Osella Tessile S.p.a.:
 Giovanni Osella

S-23812 (A pagamento).

MASSEY FERGUSON - S.p.a.

Sede in Bologna, via De' Marchi n. 15

Capitale sociale L. 14.877.562.500 interamente versato
 Registro imprese n. 54679 di Bologna

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Baroni, via S. Stefano n. 71, Bologna, per il giorno 12 ottobre 2000 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 27 ottobre 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Variazione della composizione numerica del Consiglio di amministrazione;
3. Conversione del capitale sociale in Euro;
4. Adozione di un nuovo testo dello statuto sociale, adeguato alla normativa ed alla giurisprudenza più recente.

Il presidente: Charles Stephen D. Lupton.

S-23814 (A pagamento).

VETROTEX ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via E. Romagnoli n. 6

Capitale sociale L. 25.000.000.000

Registro imprese Milano n. 196.059 - Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05885870153

È convocata l'assemblea straordinaria della società per il giorno 30 ottobre 2000, alle ore 15,15, presso la sede sociale in Milano, via E. Romagnoli n. 6, ed in eventuale seconda convocazione per il 31 ottobre 2000, ora e luogo medesimi, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di cambiamento della denominazione sociale. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Proposta di proroga della durata della società al 31 dicembre 2100. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei modi e termini previsti all'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore: Italo Persegani

S-23832 (A pagamento).

UTIL HOLDINGS - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 95

Capitale sociale di L. 28.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 44863/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07931110014

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Util Holdings S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria indetta per il giorno 12 ottobre 2000, alle ore 12, presso la casa in Torino, corso Montevicchio n. 39, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 13 ottobre 2000, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

d'incarico
 Il presidente del Collegio sindacale: Leonello Schinasi

S-23841 (A pagamento).

BNP PARIBAS EQUITIES ITALIA S.L.M. - S.p.a.

Sede in Milano, via Ansperto n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 320434/7991/34 Albo SIM n. 24

Codice fiscale n. 02141560967

Partita I.V.A. n. 10467690151

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Ansperto n. 5, il giorno 16 ottobre 2000 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 ottobre 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 3, 17 e 18 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente e amministratore delegato:
Robert Ricci

S-23839 (A pagamento).

UTIL INDUSTRIES - S.p.a.

Sede in Torino, via Amedeo Avogadro n. 9

Capitale sociale di L. 9.360.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 156022/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12231830154

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Util Industries S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria indetta per il giorno 12 ottobre 2000, alle ore 10, presso la casa in Torino, corso Montevecchio n. 39, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 13 ottobre 2000, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

d'incarico
Il presidente del Collegio sindacale:
Leonello Schinasi

S-23840 (A pagamento).

HOTEL MANAGEMENT - S.p.a.

Milano, viale Lunigiana n. 46

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti della «Hotel Management - S.p.a.», è convocata presso la sede amministrativa della società in Acicastello, via Antonello da Messina n. 45, il giorno 12 ottobre 2000 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo il giorno 13 ottobre 2000 alle ore 10 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella «Hotel Management S.p.a.» della società «Catering Hotel S.r.l.» con sede in Catania;
2. Approvazione del progetto di fusione e deliberazioni conseguenziali.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Agatino Laneri

S-23964 (A pagamento).

LMC - S.p.a.

Sede in Cervignano del Friuli (UD), via Caiù n. 10

Capitale sociale L. 20.955.000.000

Registro imprese di Udine n. 20495/1998 - Tribunale di Udine

Codice fiscale n. 01048660391

Partita I.V.A. n. 02057680304

È convocata l'assemblea straordinaria per il 30 ottobre 2000 alle ore 14,45 in Milano, via Ettore Romagnoli n. 6, ed in eventuale seconda convocazione per il 31 ottobre 2000, ora e luogo medesimi, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di cambiamento della denominazione sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini e modi di cui all'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Italo Persegani

S-23842 (A pagamento).

I.E.S. - S.p.a.

Sede in Monte San Pietro (BO)

Capitale sociale di L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 21854 del registro imprese di Bologna

R.E.A. di Bologna n. 225219

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede della società Datalogic S.p.a. in Lippo di Calderara di Reno (BO), via Candini n. 2, il giorno 12 ottobre 2000 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cambio della denominazione in Datasensor S.p.a.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Monte San Pietro, 22 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
rag. Pier Paolo Caruso

S-23962 (A pagamento).

EUROBUSINESS - S.p.a.

Sede legale in Padova, via E. Filiberto n. 17
 Capitale sociale € 600.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Padova al n. 9217/1999
 Codice fiscale n. 03383280280

Avviso convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Firenze, presso l'hotel Sheraton, via Agnelli n. 33, per il giorno 13 ottobre 2000 alle ore 14,30 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 27 ottobre 2000 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

- a) Verifica delle condizioni per la messa in liquidazione della Società e l'eventuale richiesta di assoggettamento a procedure concorsuali;
- b) Messa in liquidazione della società;
- c) Richiesta di assoggettamento a procedure concorsuali.

Parte ordinaria:

- a) Revoca degli amministratori;
- b) Nomina degli amministratori.

Il presidente: Carlo Chiminelli.

S-23965 (A pagamento).

AZURITALIA VITA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Mirabello n. 2
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 20281 del registro delle imprese
 presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01437550351

Convocazione di assemblea straordinaria

A seguito del mandato conferitomi dal Consiglio di amministrazione in data 28 aprile 2000, i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 ottobre 2000 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 24 ottobre 2000 alle ore 9 in seconda convocazione, presso la sede di Credito Emiliano, in via Emilia S. Pietro n. 4, a Reggio Emilia, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 40.000.000.000 a L. 60.000.000.000; delibere inerenti e conseguenti;
2. Modifiche agli articoli 20 e 23 dello statuto sociale ai sensi dei decreti legislativi 24 febbraio 1998, n. 58 e 4 agosto 1999, n. 343; delibere inerenti e conseguenti.

Per il disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea, in proprio o per delega, i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale oppure presso il Credito Emiliano.

Reggio Emilia, 12 settembre 2000

Il vice presidente: Franco Bizzocchi.

C-25047 (A pagamento).

A.S.A.

Azienda Servizi Ambientali - Società per azioni
 Sede legale a Livorno, via del Gazometro n. 9
 Capitale sociale L. 259.051.500.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Livorno n. 1050/1996
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01177760491

L'assemblea ordinaria dell'A.S.A. - Azienda Servizi Ambientali è convocata per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 15, in Livorno, via del Gazometro n. 9, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 31 ottobre 2000 nello stesso luogo ed ora, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca parziale, relativamente al punto 7, della delibera dell'assemblea dei soci del giorno 28 giugno 2000;
2. Determinazione delle nuove indennità di carica per i componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione retribuzione annuale dei sindaci;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Paolo Rotelli

C-25055 (A pagamento).

G.D.M.

Grande Distribuzione Meridionale - S.p.a.
 Sede in Milano, via Morigi n. 2/A
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro società n. 328326, volume n. 8143, fasc. 26

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la casa di abitazione del notaio Alessandra Maltese, in via Largo Morisani n. 2 in Reggio Calabria, per le ore 16 del giorno 16 ottobre ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 ottobre 2000 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale da via Morigi n. 2/A, Milano, in via Cesare Cantù n. 1, Milano;
2. Varie ed eventuali.

I certificati dovranno essere depositati presso la sede amministrativa almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente: Saverio Arcidiaco.

C-25042 (A pagamento).

S.I.E.M.

Società Intercomunale Ecologica Mantovana - S.p.a.
 Mantova, via Ariosto n. 47
 Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Mantova (MN 030-18353)
 Codice fiscale n. 80018460206
 Partita I.V.A. n. 00679630202

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso Enaip in Mantova, Strada Trincerone n. 1 per il giorno sabato 28 ottobre 2000 alle ore 8 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno lunedì 30 ottobre 2000 alle ore 21 nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina o conferma del Consiglio di amministrazione ed eventuale determinazione degli emolumenti economici.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea ordinaria i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Mantova, 14 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Tiberio Mondini

C-25075 (A pagamento).

P.S.O. - Punto Servizio Olivetti - S.c.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Ivrea registro società n. 6749

Iscrizione C.C.I.A.A. di Torino n. 0814948

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06824200015

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati per il giorno 16 ottobre 2000 alle ore 16 presso la sede sociale della società, in Ivrea (TO), via Jervis 77, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 ottobre 2000 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile e delibere consequenziali;

Nomina dei liquidatori.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno provveduto al deposito delle azioni ai sensi di legge, presso la sede della società.

Ivrea, 14 settembre 2000

Il presidente amministratore delegato:
ing. Stefano Moscarelli

S-23998 (A pagamento).

LIDO DI PORTO NUOVO - S.p.a.

Sede legale in Vieste (FG), via G. Carducci n. 5

C.C.I.A.A. di Foggia n. FG024-2768 del registro delle imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00135090710

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 ottobre 2000 alle ore 16, presso la sede sociale in Vieste, alla via Carducci n. 5, piano terra, interno uno, ed occorrendo, per il giorno 17 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Copertura finanziaria dei lavori di riqualificazione con trasformazione del centro turistico di proprietà, con apporti dei soci e/o con contrazione di mutuo ipotecario o affidamento bancario.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che a norma di legge e di statuto avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale in Vieste, alla via G. Carducci n. 5, dalle ore 14 alle ore 15 di tutti i giorni esclusi il sabato e la domenica, o presso la filiale di Vieste del Banco di Napoli, viale XXIV Maggio n. 38.

L'amministratore unico: Eduardo Tomaiuoli.

C-25054 (A pagamento).

DARIO PERIOLI - S.p.a.

La Spezia, viale Italia n. 33

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. di La Spezia n. 2277

R.E.A. n. 39316

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00071120117

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 ottobre 2000 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 18 ottobre 2000 alle ore 16 in seconda convocazione presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata società al 31 dicembre 2050;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

La Spezia, 18 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Fontana

C-25053 (A pagamento).

TECNO JOLLY HOLDING - S.p.a.

Sede in Lanzo Torinese, via Torino n. 178

Capitale sociale L. 23.174.550.000 versato

Registro delle imprese di Torino n. 2665/1979

Codice fiscale n. 02496490018

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Tecno Jolly Holding S.p.a., è convocata per il giorno per il giorno 13 ottobre 2000, alle ore 9, presso lo studio del notaio Mambretti, in Torino, corso Vinzaglio n. 3 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 e successivo aumento dello stesso; modificazioni statutarie inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della medesima, presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Lanzo Torinese, 4 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giovanni Canale

S-23967 (A pagamento).

FUNIVIE DEL BOÈ - S.p.a.

Sede in Corvara in Badia (BZ), strada Col Alt n. 40
 Capitale sociale L. 6.629.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 2743
 Codice fiscale n. 00229970215

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Corvara in prima convocazione per il giorno 20 ottobre 2000, alle ore 8 ed occorrendo per il 24 ottobre 2000, alle ore 10 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2000 e relative deliberazioni;
2. Sostituzione di sindaco effettivo deceduto di recente.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, a sensi di legge, i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quella dell'adunanza.

Corvara in Badia, 10 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Erich Kostner

C-25081 (A pagamento).

ALIBERT - S.p.a.

Preganziol (TV), via F.lli Bandiera n. 30
 Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato
 Registro società n. 4777 - R.E.A. n. 90703
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00196320261

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 12 ottobre 2000 alle ore 10.30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 ottobre 2000 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera sulla vendita del terreno Consip sito in Dosson di Casier di mq 18367 già assegnato dalla Consip ad Alibert S.p.a.;
2. Valutazione della proposta di acquisto e decisione sulla stessa del terreno di mq 18367 sito in Dosson di Casier quale pervenuta dall'agenzia Francesco Tasca di Dosson di Casier già nota ai soci.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Preganziol, 13 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fabio Bertagni

C-25056 (A pagamento).

FOR HOSPITAL - S.p.a.

Sede in Padova, via Isabella Andreini n. 4
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro delle imprese n. PD060-9159
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00379130289

Il 12 ottobre 2000 alle ore 15, in Padova presso lo studio del notaio Doria dott. Roberto, 8/C corso del Popolo, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione prestito obbligazionario e delibere conseguenti.

La seconda convocazione è fissata per il giorno 13 ottobre 2000 stesso luogo, ora ed ordine del giorno.

L'amministratore unico: Vittorio Sartori.

C-25298 (A pagamento).

LEASETEC (ITALIA) - S.p.a.

Milano, via A. Manzoni n. 31
 Capitale sociale € 500.000, versato € 150.000
 Registro delle imprese di Milano n. 161660/2000
 R.E.A. n. 1621879
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13150710153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della Leasetec (Italia) S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via A. Manzoni n. 31, il giorno 12 ottobre 2000, alle 15.30, ora locale, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 13 ottobre 2000, stessa sede ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 20 settembre 2000

p. L'amministratore delegato David P. Taylor:
 Dario Loiacono

M-7790 (A pagamento).

AKERLUND & RAUSING - S.p.a.

Sede in Pont Saint Martin (AO), via Carlo Viola n. 67
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 versato
 Iscritta al registro delle imprese di Aosta al n. 5736/1989
 Codice fiscale n. 00523110070

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Akerlund & Rausing S.p.a., è convocata per il giorno 13 ottobre 2000, alle ore 9.30, presso lo studio del notaio Mambretti, in Torino, corso Vinzaglio n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale ai sensi degli art. 2446 e 2447 Codice civile e successivo riassetto dello stesso; modificazioni statutarie inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della medesima, presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Pont Saint Martin, 4 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giovanni Canale

S-23968 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.**

Genova, via Ceccardi n. 1
Codice fiscale n. 02942940103

Comunicazione alla clientela

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge n. 154/1992 sulla trasparenza e pubblicità delle condizioni applicate alla clientela, si comunica che, in considerazione dell'attuale andamento del mercato finanziario, i tassi debitori applicati alle operazioni di impiego alla clientela subiscano, con decorrenza 1° settembre 2000, un aumento generalizzato dello 0,25%. Contestualmente il prime rate passa dal 7,25% al 7,50%, mentre il top rate passa dal 13,75% al 14%.

Genova, 14 settembre 2000

p. Banca di Genova e San Giorgio S.p.a.
L'amministratore delegato: rag. Eugenio Benvenuto

G-652 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CAMUNA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Esine (Brescia)

Iscrizione Tribunale Brescia n. 50466 registro società
Codice fiscale n. 01702190982

Ai sensi della legge n. 154/1992 e successive modificazioni si comunica che, con decorrenza immediata, il servizio cassette di sicurezza della filiale di Ceto (BS), è regolato dalle seguenti condizioni:

canone annuo anticipato L. 60.000 comprensivo di assicurazione con m limite di 5 milioni;

spese inizio contratto L. 15.000 (da addebitare solamente ad inizio contratto);

commissioni per cointestazione e/o deleghe L. 10.000, per 1° cointestatario e/o delegato;

L. 5.000 dal 2° cointestatario e/o delegato (da addebitare annualmente con il canone);

assicurazione suppletiva fino ad un limite massimo di L. 60 milioni: L. 6.000 per milione (di conseguenza ogni cassetta potrà essere assicurata per un importo massimo di L. 65 milioni);

smarrimento chiave: L. 30.000 fisse più spese documentate per apertura cassetta e sostituzione serratura;

l'utente dovrà essere intestatario obbligatoriamente di c/ corrente per addebito automatico canone annuo;

cassetta colpita da fermo per ogni anno L. 40.000.

Esine, 3 agosto 2000

p. Banca di Credito Cooperativo Camuna S.c.r.l.
Il presidente: Giuseppe Bonino

C-25082 (A pagamento).

CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Forlì, corso Repubblica n. 14

Capitale sociale al 31 dicembre 1999

L. 185.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Forlì-Cesena n. 18499 (Tribunale di Forlì)

C.C.I.A.A. Forlì-Cesena - R.E.A. n. 247928

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00182270405

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione, la Cassa dei Risparmio di Forlì S.p.a. comunica le seguenti modifiche di condizioni economiche con decorrenza 1° settembre 2000:

aumento di 0,25 punti percentuali dei tassi attivi Prime Rate;

aumento di 0,25 punti percentuali dei tassi attivi Top Rate per anticipi import/export, invariato Top Rate Istituto;

aumento fino ad un massimo di 0,25 punti percentuali dei tassi attivi su scoperti e finanziamenti nelle varie forme tecniche; il nuovo minimo applicato agli affidamenti di portafoglio SBF passa al 4,95% con contestuale allineamento al nuovo minimo dei tassi che dopo l'aumento risultassero ancora inferiori a tale limite;

aumento di 0,25 punti percentuali dei tassi per sconti commerciali e finanziari, portando il top all'11,95%.

Forlì, 11 settembre 2000

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Romano Rossi

C-25045 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FILOTTRANO**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Filottrano (AN), piazza Garibaldi n. 26

Registro società n. 38297 - Tribunale 2733

Partita I.V.A. n. 00135400422

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 11 settembre 2000, i tassi di interessi attivi applicati sui rapporti di c/c e portafoglio SBF sono aumentati di 0,250 punti.

Il presidente: dott. Luciano Saraceni.

C-25057 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.

Sede in Terni, corso Tacito n. 49

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Terni al n. 196/92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00627710551

Avviso (ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Si comunica che, con decorrenza 11 settembre 2000, i tassi applicati agli utilizzi di conto corrente ed alle operazioni di smobilizzo crediti subiranno un aumento dello 0,25%. Dopo l'aumento i tassi minimi reo fissati nella misura dell'8,375% per le aperture di credito in c/c, e 7,75% per le operazioni di smobilizzo crediti e per le sovvenzioni ibiarie; i tassi massimi nella misura del 13,50% per le aperture di lito in c/c, del 12,75% per le sovvenzioni cambiarie e del 9,75% per le operazioni di smobilizzo crediti.

Terni, 11 settembre 2000

Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Gianni Nullo

5061 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CIVIDALE**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Cividale del Friuli, piazza Duomo n. 8

Capitale sociale e riserve L. 157.171.259.520

Iscritta al Tribunale di Udine al n. 22

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00249360306

La Banca Popolare di Cividale informa la rispettabile clientela che, ai sensi del D.L. 1° settembre 1993, n. 385:

con decorrenza 1° settembre 2000 i tassi debitori corrisposti sui conti correnti sono aumentati nella misura massima dello 0,750%.

Cividale, 12 settembre 2000

Il vice direttore generale:
rag. Silvano Chiappo

5063 (A pagamento).

CASSA RURALE DELLA VALLARSA - B.C.C.**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Vallarsa, fraz. S. Anna n. 10

Iscritta al n. 4905 del registro società del Tribunale di Rovereto

La Cassa rurale della Vallarsa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 4 settembre 2000, procederà alla modifica dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: aumento dello 0,25%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Vallarsa, 1° settembre 2000

Il presidente: prof. Geremia Gios.

5087 (A pagamento).

BANCA DI SASSARI - S.p.a.*Gruppo Banco di Sardegna - Iscr. Albo n. 1015-7*

Sede sociale e direzione generale in Sassari

C.C.I.A.A. Sassari n. 103585

Registro società Tribunale di Sassari n. 8743

Codice fiscale n. 01583450901

Comunicazione alla clientela

(ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca di Sassari S.p.a., ha disposto con decorrenza 6 settembre 2000:

aumento del Prime Rate Banca al 7,75%;

aumento del Top Rate Banca al 16,50%;

aumento generalizzato dello 0,25% su tutti i tassi attivi Banca sino all'8% incluso, dei rapporti di conto corrente;

aumento generalizzato dello 0,50% su tutti i tassi attivi Banca a partire dall'8,125% in su, dei rapporti di conto corrente;

aumento delle commissioni di massimo scoperto dello 0,25%;

aumento dello 0,50% sulle convenzioni a privati, non parametriche.

Sassari, 7 settembre 2000

p. Banca di Sassari S.p.a.
Direzione generale: ing. Gilberto Sbrighi

C-25067 (A pagamento).

CASSA RURALE ALTA VAL DI FIEMME**Banca di Credito Cooperativo****Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Tesero

Partita I.V.A. n. 00104040225

La Cassa Rurale Alta Val di Fiemme comunica che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si procederà con decorrenza 1° settembre 2000 alle seguenti variazioni delle condizioni economiche applicate ai clienti:

tassi attivi: aumento selettivo minimo dello 0,25% e massimo dello 0,50% su tutte le forme tecniche;

commissioni su bonifici tramite rete interbancaria: L. 2.000, ridotte a L. 1.000 per ordini impartiti in via telematica.

La clientela troverà specificate tutte le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili presso tutti gli sportelli e su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Tesero, 4 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Redolf Gianfranco

C-25088 (A pagamento).

CASSA RURALE DI CONDINO - B.C.C.**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale in Condino, via Roma n. 39

Iscritta al n. 1243 del registro società presso il Tribunale di Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10147790224

La Cassa Rurale di Condino, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 8 settembre 2000, procederà alla variazione dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: più 0,25%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici e sintetici presso gli uffici della sede di Condino, e delle filiali di Castelcondino, Cirmego e Brione.

Condino, 5 settembre 2000

Il presidente: Pizzini Ermanno.

C-25089 (A pagamento).

CASSA RURALE IAVRÈ
Banca di Credito Cooperativo
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Villa Rendena (TN)

Iscritta al n. 1223 registro società Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 00158420224

La Cassa Rurale Iavrè Banca di Credito Cooperativo S.c.a.r.l., ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 comunica che, con decorrenza 1° settembre 2000 procederà ad un aumento dei tassi attivi dello 0,35%. Pertanto il nuovo tasso primario dal 6,90% al 7,25%.

Iavrè, 4 settembre 2000

Il presidente: Motter Piergiorgio.

C-25090 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PERGINE - BCC
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede in Pergine Valsugana (TN), piazza Gavazzi n. 5

Partita I.V.A. n. 00109850222

La Cassa Rurale di Pergine, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 1° ottobre 2000 procederà ad un aumento generalizzato di 0,25 punti dei tassi debitori.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Pergine, 11 settembre 2000

Il presidente: Franco Senesi.

C-25091 (A pagamento).

CASSA RURALE DI GIOVO
Società coop. a responsabilità limitata

Sede in Verla di Giovo (TN)

Iscrizione nel registro cooperative n. 46 del Tribunale di Trento

Si comunica che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 11 settembre 2000 la misura degli interessi attivi sui conti correnti e sui mutui subirà un aumento massimo dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri sportelli.

Verla di Giovo, 7 settembre 2000

Il presidente: Brugnara Riccardo.

C-25095 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata
(incorporante)

Sede in Padova, via Verdi n. 13/15

Capitale sociale L. 1.002.414.710.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 218469/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02691680280

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.
(incorporata)

Sede legale in Roma, via Salaria n. 231

Capitale sociale L. 342.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 66/32

Partita I.V.A. n. 00910411008

Codice fiscale n. 00537070583

Estratto atto di fusione

Con atto in data 11 settembre 2000, rep. n. 7.451, racc. n. 1.597, registrato a Padova il 12 settembre 2000 al n. 2034 per notaio Amelia Cuomo iscritta al Collegio notarile di Padova la «Banca Antoniana Popolare Veneta Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata» e la «Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a.» si sono fuse per incorporazione della «Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a.» nella «Banca Antoniana Popolare Veneta Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata», in attuazione di quanto deliberato nelle rispettive assemblee straordinarie tenutesi in data 12 luglio 2000 e 13 luglio 2000.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 14 settembre 2000, come da ricevuta n. PRA/181418/2000/CRM0933 e presso il registro delle imprese di Padova in data 15 settembre 2000, come da ricevuta n. PRA/40234/2000/CPD0470.

Si specificano di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2504 del Codice civile:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: «Banca Antoniana Popolare Veneta Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata» con sede in Padova, via Verdi n. 13/15, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 218469/1996, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02691680280, capitale sociale L. 1.002.414.710.000 interamente versato;

b) incorporata: «Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a.» con sede legale in Roma, via Salaria n. 231, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 66/32, partita I.V.A. n. 00910411008, codice fiscale n. 00537070583, capitale sociale L. 342.000.000.000 interamente versato.

2. Atto costitutivo della incorporante: la società incorporante mantiene, senza alcuna modifica, lo statuto sociale della Banca Antoniana Popolare Veneta.

3. Rapporto di cambio: per ciascuna categoria di azioni della Banca Nazionale dell'Agricoltura è stato determinato un rapporto di cambio in azioni ordinarie della Banca Antonveneta, prendendo a riferimento i bilanci della Banca Antonveneta e della Banca Nazionale dell'Agricoltura entrambi al 31 dicembre 1999. Sono stati inoltre considerati in quanto rilevanti per la determinazione dei suddetti rapporti di cambio, gli eventi successivi al 1° gennaio 2000, con particolare riferimento per quanto riguarda la Banca Antonveneta, all'aumento di capitale, perfezionato in data 17 marzo 2000 e alla parziale conversione del prestito obbligazionario «Banca Antoniana Popolare Veneta 1999-2009 convertibile subordinato ibrido a tasso fisso ISIN IT 0001335642»; e per quanto riguarda la Banca Nazionale dell'Agricoltura, alla perfezionata cessione del ramo di azienda costituito dalla gestione di patrimoni mobiliari ad altra società del gruppo Antonveneta.

I rapporti di cambio delle azioni sono stati quindi così fissati:

n. 1 azione ordinaria di nuova emissione della incorporante Banca Antonveneta, del valore nominale di L. 5.000 cadauna, contro nove azioni ordinarie della incorporata Banca Nazionale dell'Agricoltura del valore nominale di L. 500 cadauna;

n. 1 azione ordinaria di nuova emissione della incorporante Banca Antonveneta, del valore nominale di L. 5.000 cadauna, contro diciassette azioni privilegiate della incorporata Banca Nazionale dell'Agricoltura del valore nominale di L. 500 cadauna;

n. 1 azione ordinaria di nuova emissione della incorporante Banca Antonveneta, del valore nominale di L. 5.000 cadauna, contro ventidue azioni di risparmio della incorporata Banca Nazionale dell'Agricoltura del valore nominale di L. 500 cadauna.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

In considerazione delle caratteristiche delle società partecipanti alla fusione, agli azionisti della Banca Nazionale dell'Agricoltura è stata attribuita la facoltà di esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice civile e dell'art. 131 del decreto legislativo 14 febbraio 1998, n. 58.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: a seguito della fusione la Banca Antoniana Popolare Veneta, una volta sperite dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura le incombenze relative al controllo della regolarità e validità delle dichiarazioni di recesso perentive, procederà:

all'annullamento senza cambio delle n. 303.288.351 (trecentoemilioneiduecentoottantottomilatrecentocinquantuno) azioni ordinarie; delle n. 149.155.771 (centoquarantannovemilioneiduecentocinquantacinquemilasettecentosettantuno) azioni privilegiate della Banca Nazionale dell'Agricoltura del valore nominale unitario di L. 500 (cinquecento) cadauna di proprietà della stessa Banca Antoniana Popolare Veneta;

all'emissione di un massimo di n. 13.358.976 (tredicimilioneitrecentocinquantottomilanovecentosettantasei) azioni del valore nominale di L. 5.000 (cinquemila) cadauna da attribuire in concambio agli azionisti della Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Conseguentemente il capitale sociale della Banca Antoniana Popolare Veneta dovrà essere aumentato fino ad un massimo di L. 66.794.880.000 (sessantaseimiliardisettecentonovantaquattromilaottocentoottantamila).

Le azioni della Banca Antonveneta saranno assegnate ai possessori di azioni della Banca Nazionale dell'Agricoltura, dematerializzate ai sensi del decreto legislativo n. 213/1998 e normativa di attuazione e accentrate presso Monte Titoli S.p.a., a partire dal giorno di decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

Le azioni dell'incorporata non dematerializzate, potranno essere concambiate esclusivamente previa consegna delle stesse ad un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, sino alla data di efficacia giuridica della fusione. Decorso tale termine, le azioni Banca Nazionale dell'Agricoltura non dematerializzate dovranno essere inoltrate unicamente alla società incorporante.

La Banca Antonveneta, sempre dal medesimo giorno di decorrenza degli effetti giuridici della fusione e fino al 25 ottobre 2000, sarà disponibile a:

rendersi acquirente, dagli altri soci, delle azioni Banca Nazionale dell'Agricoltura che non consentano il diritto ad acquisire un numero intero di azioni della Banca Antonveneta;

rendersi cedente delle azioni Banca Nazionale dell'Agricoltura eventualmente occorrenti agli altri soci per acquisire il diritto al cambio di un numero intero di azioni della Banca Antonveneta.

Le operazioni di cui sopra, saranno regolate tramite gli intermediari autorizzati, per le rispettive categorie di azioni Banca Nazionale dell'Agricoltura, senza alcun onere per spese e commissioni, al prezzo determinato sulla base della media dei prezzi ufficiali giornalmente rilevati sul mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana nei 3 mesi antecedenti la data della deliberazione assembleare di fusione della società incorporata e precisamente:

€ 2,88 (due virgola ottantotto) per ogni azione ordinaria;

€ 1,54 (uno virgola cinquantaquattro) per ogni azione privilegiata;

€ 1,18 (uno virgola diciotto) per ogni azione di risparmio.

Le modalità operative di assegnazione delle azioni della Banca Antonveneta in concambio, verranno comunicate al mercato nei modi d'uso.

Il numero effettivo delle azioni della Banca Antonveneta che verranno emesse e il conseguente ammontare del capitale sociale saranno, pertanto, determinati una volta ultimate entro e non oltre il 31 ottobre 2000, tutte le operazioni sopra citate. Il tutto come previsto dal progetto di fusione approvato dalle rispettive citate assemblee straordinarie dei soci del 12 e del 13 luglio 2000.

5. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili. Le azioni assegnate parteciperanno agli utili con godimento dal 1° gennaio 2000.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: la data da cui decorreranno gli effetti giuridici della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2501-bis del Codice civile, è stata stabilita nell'atto di fusione dal 1° ottobre 2000, data successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, iscrizione che, come sopra indicato, è avvenuta il 15 settembre 2000.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della Banca Antoniana Popolare Veneta, a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti delle imposte sui redditi.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci cui sia riservato un trattamento particolare né sono in circolazione azioni diverse da quelle ordinarie e, per quanto concerne l'incorporata, da quelle di risparmio e privilegiate, né titoli recanti diritti di acquisto, sottoscrizione o conversione in azioni dell'incorporante o dell'incorporata, oltre al summenzionato prestito obbligazionario subordinato convertibile «Banca Antoniana Popolare Veneta 1999-2009».

8. Vantaggi particolari, a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Pattuizioni particolari: non esistono pattuizioni particolari.

Padova, 21 settembre 2000

Notaio Amelia Cuomo.

S-24023 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ROVERETO Banca di Credito Cooperativo Società coop. per azioni a r.l.

Sede legale in Rovereto (TN), via Manzoni n. 1
Iscritta nel registro società n. 378, fascicolo 556
del Tribunale di Rovereto
Partita I.V.A. n. 00106190226

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1° settembre 2000, gli interessi debitori hanno subito un aumento dello 0,25%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e di tutte le dipendenze nonché sull'estratto conto.

Rovereto, 8 settembre 2000

Il presidente: dott. Paolo Marega.

C-25092 (A pagamento).

CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO Banca di Credito Cooperativo Società coop. per azioni a r.l.

Baselga di Pinè (TN), via C. Battisti n. 17
Iscrizione nel registro delle imprese di Trento n. 1216
Partita I.V.A. n. 00109200220

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica che, con decorrenza 14 settembre 2000 procederà ad un aumento generalizzato dei tassi attivi e passivi nella misura dello 0,25 punto percentuale. La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e delle filiali.

Baselga di Pinè, 13 settembre 2000

Il presidente: Sandro Sighele.

C-25093 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PRESSANO

Banca di Credito Cooperativo

Società per azioni a r.l.

Pressano, piazza G. n. Della Croce n. 10

Iscritta nel registro società n. 1248, volume VI

del Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 00109510222

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunicano le seguenti variazioni generalizzate con decorrenza 1° settembre 2000: aumento dello 0,25% di tutti i tassi debitori applicati ai conti correnti, ai mutui e alle sovvenzioni, non collegati a parametri di indicizzazione o convenzioni particolari.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Pressano, 31 agosto 2000

Il presidente: Giorgio Chistè.

C-25094 (A pagamento).

CASSA RURALE BASSA ANAUNIA

Sede in Denno (TN)

Partita I.V.A. n. 00148170228

CASSA RURALE DI CAVARENO

Sede in Cavareno (TN)

Partita I.V.A. n. 00104710223

CASSA RURALE D'ANAUNIA

Sede in Taio (TN)

Partita I.V.A. n. 00104460225

CASSA RURALE FONDO-BREZ

Sede in Fondo (TN)

Partita I.V.A. n. 00158720227

CASSA RURALE NOVELLA

Sede in Revò (TN)

Partita I.V.A. n. 00105000228

CASSA RURALE DI TASSULLO E NANNO

Sede in Tassullo (TN)

Partita I.V.A. n. 00104500228

CASSA RURALE DI TUENNO-VAL DI NON

Sede in Tuenno (TN)

Partita I.V.A. n. 00104570221

Si comunica ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 11 settembre 2000, viene effettuato un aumento dei tassi nella misura massima di 0,25 punti percentuali.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede o delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Lì, 11 settembre 2000

I presidenti dei Consigli di amministrazione:

Cattani Cesare-Zini Marco

Melchiori Giorgio-Berti Mario-Corrà Giovanni

Pinamonti Virgilio-Cristoforetti Luigi

C-25096 (A pagamento).

TECNOST INTERNATIONAL N.V.

€ 9.443.614.902,80 obbligazioni (Floating rate notes)

con scadenza 2004 garantite da

OLIVETTI - S.p.a.

e da

TECNOST - S.p.a.

ISIN: IT0006528548

OLIVETTI INTERNATIONAL N.V.

€ 1.500.000.000 obbligazioni al 5%

con scadenza 2009 garantite da

OLIVETTI - S.p.a.

ISIN: XS0094353108

OLIVETTI INTERNATIONAL N.V.

€ 700.000.000 obbligazioni al 5,875%

con scadenza 2003 garantite da

OLIVETTI - S.p.a.

ISIN: XS0086832473

Avviso ai portatori delle seguenti obbligazioni

Tecnost International N.V. («Tinv»), Olivetti S.p.a. («Olivetti») e Tecnost S.p.a. («Tecnost») e unitamente a Olivetti, i «Garanti» (congiuntamente fra loro) comunicano ai portatori (gli «Obbligazionisti 2004») delle € 9.443.614.902,80 obbligazioni (Floating Rate Notes) con scadenza 2004 emesse da Tinv che, ai sensi della clausola 13 delle obbligazioni 2004 e delle disposizioni dell'allegato 3 del Fiscal Agency Agreement del 22 giugno 1999 (il «Fiscal Agency Agreement 2004») relativo alle obbligazioni 2004 stipulato fra Tinv, Olivetti, Tecnost e società per amministrazioni fiduciarie «Spafid S.p.a.» (il «Fiscal Agent 2004») quale fiscal agent e gli altri agenti ivi individuati, a seguito del mancato raggiungimento dei quorum costitutivi per l'assemblea degli obbligazionisti 2004 tenutasi in data 13 settembre 2000, in data 29 settembre 2000 si terrà un aggiornamento dell'assemblea degli obbligazionisti 2004 per discutere e deliberare sugli argomenti più oltre precisati relativi alle obbligazioni 2004 (le «delibere straordinarie 2004») che saranno sottoposti all'assemblea quali delibere straordinarie ai sensi e per gli effetti del Fiscal Agency Agreement 2004. L'assemblea si terrà a The Barbican Arts and Conference Centre, Cinema 3, Level 4, Silk Street, Londra EC2Y.

Olivetti International N.V. («Oinv») e Olivetti (congiuntamente fra loro) comunicano ai portatori (gli «obbligazionisti 2009») delle € 1.500.000.000 obbligazioni con scadenza 2009 emesse da Oinv che, ai sensi della clausola 12 delle obbligazioni 2009 e delle disposizioni dell'allegato 5 del Fiscal Agency Agreement del 19 febbraio 1999 (il «Fiscal Agency Agreement 2009») relativo alle obbligazioni 2009 stipulato fra Oinv, Olivetti e Banque General du Luxembourg (il «Fiscal Agent 2009») quale fiscal agent e gli altri agenti ivi individuati, a seguito del mancato raggiungimento dei quorum costitutivi per l'assemblea degli obbligazionisti 2009 tenutasi in data 13 settembre 2000, in data 29 settembre 2000 si terrà un aggiornamento dell'assemblea degli obbligazionisti 2009 per discutere e deliberare sugli argomenti più oltre precisati relativi alle obbligazioni 2009 (le «delibere straordinarie 2009») che saranno sottoposti all'assemblea quali delibere straordinarie ai sensi e per gli effetti del Fiscal Agency Agreement 2009. L'assemblea si terrà a The Barbican Arts and Conference Centre, Cinema 3, Level 4, Silk Street, Londra EC2Y 8DS.

Oinv e Olivetti (congiuntamente fra loro) comunicano ai portatori (gli «obbligazionisti 2003») delle € 700.000.000 obbligazioni con scadenza 2003 emesse da Oinv che, ai sensi della clausola 14 delle obbligazioni 2003 e delle disposizioni dell'allegato 5 del Fiscal Agency Agreement del 22 maggio 1998 (il «Fiscal Agency Agreement 2003») relativo alle obbligazioni 2003 stipulato fra Oinv, Olivetti e Banque General du Luxembourg (il «Fiscal Agent 2003») quale fiscal agent e gli altri agenti ivi individuati, a seguito del mancato raggiungimento dei quorum costitutivi per l'assemblea degli obbligazionisti 2003 tenutasi in data 13 settembre 2000, in data 29 settembre 2000 si terrà un aggiornamento dell'assemblea degli obbligazionisti 2003 per discutere e deliberare sugli argomenti più oltre precisati relativi alle obbligazioni 2003 (le «delibere straordinarie 2003») che saranno sottoposti all'assemblea quali delibere straordinarie ai sensi e per gli effetti del Fiscal Agency Agreement 2003. L'assemblea si terrà a The Barbican Arts and Conference Centre, Cinema 3, Level 4, Silk Street, Londra EC2Y 8DS. L'ag-

giornamento dell'assemblea degli obbligazionisti 2004 avrà inizio alle ore 10 antimeridiane (ora di Londra). L'aggiornamento dell'assemblea degli obbligazionisti 2009 avrà inizio 15 minuti dopo la conclusione dell'aggiornamento dell'assemblea degli obbligazionisti 2004. L'aggiornamento dell'assemblea degli obbligazionisti 2003 avrà inizio 15 minuti dopo la conclusione dell'aggiornamento dell'assemblea degli obbligazionisti 2009.

Testo delle delibere straordinarie 2004

L'assemblea dei portatori delle € 9.443.614.902,80 obbligazioni (Floating rate notes) con scadenza 2004 (le «obbligazioni 2004») emesse da Tecnost International N.V. (l'«Emittente») e garantite da Olivetti S.p.a. («Olivetti») e da Tecnost S.p.a. («Tecnost») e unitamente a Olivetti i «Garanti») delibera:

1) qualsiasi delibera degli azionisti di Tecnost adottata dall'assemblea della stessa debitamente convocata di approvazione della prevista fusione di Tecnost in Olivetti (la «fusione») sulla base del progetto di fusione approvato il 4 luglio 2000 dai Consigli di amministrazione di Tecnost e Olivetti non sarà considerata una delibera che comporta il «winding-up», la «liquidation» o la «dissolution» di Tecnost ai sensi e per gli effetti dei termini e delle condizioni delle obbligazioni 2004;

2) subordinatamente all'attuazione della fusione ai sensi delle vigenti leggi italiane, ai fini di ogni periodo di interesse (come definito dai termini e condizioni delle obbligazioni 2004) che inizi a decorrere dalla data di iscrizione presso il registro delle imprese di Torino, ufficio di Ivrea dell'atto di fusione previsto dalla legge italiana per l'attuazione della fusione la clausola 5 delle obbligazioni 2004 si intenderà integrata come segue:

«f) talune definizioni: ai fini della clausola 5 i seguenti termini avranno il significato qui di seguito precisato: «data di maturazione» indica il primo giorno di regolamento Target immediatamente successivo alla data della delibera; «tasso incrementale» indica relativamente a ciascun periodo di interessi:

a) ove alla data di determinazione degli interessi il Rating minimo sia Baa3 o inferiore (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB- o inferiore (ove si tratti di S&P), lo 0,95% su base annua;

b) ove alla data di determinazione degli interessi il Rating minimo sia Baa2 (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB (ove si tratti di S&P), lo 0,45% su base annua;

c) ove alla data di determinazione degli interessi il Rating minimo sia Baa1 (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB+ (ove si tratti di S&P), lo 0,15% su base annua;

«data di efficacia» indica la data di iscrizione dell'atto di fusione richiesto dalla legge italiana per l'attuazione della fusione presso il registro delle imprese di Torino, ufficio di Ivrea;

«fusione» indica la fusione di Tecnost con Olivetti sulla base del progetto di fusione approvato il 4 luglio 2000 dai rispettivi Consigli di amministrazione;

«Rating minimo» indica in ciascun giorno il più basso dei Rating risultanti dalla seguente tabella rilevato alla chiusura della giornata, essendo inteso che i Rating posizionati nella parte alta della tabella si intendono essere i più elevati, i Rating posizionati nella parte bassa della tabella si intendono essere i più bassi e i Rating collocati sulla stessa riga si intendono fra loro equivalenti:

Rating Moody's	Rating S&P
A3 A-	
Baa1 BBB+	
Baa2 BBB	
Baa3 BBB	

«Moody's» indica Moody's Investors Service, Inc.;

«Periodo di protezione» indica il periodo che inizierà con il primo periodo di interessi successivo alla data di efficacia (incluso) e cesserà con il successivo periodo di interessi (escluso) relativamente al quale il Rating minimo sia A3 (ove si tratti di Moody's) ovvero A- (ove si tratti di S&P);

«Rating» indica il rating pubblicamente annunciato assegnato da Moody's o S&P ai titoli interessati;

«Titoli interessati» indica:

a) le obbligazioni;

b) obbligazioni garantite Tecnost International Finance N.V. al 6,125 per cento per € 1.750.000.000 con scadenza 2009;

c) obbligazioni garantite Tecnost International Finance N.V. al 5,375 per cento per € 4.500.000.000 con scadenza 2004;

d) obbligazioni garantite Tecnost International Finance N.V. al 5 per cento per € 20.000.000.000 con scadenza 2029;

e) obbligazioni garantite Olivetti International N.V. al 5,875 per cento per € 700.000.000 con scadenza 2003, e

f) obbligazioni garantite Olivetti International N.V. al 5 per cento per € 1.500.000.000 con scadenza 2009;

«Data della delibera» indica la data nella quale l'assemblea di Tecnost avrà deliberato la fusione, e

«S&P» indica Standard & Poor's Ratings Services, una divisione di McGraw-Hill Companies inc.;

g) importo aggiuntivo: un importo aggiuntivo (l'«importo aggiuntivo»), che potrebbe anche essere pari a zero, sarà dovuto relativamente a qualsiasi obbligazione in ogni periodo di interessi compreso nel periodo di protezione. Il tasso di interesse applicabile alle obbligazioni al fine di calcolare l'importo aggiuntivo dovuto per l'obbligazione in questione in ciascun periodo di interessi compreso nel periodo di protezione sarà il tasso incrementale. L'importo aggiuntivo sarà corrisposto con le medesime modalità previste per il pagamento degli interessi relativi alle obbligazioni;

h) calcolo dell'importo aggiuntivo: non appena possibile dopo la data di determinazione degli interessi relativa a ciascun periodo di interessi, il Calculation Agent provvederà a calcolare l'importo aggiuntivo dovuto relativamente alle obbligazioni per il periodo di interessi considerato. L'importo aggiuntivo dovuto a ciascun obbligazionista sarà calcolato dal rispettivo intermediario depositario presso Monte Titoli mediante applicazione del tasso incrementale relativo al periodo di interessi considerato all'ammontare complessivo delle obbligazioni detenute da ciascun obbligazionista e successiva moltiplicazione del risultato per il numero effettivo di giorni compreso nel periodo di interessi considerato diviso per 360 con arrotondamento della cifra risultante al più vicino € 0,01;

i) pagamento aggiuntivo: un importo aggiuntivo (il «primo pagamento») che potrebbe anche essere uguale a zero sarà aggiunto all'importo degli interessi dovuto relativamente alle obbligazioni in occasione della prima data di pagamento degli interessi successiva alla data di efficacia. Il primo pagamento sarà calcolato con riferimento al periodo (il «periodo del primo pagamento») che inizierà con la data di maturazione (inclusa) e scadrà alla prima data di pagamento (esclusa) successiva alla data di efficacia. Il primo pagamento da corrispondersi a ciascun obbligazionista sarà calcolato dall'intermediario depositario presso Monte Titoli mediante applicazione di un tasso di interesse (il «Tasso del Primo Pagamento») all'ammontare complessivo delle obbligazioni detenute da ciascun obbligazionista e successiva moltiplicazione del risultato per il numero effettivo di giorni compreso nel periodo del primo pagamento diviso per trecentosessanta con arrotondamento della cifra risultante al più vicino € 0,01. Il tasso del primo pagamento sarà determinato come segue:

(i) ove alla data di efficacia il Rating Minimo sia Baa3 o inferiore (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB- o inferiore (ove si tratti di S&P), il tasso del primo pagamento sarà pari allo 0,95% su base annua;

(ii) ove alla data di efficacia il Rating Minimo sia Baa2 (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB (ove si tratti di S&P), il tasso del primo pagamento sarà pari allo 0,45% su base annua;

(iii) ove alla data di efficacia il Rating Minimo sia Baa1 (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB+ (ove si tratti di S&P), il tasso del primo pagamento sarà pari allo 0,15% su base annua;

(iv) ove alla data di efficacia il Rating minimo sia almeno A3 (ove si tratti di Moody's) ovvero A- (ove si tratti di S&P), il tasso del primo pagamento sarà pari a zero.

Qualora le obbligazioni siano riscattate in qualsiasi momento fra la data di efficacia e la data del primo pagamento l'importo del primo pagamento dovuto all'atto del riscatto sarà determinata proporzionalmente all'importo del primo pagamento che sarebbe altrimenti stato corrisposto alla data del primo pagamento.

(j) Pubblicazione: il tasso incrementale determinato dal Calculation Agent unitamente alla data di pagamento degli interessi e alla data del primo pagamento saranno comunicati a cura del Calculation Agent, al Fiscal Agent, a Monte Titoli e a tutte le eventuali borse valori sulle quali le obbligazioni siano trattate non appena possibile successivamente alla data di determinazione ma in ogni caso (ed eccezione fatta per quanto attiene alla data del primo pagamento) non più tardi del secondo giorno precedente l'inizio del periodo di interessi. La medesima comunicazione sarà altresì data agli obbligazionisti conformemente alla clausola 15 (Comunicazioni). Il Calculation Agent avrà facoltà di ridefinire qualsiasi importo aggiuntivo (in base alle disposizioni di cui sopra) anche senza preavviso in caso di allungamento o accorciamento del periodo di interessi.

(k) Comunicazioni: la data di efficacia e la data della delibera saranno comunicate agli obbligazionisti a cura dell'emittente conformemente alla clausola 15 (Comunicazioni) non appena possibile dopo la data di efficacia.

Si comunica che copia del Fiscal Agency Agreement 2004 e del Memorandum illustrativo destinato agli obbligazionisti 2004 (che chiarisce le ragioni della tenuta dell'assemblea) sono disponibili nei luoghi più oltre precisati.

Testo delle delibere straordinarie 2009

L'assemblea dei portatori delle €1.500.000.000 obbligazioni al 5 per cento con scadenza 2009 (le «Obbligazioni 2009») emesse da Olivetti International N.V. (l'«Emittente») e garantite da Olivetti S.p.a., (il «Garante») delibera:

1. qualsiasi delibera degli azionisti di Tecnost S.p.a., («Tecnost») adottata dall'assemblea della stessa debitamente convocata di approvazione della prevista fusione di Tecnost con il garante (la «Fusione») sulla base del progetto di fusione approvato il 4 luglio 2000 dai consigli di amministrazione di Tecnost e del garante non sarà considerata una delibera che comporta il «winding-up» o la «dissolution» di Tecnost ai sensi e per gli effetti dei termini e delle condizioni delle obbligazioni 2009;

2. Subordinatamente all'attuazione della fusione ai sensi delle vigenti leggi italiane, la clausola 4 delle obbligazioni 2009 si intenderà integrata come segue:

(a) talune definizioni: ai fini della clausola 4 i seguenti termini avranno il significato qui di seguito precisato:

«Data di Maturazione» indica il primo giorno di regolamento Target immediatamente successivo alla data della delibera;

«tasso incrementale» indica relativamente a ciascun periodo di interessi:

(i) ove alla data di determinazione degli interessi il Rating Minimo sia Baa3 o inferiore (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB- o inferiore (ove si tratti di S&P), lo 0,65% su base annua;

(ii) ove alla data di determinazione degli interessi il Rating Minimo sia Baa2 (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB (ove si tratti di S&P), lo 0,15% su base annua, e

(iii) ove alla data di determinazione degli interessi il Rating Minimo sia Baa1 (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB+ (ove si tratti di S&P), zero;

«data di efficacia» indica la data di iscrizione dell'atto di fusione richiesto dalla legge italiana per l'attuazione della fusione presso il registro delle imprese di Torino, ufficio di Ivrea;

«data di determinazione degli interessi» indica relativamente a ciascun periodo di interessi il penultimo giorno di regolamento Target precedente il primo giorno del periodo di interessi considerato;

«data di pagamento degli interessi» indica il 9 febbraio di ciascun anno;

«periodo di interessi» indica ogni periodo decorrente dal 9 febbraio 1999 (incluso) ovvero da altra data di pagamento degli interessi e scadente alla data di pagamento degli interessi successiva (esclusa);

«fusione» indica la fusione di Tecnost con il garante sulla base del progetto di fusione approvato il 4 luglio 2000 dai rispettivi consigli di amministrazione;

«Rating minimo» indica in ciascun giorno il più basso dei Rating risultanti dalla seguente tabella rilevato alla chiusura della giornata, essendo inteso che i Rating posizionati nella parte alta della tabella si intendono essere i più elevati, i Rating posizionati nella parte bassa della tabella si intendono essere i più bassi e i Rating collocati sulla stessa riga si intendono fra loro equivalenti:

Rating Moody's Rating S&P

A3 A-

Baa1 BBB+

Baa2 BBB

Baa3 BBB-

«Moody's» indica Moody's Investors Service, Inc.;

«periodo di protezione» indica il periodo che inizierà con il primo periodo di interessi successivo alla data di efficacia (incluso) e cesserà con il successivo periodo di interessi (escluso) relativamente al quale il Rating minimo sia A3 (ove si tratti di Moody's) ovvero A- (ove si tratti di S&P);

«Rating» indica il rating pubblicamente annunciato assegnato da Moody's o S&P ai titoli interessati;

«titoli interessati» indica:

(i) le obbligazioni;

(ii) obbligazioni garantite Tecnost International Finance N.V. al 6,125 per cento per €1.750.000.000 con scadenza 2009;

(iii) obbligazioni garantite Tecnost International Finance N.V. al 5,375 per cento per €4.500.000.000 con scadenza 2004;

(iv) obbligazioni garantite Tecnost International Finance N.V. al 5 per cento per Y20.000.000.000 con scadenza 2029;

(v) obbligazioni garantite Tecnost International N.V. (Floting Rates Notes) per € 9.443.614.902,80 con scadenza 2004 e;

(vi) obbligazioni garantite Olivetti International N.V. al 5,875 per cento per €700.000.000 con scadenza 2003.

«Data della delibera» indica la data nella quale l'assemblea di Tecnost avrà deliberato la fusione, e «Target» indica il sistema denominato Trans-European Automated Real-time Gross Settlement Express Transfer.

«Data di regolamento Target» indica qualsiasi giorno di apertura del sistema Target e «S&P» indica Standard & Poor's Ratings Services, una divisione di McGraw-Hill Companies Inc.

(b) Importo aggiuntivo: un importo aggiuntivo (l'«importo aggiuntivo»), che potrebbe anche essere pari a zero sarà dovuto relativamente a qualsiasi obbligazione in ogni periodo di interessi compreso nel periodo di protezione. Il tasso di interesse applicabile alle obbligazioni al fine di calcolare l'importo aggiuntivo dovuto per l'obbligazione in questione in ciascun periodo di interessi compreso nel periodo di protezione sarà il tasso incrementale. L'importo aggiuntivo sarà corrisposto con le medesime modalità previste per il pagamento degli interessi relativi alle obbligazioni.

(c) Primo pagamento: un importo aggiuntivo (il «primo pagamento») che potrebbe anche essere uguale a zero sarà aggiunto all'importo degli interessi dovuto relativamente alle obbligazioni in occasione della prima data di pagamento degli interessi successiva alla data di efficacia. Il primo pagamento sarà calcolato con riferimento al periodo (il «periodo del primo pagamento») che inizierà con la data di maturazione (inclusa) e scadrà alla prima data di pagamento del interessi (esclusa) successiva alla data di efficacia. Il primo pagamento da corrispondersi a ciascun obbligazionista sarà calcolato dall'emittente mediante applicazione di un tasso di interesse (il «tasso del primo pagamento») all'ammontare complessivo delle obbligazioni determinato come segue:

(i) ove alla data di maturazione il Rating Minimo sia Baa3 o inferiore (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB- o inferiore (ove si tratti di S&P), il tasso del primo pagamento sarà pari allo 0,65% su base annua;

(ii) ove alla data di maturazione il Rating minimo sia Baa2 (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB (ove si tratti di S&P), il tasso del primo pagamento sarà pari allo 0,15% su base annua;

(iii) ove alla data di maturazione il Rating minimo sia Baa1 (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB+ (ove si tratti di S&P), il tasso del primo pagamento sarà zero.

Qualora le obbligazioni siano riscattate in qualsiasi momento fra la data di efficacia e la data del primo pagamento l'importo del primo pagamento dovuto all'atto del riscatto sarà determinato proporzionalmente all'importo del primo pagamento che sarebbe altrimenti stato corrisposto alla data del primo pagamento.

(d) Scadenza: gli importi aggiuntivi cesseranno di mutare a partire dalla data di scadenza finale a meno che, all'atto della presentazione, il pagamento dell'importo in linea capitale sia ingiustificatamente trattenuto o rifiutato nel qual caso gli importi aggiuntivi continueranno a maturare e saranno pagabili secondo quanto previsto dalla presente clausola 4 (anche prima della pronuncia di una sentenza) fino al giorno in cui le somme dovute relativamente alle obbligazioni fino alla data stessa siano effettivamente ricevute dall'obbligazionista o per conto dello stesso.

(e) Modalità di calcolo: l'importo del primo pagamento nonché di ogni pagamento aggiuntivo da calcolarsi per ciascun periodo di durata inferiore ad un anno (la «frazione di periodo») sarà calcolato come segue:

(i) nel caso in cui il periodo di pagamento iniziale o la frazione di periodo (a seconda dei casi) cominci e termini nel corso del medesimo anno di calendario, il calcolo sarà effettuato sulla base del numero dei giorni compresi nel periodo di pagamento iniziale o nella frazione di periodo (a seconda dei casi) diviso per il numero di giorni di calendario dell'anno considerato;

ovvero

(ii) nel caso in cui il periodo di pagamento iniziale o la frazione di periodo (a seconda dei casi) cominci in un anno di calendario e termini nel corso dell'anno di calendario successivo il calcolo sarà effettuato in base alla somma:

(a) del numero di giorni compresi nel periodo di pagamento iniziale o nella frazione di periodo (a seconda dei casi) compresi nel primo anno di calendario diviso per il numero di giorni di calendario dell'anno considerato e

(b) del numero di giorni compresi nel periodo di pagamento iniziale o nella frazione di periodo (a seconda dei casi) compresi nell'anno di calendario successivo diviso per il numero di giorni di calendario compresi in detto anno di calendario successivo.

(f) Importo: l'importo del primo pagamento dovuto relativamente a ciascuna obbligazione sarà calcolato mediante applicazione del tasso del primo pagamento all'arrotondare in linea capitale dell'obbligazione con arrotondamento del risultato al più vicino centesimo, essendo inteso che l'arrotondamento sarà effettuato al centesimo superiore per importi di mezzo centesimo. Gli importi aggiuntivi dovuti relativamente a ciascuna obbligazione saranno calcolati mediante applicazione del tasso incrementale applicabile all'importo in linea capitale dell'obbligazione stessa con arrotondamento del risultato al più vicino centesimo, essendo inteso che l'arrotondamento sarà effettuato al centesimo superiore per importi di mezzo centesimo.

(g) Numero di giorni: ai fini di questa clausola 4 il numero dei giorni in qualsiasi periodo sarà calcolato sulla base del numero effettivo di giorni di calendario a partire dal primo giorno del periodo considerato (incluso) fino all'ultimo giorno del periodo stesso.

(h) Comunicazioni: la data di efficacia e la data della delibera saranno comunicate agli obbligazionisti a cura dell'emittente conformemente alla clausola 16 (Comunicazioni) non appena possibile dopo la data di efficacia.

Si comunica che copia del Fiscal Agency Agreement 2009 e del Memorandum illustrativo destinato agli obbligazionisti 2009 (che chiarisce le ragioni della tenuta dell'assemblea) sono disponibili nei luoghi più oltre precisati.

Testo delle delibere straordinarie 2003

L'assemblea dei portatori delle € 700.000.000 obbligazioni al 5,875 per cento con scadenza 2003 (le «obbligazioni 2003») emesse da Olivetti International N.V. (1° «Emittente») e garantite da Olivetti S.p.a., (il «Garante») delibera:

1. qualsiasi delibera degli azionisti di Tecnost S.p.a., («Tecnost») adottata dall'assemblea della stessa debitamente convocata di approvazione della prevista fusione di Tecnost con il garante (la «fusione») sulla base del progetto di fusione approvato il 4 luglio 2000 dai consigli di amministrazione di Tecnost e del garante non sarà considerata una delibera che comporta il «winding-up» o la «dissolution» di Tecnost ai sensi e per gli effetti dei termini e delle condizioni delle obbligazioni 2003.

2. Subordinatamente all'attuazione della fusione ai sensi delle vigenti leggi italiane, la clausola 4 delle obbligazioni 2003 si intenderà integrata come segue:

(a) talune definizioni: ai fini della clausola 4 i seguenti termini avranno il significato qui di seguito precisato:

«data di maturazione» indica il primo giorno di regolamento Target immediatamente successivo alla data della delibera:

«Tasso incrementale» indica relativamente a ciascun periodo di interessi:

(i) ove alla data di determinazione degli interessi il Rating minimo sia Baa3 o inferiore (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB- o inferiore (ove si tratti di S&P), lo 0,65% su base annua;

(ii) ove alla data di determinazione degli interessi il Rating minimo sia Baa2 (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB (ove si tratti di S&P), lo 0,15% su base annua, e;

(iii) ove alla data di determinazione degli interessi il Rating Minimo sia Baa1 (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB+ (ove si tratti di S&P), zero.

«Data di efficacia» indica la data di iscrizione dell'atto di fusione richiesto dalla legge italiana per l'attuazione della fusione presso il registro delle imprese di Torino, ufficio di Ivrea;

«Data di determinazione degli interessi» indica relativamente a ciascun periodo di interessi il penultimo giorno di regolamento Target precedente il primo giorno del periodo di interessi considerato:

«Data di pagamento degli interessi» indica il 22 maggio di ciascun anno.

«Periodo di interessi» indica ogni periodo decorrente dal 22 maggio 1998 (incluso) ovvero da altra data di pagamento degli interessi e scadente alla data di pagamento degli interessi successiva (esclusa);

«Fusione» indica la fusione di Tecnost con il garante sulla base del progetto di fusione approvato il 4 luglio 2000 dai rispettivi consigli di amministrazione;

«Rating minimo» indica in ciascun giorno il più basso dei Rating risultanti dalla seguente tabella rilevato alla chiusura della giornata, essendo inteso che i Rating posizionati nella parte alta della tabella si intendono essere i più elevati, i Rating posizionati nella parte bassa della tabella si intendono essere i più bassi e i Rating collocati sulla stessa riga si intendono fra loro equivalenti:

Rating Moody's	Rating S&P
A3	A-
Baa1	BBB+
Baa2	BBB
Baa3	BBB-

«Moody's» indica Moody's Investors Service, Inc.;

«Periodo di Protezione» indica il periodo che inizierà con il primo periodo di interessi successivo alla data di efficacia (incluso) e cesserà con il successivo periodo di interessi (escluso) relativamente al quale il Rating minimo sia A3 (ove si tratti di Moody's) ovvero A- (ove si tratti di S&P);

«Rating» indica il rating pubblicamente annunciato assegnato da Moody's o S&P ai titoli interessati;

«Titoli interessati» indica:

(i) le obbligazioni;

(ii) obbligazioni garantite Tecnost International Finance N.V. al 6,125 per cento per € 1.750.000.000 con scadenza 2009;

(iii) obbligazioni garantite Tecnost International Finance N.V. al 5,375 per cento per € 4.500.000.000 con scadenza 2004;

(iv) obbligazioni garantite Tecnost International Finance N.V. al 5 per cento per Y 20.000.000.000 con scadenza 2029;

(v) obbligazioni garantite Tecnost International N.V. (Floating Rates Notes) per € 9.443.614.902,80 con scadenza 2004, e

(v) obbligazioni garantite Olivetti International N.V. al 5 per cento per € 1.500.000.000 con scadenza 2009.

«Data della delibera» indica la data nella quale l'assemblea di Tecnost avrà deliberato la fusione, e

«Target» indica il sistema denominato Trans-European Automated Real-time Gross Settlement Express Transfer.

«Data di regolamento Target» indica qualsiasi giorno di apertura del sistema Target e

«S&P» indica Standard & Poor's Ratings Services, una divisione di McGraw-Hill Companies Inc.

(b) Importo aggiuntivo: un importo aggiuntivo (1° «importo aggiuntivo»), che potrebbe anche essere pari a zero sarà dovuto relativamente a qualsiasi obbligazione in ogni periodo di interessi compreso nel periodo di protezione, il tasso di interesse applicabile alle obbligazioni al fine di calcolare l'importo aggiuntivo dovuto per l'obbligazione in questione in ciascun periodo di interessi compreso nel periodo di protezione sarà il tasso incrementale. L'importo aggiuntivo sarà corrisposto con le medesime modalità previste per il pagamento degli interessi relativi alle obbligazioni.

(e) Primo pagamento: un importo aggiuntivo (il «primo pagamento») che potrebbe anche essere uguale a zero sarà aggiunto all'importo degli interessi dovuto relativamente alle obbligazioni in occasione della prima data di pagamento degli interessi successiva alla data di efficacia. Il primo pagamento sarà calcolato con riferimento al periodo (il «periodo del primo pagamento») che inizierà con la data di maturazione (inclusa) e scadrà alla prima data di pagamento degli interessi (esclusa) successiva alla data di efficacia. Il primo pagamento da corrispondersi a ciascun obbligazionista sarà calcolato dall'emittente mediante applicazione di un tasso di interesse (il «tasso del primo pagamento») all'arrotondare complessivo delle obbligazioni determinato come segue:

(i) ove alla data di maturazione il Rating minimo sia Baa3 o inferiore (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB- o inferiore (ove si tratti di S&P), il tasso del primo pagamento sarà pari allo 0,65% su base annua;

(ii) ove alla data di maturazione il Rating Minimo sia Baa2 (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB (ove si tratti di S&P), il tasso del primo pagamento sarà pari allo 0,15% su base annua;

(iii) ove alla data di maturazione il Rating Minimo sia Baa1 (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB+ (ove si tratti di S&P), il tasso del primo pagamento sarà zero.

Qualora le obbligazioni siano riscattate in qualsiasi momento fra la data di efficacia e la data del primo pagamento l'importo del primo pagamento dovuto all'atto del riscatto sarà determinato proporzionalmente all'importo del primo pagamento che sarebbe altrimenti stato corrisposto alla data del primo pagamento.

(d) Scadenza: gli importi aggiuntivi cesseranno di maturare a partire dalla data di scadenza finale a meno che, all'atto della presentazione, il pagamento dell'importo in linea capitale sia ingiustificatamente trattenuto o rifiutato nel qual caso gli importi aggiuntivi continueranno a maturare e saranno pagabili secondo quanto previsto dalla presente clausola 4 (anche prima della pronuncia di una sentenza) fino al giorno in cui le somme dovute relativamente alle obbligazioni fino alla data stessa siano effettivamente ricevute dall'obbligazionista o per conto dello stesso.

(e) Modalità di calcolo: l'importo del primo pagamento nonché di ogni pagamento aggiuntivo da calcolarsi per ciascun periodo di durata inferiore ad un anno sarà calcolato sulla base di un anno di trecentosessantasei giorni composto da dodici mesi di trenta giorni ciascuno e, per frazioni di mese, del numero effettivo di giorni trascorsi. L'importo del primo pagamento dovuto relativamente a ciascuna obbligazione sarà calcolato mediante applicazione del tasso del primo pagamento all'ammontare in linea capitale dell'obbligazione con arrotondamento del risultato al più vicino centesimo, essendo inteso che l'arrotondamento sarà effettuato al centesimo superiore per importi di mezzo centesimo. Gli importi aggiuntivi dovuti relativamente a ciascuna obbligazione saranno calcolati mediante applicazione del tasso incrementale applicabile all'importo in linea capitale dell'obbligazione stessa con arrotondamento del risultato al più vicino centesimo, essendo inteso che l'arrotondamento sarà effettuato al centesimo superiore per importi di mezzo centesimo.

(f) Comunicazioni: la data di efficacia e la data della delibera saranno comunicate agli obbligazionisti a cura dell'emittente conformemente alla clausola 16 (Comunicazioni) non appena possibile dopo la data di efficacia.

Si comunica che copia del Fiscal Agency Agreement 2003 e del Memorandum illustrativo destinato agli obbligazionisti 2003 (che chiarisce le ragioni della tenuta dell'assemblea) sono disponibili nei luoghi più oltre precisati.

Modalità di voto

I moduli da utilizzarsi dagli obbligazionisti 2004, dagli obbligazionisti 2009 e dagli obbligazionisti 2003 che desiderano votare, per impartire le istruzioni di voto, sono contenuti nel Memorandum illustrativo (che chiarisce le ragioni della tenuta delle assemblee) copia del quale può essere ottenuta nei luoghi più oltre precisati sotto la rubrica «Maggiori informazioni».

Istruzioni di voto precedentemente impartite.

I certificati di voto che sono stati ammessi, le istruzioni di voto che sono state impartite, nonché le deleghe che sono state attribuite in riferimento alle assemblee del 13 settembre 2000 rimangono validi anche ai fini dell'aggiornamento dell'assemblea, salvo il caso in cui siano già stati restituiti, revocati o modificati. Le obbligazioni 2004, che sono state vincolate in un conto titoli presso Monte Titoli S.p.a. («Monte Titoli»), nonché le obbligazioni 2009 e le obbligazioni 2003, che sono state vincolate in un conto titoli presso Clearstream Banking, société anonyme, Lussemburgo («Clearstream Lussemburgo») ovvero presso Morgan Guaranty Trust Company di New York, sede di Bruxelles, quale Operator per conto di Euroclear System («Euroclear») (in ciascuno dei casi, «Vincolate») al fine di ricevere un certificato di voto ovvero al fine di impartire una istruzione di voto, rimarranno vincolate fino alla conclusione dell'aggiornamento dell'assemblea, alla restituzione dei certificati di voto ovvero alla revoca delle istruzioni di voto (a seconda dei casi). Al fine di ottenere nuovi certificati di voto ovvero di impartire nuove istruzioni di voto in riferimento alle obbligazioni 2004, alle obbligazioni 2009 ovvero alle obbligazioni 2003 che cessano di essere vincolate, le obbligazioni in oggetto dovranno essere vincolate e le istruzioni di voto dovranno essere impartite una seconda volta utilizzando la medesima procedura precedentemente utilizzata per ottenere i certificati di voto ovvero per impartire istruzioni di voto in riferimento alle stesse.

Come votare di persona:

L'obbligazionista 2004 che desideri votare di persona dovrà, direttamente o tramite il suo depositario, impartire istruzioni all'intermediario depositario (l'intermediario depositario) presso Monte Titoli S.p.a. («Monte Titoli») di emettere un certificato di voto a nome dell'obbligazionista 2004. Per la loro validità istruzioni complete e redatte con le modalità prescritte dovranno essere ricevute dall'intermediario depositario almeno 48 ore prima della data fissata per l'aggiornamento dell'assemblea.

Poiché sia le Obbligazioni 2009 che le Obbligazioni 2003 sono rappresentate da una Permanent Global Note detenuta da un depositario comune per conto di Clearstream Banking, société anonyme, Lussemburgo («Clearstream, Lussemburgo») e di Morgan Guaranty Trust Company di New York, sede di Bruxelles, quale Operator per conto di Euroclear System («Euroclear»), qualora un Obbligazionista 2009 ovvero un Obbligazionista 2003 desiderino votare di persona gli stessi dovranno direttamente o tramite i rispettivi depositari impartire istruzioni al sistema di clearing del caso di impartire istruzioni al Fiscal Agent 2009 ovvero al Fiscal Agent 2003 (a seconda dei casi) di emettere un certificato di voto intestato a tale Obbligazionista 2009 ovvero Obbligazionista 2003. Per la loro validità istruzioni complete e redatte con le modalità prescritte dovranno essere ricevute dal Fiscal Agent almeno 48 ore prima della data fissata per l'aggiornamento dell'assemblea.

Come votare per procura:

L'obbligazionista 2004 che intenda far nominare dall'intermediario depositario un procuratore che voti per suo conto all'aggiornamento dell'assemblea dovrà, direttamente o tramite il suo depositario, impartire istruzioni all'intermediario depositario di emettere delle block voting instructions a un procuratore di sua scelta contenente le istruzioni di voto che saranno impartite dall'obbligazionista 2004. Per la loro validità istruzioni complete e redatte con le modalità prescritte dovranno essere ricevute dall'intermediario depositario almeno 48 ore prima della data fissata per l'aggiornamento dell'assemblea.

Poiché sia le Obbligazioni 2009 che le Obbligazioni 2003 sono rappresentate da una Permanent Global Note detenuta da un depositario comune per conto di Clearstream Lussemburgo e Euroclear, qualora un Obbligazionista 2009 ovvero un Obbligazionista 2003 intendano nominare un procuratore che voti per loro conto nei rispettivi aggiornamenti delle assemblee, gli stessi dovranno direttamente o tramite i rispettivi depositari impartire istruzioni al sistema di clearing del caso di emettere istruzioni al Fiscal Agent 2009 ovvero al Fiscal Agent 2003 (a seconda dei casi) di emettere delle block voting instructions a favore di un procuratore di loro scelta contenente le istruzioni di voto che saranno impartite dall'obbligazionista 2009 o dell'obbligazionista 2003. Per la loro validità istruzioni complete e redatte con le modalità prescritte dovranno essere ricevute dal Fiscal Agent almeno 48 ore prima della data fissata per l'aggiornamento dell'assemblea.

Blocco dei titoli:

tutti gli Obbligazionisti 2004 che desiderino ottenere il rilascio di un certificato di voto ovvero l'emissione di istruzioni di voto relativamente alle rispettive Obbligazioni 2004 dovranno preventivamente impartire (direttamente o tramite i rispettivi depositari) istruzioni all'intermediario depositario affinché lo stesso provveda a bloccare le Obbligazioni 2004 in un conto presso Monte Titoli dove le stesse rimarranno a disposizione e sotto il controllo dell'intermediario depositario. Una volta bloccate come sopra previsto le Obbligazioni 2004 non saranno svincolate da Monte Titoli fino a:

la conclusione dell'assemblea ovvero;

la restituzione all'intermediario depositario del/dei certificati di voto.

Un Obbligazionista 2004 che abbia già impartito istruzioni di voto relativamente alle proprie Obbligazioni 2004 e che intenda successivamente revocare o modificare dette istruzioni di voto dovrà assicurarsi che la comunicazione scritta contenente la revoca o la modifica pervenga all'intermediario depositario almeno 48 ore prima della data fissata per l'aggiornamento dell'assemblea. Qualora l'intermediario depositario riceva il modulo contenente le istruzioni di voto ovvero la comunicazione di revoca o modifica delle stesse oltre il tempo limite sopra precisato non terrà conto delle stesse e comunicherà all'obbligazionista 2004 (direttamente o tramite il depositario) che il modulo o la comunicazione devono intendersi inefficaci.

Tutti gli Obbligazionisti 2009 ovvero tutti gli Obbligazionisti 2003 che desiderino ottenere il rilascio di un certificato di voto ovvero l'emissione di istruzioni di voto relativamente alle rispettive Obbligazioni 2009 o Obbligazioni 2003 dovranno preventivamente fare in modo che le proprie Obbligazioni 2009 o Obbligazioni 2003 (a seconda dei casi) siano bloccate in un conto presso Clearstream Lussemburgo ovvero presso Euroclear, e,

fare in modo che le istruzioni di blocco siano trasmesse in copia al rispettivo Fiscal Agent unitamente alle istruzioni per l'emissione di un certificato di voto ovvero di block voting instructions (a seconda dei casi).

Una volta bloccate le Obbligazioni 2009 o le Obbligazioni 2003 non saranno svincolate dal clearing system a favore dell'Obbligazionista 2009 o dell'Obbligazionista 2003 fino a:

la conclusione dell'assemblea ovvero;

la restituzione al Fiscal Agent dei certificati di voto.

Un Obbligazionista 2009 ovvero un Obbligazionista 2003 che abbiano già impartito istruzioni di voto relativamente alle proprie Obbligazioni 2009 ovvero Obbligazioni 2003 e che intendano successivamente revocare o modificare dette istruzioni di voto dovranno assicurarsi che la comunicazione scritta contenente la revoca o la modifica pervenga al Fiscal Agent competente almeno 48 ore prima della data fissata per l'aggiornamento dell'assemblea. Qualora il Fiscal Agent riceva il modulo contenente le istruzioni di voto ovvero la comunicazione di revoca o modifica delle stesse dopo il tempo limite sopra precisato non terrà conto delle stesse e comunicherà all'obbligazionista 2009 ovvero all'obbligazionista 2003 che il modulo o la comunicazione devono intendersi inefficaci.

Quorum Costitutivi:

Il quorum costitutivo per l'aggiornamento dell'assemblea degli Obbligazionisti 2004 sarà costituito da almeno 2 Votanti che rappresentino o detengano almeno la frazione delle Obbligazioni 2004 presenti o rappresentate nell'aggiornamento dell'assemblea. Il quorum costitutivo per l'assemblea degli Obbligazionisti 2009 e degli Obbligazionisti 2003 sarà costituito da almeno 2 votanti che rappresentino o detengano la frazione delle Obbligazioni 2009 o delle Obbligazioni 2003 presenti o rappresentate nell'aggiornamento dell'assemblea; tuttavia fintanto che la frazione delle Obbligazioni 2009 o 2003 (a seconda del caso) rappresentata o detenuta dai votanti effettivamente presenti nell'aggiornamento dell'assemblea sia rappresentata da una Permanent Global Note, la presenza di un unico procuratore intervenuto in rappresentanza del detentore della Note in questione sarà considerata sufficiente ai fini del raggiungimento del quorum.

Modalità di voto:

qualsiasi delibera sottoposta all'aggiornamento dell'assemblea degli Obbligazionisti 2004 sarà votata per alzata di mano salvo ove il Presidente dell'aggiornamento dell'assemblea, l'Emittente, Olivetti, Tecnost ovvero uno o più votanti che rappresentino o detengano non meno di un cinquantesimo del totale delle Obbligazioni 2004 in circolazione richiedano che si proceda mediante conteggio dei voti. Laddove si voti per alzata di mano ogni votante avrà diritto a un voto. Laddove si proceda al conteggio dei voti ogni votante avrà diritto ad esprimere un voto per ogni € 0,10 di valore nominale delle Obbligazioni 2004 dallo stesso rappresentate o detenute. Qualsiasi delibera sottoposta all'aggiornamento dell'assemblea degli Obbligazionisti 2009 ovvero all'aggiornamento dell'assemblea degli Obbligazionisti 2003 sarà votata per alzata di mano salvo ove il Presidente dell'aggiornamento dell'assemblea, l'Emittente, Olivetti, ovvero uno o più Votanti che rappresentino o detengano non meno di un cinquantesimo del totale delle Obbligazioni 2009 o delle Obbligazioni 2003 (a seconda dei casi) in circolazione richiedano che si proceda mediante conteggio dei voti. Laddove si voti per alzata di mano ogni Votante avrà diritto a un voto. Laddove si proceda al conteggio dei voti ogni Votante avrà diritto ad esprimere un voto per ogni € 1.000 di valore nominale delle Obbligazioni 2009 o delle Obbligazioni 2003 (a seconda dei casi) dallo stesso rappresentate o detenute.

Le delibere straordinarie richiedono il voto favorevole di non meno di 3/4 dei voti espressi. Ove approvate le Delibere straordinarie 2004 saranno vincolanti per tutti gli Obbligazionisti 2004 (anche ove gli stessi non siano intervenuti all'aggiornamento dell'assemblea o non vi abbiano votato) nonché per tutti i portatori dei coupons relativi alle Obbligazioni 2004. Ove approvate le delibere straordinarie 2009 saranno vincolanti per tutti gli Obbligazionisti 2009 (anche ove gli stessi non siano intervenuti all'aggiornamento dell'assemblea o non vi abbiano votato) nonché per tutti i portatori dei coupons relativi alle Obbligazioni 2009. Ove approvate le delibere straordinarie 2003 saranno vincolanti per tutti gli Obbligazionisti 2003 (anche ove gli stessi non siano intervenuti all'aggiornamento dell'assemblea o non vi abbiano votato) nonché per tutti i portatori dei coupons relativi alle Obbligazioni 2003.

Documenti disponibili per la consultazione:

agli Intermediari depositari inoltre è stato richiesto di distribuire i documenti più oltre elencati agli Obbligazionisti 2004 (o ai relativi depositari) noti agli Intermediari depositari ovvero di mettere i documenti in questione a disposizione degli Obbligazionisti 2004 (ovvero dei relativi depositari) presso le sedi degli Intermediari depositari, con la precisazione che detti documenti sono altresì a disposizione degli Obbligazionisti 2004, degli Obbligazionisti 2009 e degli Obbligazionisti 2003 presso le sedi di ogni Paying Agent:

il Memorandum Illustrativo relativo alle singole emissioni;

il presente avviso;

i certificati di voto.

I seguenti documenti saranno disponibili per esame da parte degli Obbligazionisti 2004, degli Obbligazionisti 2009 e degli Obbligazionisti 2003 presso le sedi dei singoli Paying Agent, di Società per Amministrazioni Fiduciarie «SPAFID» S.p.a., piazza Paolo Ferrari n. 6, 20121 Milano, Italia (relativamente alle Obbligazioni 2004) e presso Clifford Chance Limited Liability Partnership 200 Aldersgate Street, London EC 1A 4JJ e sul sito internet di Olivetti (www.olivetti.com):

il Memorandum Illustrativo relativo alle singole emissioni;

il presente avviso;

il Fiscal Agency Agreement relativo alle Obbligazioni 2004;

l'atto di garanzia relativo alle Obbligazioni 2004;

il Fiscal Agency Agreement relativo alle Obbligazioni 2009;

l'atto di garanzia relativo alle Obbligazioni 2009;

il Fiscal Agency Agreement relativo alle Obbligazioni 2003;

l'atto di garanzia relativo alle Obbligazioni 2003.

Inoltre, si precisa che i seguenti documenti sono stati depositati presso la sede legale di Tecnost in via Jervis n. 77, 10015 Ivrea, Italia oltre che presso Borsa Italiana S.p.a., ove saranno a disposizione degli Obbligazionisti che ne faranno richiesta: il progetto di fusione, le situazioni patrimoniali di riferimento, la relazione degli amministratori, il parere di congruità dei revisori e i bilanci di Tecnost relativi agli ultimi tre esercizi.

Prevalenza della lingua inglese:

il presente avviso ai portatori dei Titoli Interessati è stato redatto sia in inglese che in italiano. Il testo inglese costituisce la versione ufficiale e vincolante dello stesso e, in caso di conflitto tra i due testi, avrà prevalenza su quello redatto in italiano.

Maggiori informazioni:

per ulteriori informazioni nonché per ottenere copia del Memorandum Illustrativo (contenente il modulo da utilizzarsi per impartire le istruzioni di voto) si prega di contattare:

Olivetti S.p.a. - via Jervis n. 77 - 10015 Ivrea - Italia - Telefono: +39-0125/522798 - Fax: +39-0125/522467. Attenzione: Ufficio Titoli ovvero per gli investitori istituzionali:

Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.a. - Via Filodrammatici n. 10 - 20121 Milano - Telefono: +39-02/8829790 - Fax: +39-02/8829470 - Attenzione: Fixed Income Sales Desk;

Lehman Brothers International - (Europe) - One Broadgate - Londra EC2M 7HA - Telefono: +44 207 601 0086 - Fax: +44 207 260 2039 - Attenzione: Liability Strategies Group.

Recapiti per gli Obbligazionisti 2004:

Fiscal Agent - Spafid S.p.a. - Piazza Paolo Ferrari n. 6 - 20121 Milano.

Principal Paying Agent - The Chase Manhattan Bank - Via Catena n. 4 - 20121 Milano;

Luxembourg Paying Agent - Chase Manhattan Bank - Luxembourg S.A. - 5 rue Plaetis - L-2338 Luxembourg.

Recapiti per gli Obbligazionisti 2009 e gli Obbligazionisti 2003:

Fiscal Agent - Banque Générale du Luxembourg - 50 Avenue JF Kennedy - L-2951 Luxembourg;

Paying Agent - The Bank of New York - London Branch - 1 Canada Square, London E 14 5AL.

Clearing Systems:

Morgan Guaranty Trust - Company of New York, Brussels Office - as operator of the Euroclear System - 1 Boulevard du Roi Albert II, B-1210 Brussels;

Clearstream Banking, société anonyme - 67, Boulevard - Grande-Duchesse Charlotte - L-1331 Luxembourg.

Lì, 18 settembre 2000

Tecnost International N.V.

Un procuratore: Giacomo Ghiarenza

Tecnost S.p.a.

Un procuratore: U. Nicodano

Olivetti International N.V.

Un procuratore: G. De Franciscis

Olivetti S.p.a.

Un procuratore: L. La Noce

S-24008 (A pagamento).

RIZZANI de ECCHER - S.p.a.

Sede in Udine, via Melegnano n. 109

Capitale sociale L. 20.000.000.000 deliberato

L. 17.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Udine n. 4081

C.C.I.A.A. di Udine - R.E.A. n. 115684

Codice fiscale n. 00167700301

CEA INTERNATIONAL - S.r.l.*(società unipersonale)*

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Treviso n. 199393

C.C.I.A.A. di Treviso - R.E.A. n. 251177

Codice fiscale n. 02156590271

*Deliberazione di fusione**(estratto ex art. 2502-bis del Codice civile)*

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Rizzani de Eccher S.p.a., con sede in Udine, via Melegnano n. 109, capitale sociale deliberato L. 20.000.000.000, interamente versato L. 17.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Udine al n. 4081, codice fiscale n. 00167700301;

b) società incorporanda: Cea International S.r.l., società unipersonale, con sede in Treviso, vicolo del Molinetto n. 1, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 199.393, codice fiscale n. 02156590271.

2. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in danaro: poiché la società incorporante possiede direttamente la quota costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda non si procede, per effetto dell'incorporazione, alla determinazione del rapporto di cambio e dell'eventuale conguaglio in danaro, né viene attuato l'adempimento previsto dall'art. 2501-*quinquies* del Codice civile, in ordine alla relazione degli esperti designati dal presidente del Tribunale.

3. Modalità di assegnazione delle azioni e data dalla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili: essendo il capitale della società incorporanda posseduto per intero e direttamente dall'incorporante, con la stipula dell'atto di fusione verrà annullata, senza sostituzione, la quota rappresentante l'intero capitale sociale della società incorporanda, senza emissione di nuove azioni dell'incorporante.

4. Data di decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda Cea International S.r.l., società unipersonale, saranno imputate nel bilancio della società incorporante Rizzani de Eccher S.p.a. con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi, in coincidenza con l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

5. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni/quote: né la società incorporanda né la società incorporante hanno emesso titoli di alcuna natura; non esistono speciali trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione, per atto a rogito del notaio Pierluigi Comelli di Udine è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Udine in data 5 settembre 2000 e del Tribunale di Treviso in data 18 settembre 2000 competenti, rispettivamente, per la società incorporante e per quella incorporanda.

Udine - Treviso, 20 settembre 2000

Rizzani de Eccher S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Marco de Eccher

Cea International S.r.l. - (società unipersonale)

L'amministratore unico: Bruno Orlando

S-23785 (A pagamento).

HYDROCONTROL - S.r.l.

Reggio Emilia, via Monti Urali n. 18

Partita I.V.A. n. 01269830350

Registro imprese di Reggio Emilia n. 16239

del Tribunale di Reggio Emilia

Estratto deliberazione scissione parziale

Con delibera a rogito notaio Bertacchini, 21 luglio 2000, n. 17850 rep., iscritto registro imprese Reggio Emilia il 7 settembre 2000, «Hydrocontrol S.r.l.» ha approvato il progetto di scissione consistente nel trasferimento di parte del patrimonio (come descritto nel progetto di scissione) a società a responsabilità limitata da costituirsi con l'atto di scissione (la quale avrà denominazione «Botero S.r.l.») ed approvato lo statuto di quest'ultima.

Rapporto di cambio: alla pari senza conguaglio.

Assegnazione delle quote: proporzionalmente alla partecipazione nella scidente.

Partecipazione agli utili: a decorrere dal perfezionamento della scissione.

Le operazioni delle società partecipanti saranno imputate a bilancio dalla data di effetto della scissione.

Non ricorrono condizioni di cui all'art. 2501-*bis* nn. 7, 8.

Il presidente: Lorenzo Galaverni.

S-23793 (A pagamento).

COMILEASING - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Milano, via Vincenzo Monti n. 48

Capitale sociale L. 2.690.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 202606

Codice fiscale n. 06053280159

ARCOLEASING - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Milano, via Vincenzo Monti n. 48

Capitale sociale L. 562.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 196298

Codice fiscale n. 05889740154

*Progetto di fusione**(art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Comileasing S.p.a. in liquidazione, sede sociale in Milano, via Vincenzo Monti n. 48, capitale sociale L. 2.690.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano iscritta al n. 202606, R.E.A. di Milano n. 1066057. Comileasing S.p.a. in liquidazione, non ha iniziato la distribuzione dell'attivo;

società incorporata: Arcoleasing S.p.a. in liquidazione, sede sociale in Milano, via Vincenzo Monti n. 48, capitale sociale L. 562.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano, iscritta al n. 196298, R.E.A. di Milano n. 1046377. Arcoleasing S.p.a. in liquidazione, non ha iniziato la distribuzione dell'attivo.

2. Statuto della incorporante: non viene costituita nuova società, trattandosi di fusione per incorporazione. Lo statuto della società incorporante Comileasing S.p.a. in liquidazione, rimarrà quello attuale anche dopo la fusione per incorporazione della Arcoleasing S.p.a. in liquidazione.

3. Rapporto di cambio: non esiste rapporto di cambio, posto che l'incorporante Comileasing S.p.a. in liquidazione, già possiede l'intero capitale della incorporanda Arcoleasing S.p.a. in liquidazione.

4. Effetti della fusione: le operazioni della incorporanda Arcoleasing S.p.a. in liquidazione, saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà effettuata l'iscrizione dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della fusione.

5. Azioni con diritti speciali - Titoli: il capitale sociale di Comileasing S.p.a. in liquidazione, è suddiviso in n. 2.405.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna e n. 285.000 azioni privilegiate da nominali L. 1.000 ciascuna, queste ultime privilegiate nella ripartizione degli utili e con diritto di voto soltanto nelle deliberazioni di cui all'art. 2365 del Codice civile. Il capitale sociale di Arcoleasing S.p.a. in liquidazione, è suddiviso in n. 562.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna e n. 282.000 azioni privilegiate da nominali L. 1.000 ciascuna, queste ultime privilegiate nella ripartizione degli utili e con diritto di voto soltanto nelle deliberazioni di cui all'art. 2365 del Codice civile. Le azioni privilegiate emesse da Arcoleasing S.p.a. verranno annullate, a seguito della fusione. Nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi particolari riservati agli amministratori: non sono riservati ai liquidatori delle società partecipanti alla fusione particolari vantaggi.

Lì, 15 settembre 2000

Comileasing S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore: dott. Francesco Lo Baido

Arcoleasing S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore: dott. Francesco Lo Baido

S-23816 (A pagamento).

PREFIM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Vincenzo Monti n. 48
Capitale sociale L. 1.660.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 218749
Codice fiscale n. 01438740019

SERVIZI IMMOBILIARI - S.r.l.

(socio unico)

Sede sociale in Milano, via Santa Radegonda n. 8
Capitale sociale L. 5.200.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 246054
Codice fiscale n. 07826250156

COMILEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via Vincenzo Monti n. 48
Capitale sociale L. 2.690.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 202606
Codice fiscale n. 06053280159

Progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante:

Prefim S.p.a., sede sociale in Milano, via Vincenzo Monti n. 48, capitale sociale L. 1.660.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano iscritta al n. 218749, R.E.A. di Milano n. 924572;

società incorporate:

Servizi Immobiliari S.r.l., socio unico, sede sociale in Milano, via Santa Radegonda n. 8, capitale sociale L. 5.200.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano iscritta al n. 246054, R.E.A. di Milano n. 1185831;

Comileasing S.p.a. in liquidazione, sede sociale in Milano, via Vincenzo Monti n. 48, capitale sociale L. 2.690.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano iscritta al n. 202606, R.E.A. di Milano n. 1066057. Comileasing S.p.a. in liquidazione non ha iniziato la distribuzione dell'attivo.

2. Statuto della società incorporante: la società incorporante e le società incorporande sono controllate al 100% dal medesimo unico socio. Non viene costituita nuova società, trattandosi di fusione per incorporazione. Lo statuto della società incorporante Prefim S.p.a., a seguito del-

la fusione per incorporazione di Servizi Immobiliari S.r.l. socio unico e Comileasing S.p.a. in liquidazione, subirà la modifica dell'entità del capitale sociale, che verrà aumentato da L. 1.660.000.000 a L. 9.550.000.000 mediante emissione di n. 7.890.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna da attribuire all'unico socio delle incorporande in base al rapporto di cambio di cui in proseguo.

3. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle azioni di nuova emissione: la fusione prevede l'assegnazione di:

n. 5.200.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna della società incorporante all'unico socio di Servizi Immobiliari S.r.l. in sostituzione del capitale sociale di nominali L. 5.200.000.000 della società medesima e;

n. 2.690.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna della società incorporante all'unico socio di Comileasing S.p.a. in liquidazione in sostituzione del capitale sociale di nominali L. 2.690.000.000 della società medesima. L'assegnazione avrà luogo previa identificazione della qualifica di socio del soggetto richiedente, mediante la verifica della corrispondenza con il libro soci delle società incorporate.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le nuove azioni emesse dalla incorporante a fronte dell'aumento di capitale a servizio della fusione avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà effettuata l'iscrizione dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

4. Effetti della fusione: le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà effettuata l'iscrizione dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della fusione.

La fusione implicherà la revoca della liquidazione di Comileasing S.p.a.

5. Azioni con diritti speciali - Titoli: il capitale sociale di Comileasing S.p.a. in liquidazione, è suddiviso in n. 2.405.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna e n. 285.000 azioni privilegiate da nominali L. 1.000 ciascuna, queste ultime privilegiate nella ripartizione degli utili e con diritto di voto soltanto nelle deliberazioni di cui all'art. 2365 del Codice civile. Le altre società partecipanti alla fusione non hanno emesso azioni con diritti speciali e nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi particolari riservati agli amministratori: non sono riservati agli amministratori ed al liquidatore delle società partecipanti alla fusione particolari vantaggi.

Lì, 15 settembre 2000

Prefim S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Lo Baido

Servizi Immobiliari S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Lo Baido

Comileasing S.p.a. in liquidazione

Il liquidatore: dott. Francesco Lo Baido

S-23817 (A pagamento).

FISHER-ROSEMOUNT ITALIA - S.r.l.

Sede in Muggiò, via Pavia n. 21

FISHER-ROSEMOUNT - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Meda n. 5

FISHER-ROSEMOUNT OPERATIONS - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Meda n. 5

Estratto delle delibere di scissione

Società scindenda:

Fisher-Rosemount Italia S.r.l. con sede in Muggiò, via Pavia n. 21, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 16086, codice fiscale n. 04401210150.

Società beneficiarie:

Fisher-Rosemount S.r.l. con sede in Milano, piazza Meda n. 5, capitale sociale € 10.330 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 183514/2000, codice fiscale n. 13186130152;

Fisher-Rosemount Operations S.r.l. con sede in Milano, piazza Meda n. 5, capitale sociale € 10.330 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 183513/2000, codice fiscale n. 13186150150.

Le società Fisher-Rosemount Italia S.r.l., Fisher-Rosemount S.r.l., e Fisher-Rosemount Operations S.r.l., con assemblee straordinarie in data 6 settembre 2000 verbalizzate in pari data con atti a rogito notaio Pasquale Lèbano di Milano ai nn. 211.112/26808, 211.110/26806 e 211.111/26807 di repertorio, hanno deliberato di approvare la scissione mediante trasferimento da parte della Fisher-Rosemount Italia S.r.l. di due rami d'azienda a favore delle società beneficiarie Fisher-Rosemount S.r.l. e Fisher-Rosemount Operations S.r.l. con conseguente riduzione del capitale della società scindenda da L. 4.000.000.000 a L. 1.095.595.000 ed aumento del capitale delle società beneficiarie da € 10.330 a € 1.010.330 per la Fisher-Rosemount S.r.l. e da € 10.330 a € 510.330 per la Fisher-Rosemount Operations S.r.l.

Poiché il socio della società scindenda è lo stesso delle società beneficiarie il capitale aumentato di quest'ultime viene assegnato all'unico socio della scindenda pertanto non vi è luogo ad alcun rapporto di cambio ne conguaglio.

Le quote delle società beneficiarie produrranno utili a favore dell'unico socio della società scindenda a far tempo dalla data in cui prenderà effetto la scissione.

Gli effetti contabili e fiscali della scissione decorreranno dalla data in cui prenderà effetto la scissione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scindenda e di quelle beneficiarie.

Le suddette delibere di scissione sono state omologate in data 15 settembre 2000 ed depositate ed iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 19 settembre 2000.

Notaio: dott. Pasquale Lèbano.

S-24099 (A pagamento).

**SIGMA TAU
INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.p.a.**

Roma, viale Shakespeare n. 47

Registro imprese di Roma n. 1468/1957 - Tribunale di Roma

BIOSIGMA - S.r.l.

Pomezia (RM), via Treviso n. 4

Registro imprese di Roma n. 305/1990 - Tribunale di Roma

SIPHARMA - S.p.a.

Pomezia (RM), via Treviso n. 4

Registro imprese di Roma n. 600536/1996 - Tribunale di Roma

*Estratto di delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Si rende noto che con verbali a rogito notaio Andrea Lorusso Caputi di Pomezia in data 20 luglio 2000, rispettivamente rep. n. 84503/9967, rep. n. 84504/9968 e rep. n. 84505/9969, tutti omologati dal Tribunale di Roma il 12 settembre 2000 con decreti nn. 11602, 11603 e 11604, le assemblee straordinarie dei soci della società incorporante «Sigma Tau - Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a.» e delle due società da incorporare «Biosigma S.r.l.» e «Sipharma S.p.a.» hanno deliberato:

1) la fusione per incorporazione nella società «Sigma Tau - Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a.» delle due società «Biosigma S.r.l.» e «Sipharma S.p.a.»;

2) di approvare il progetto di fusione sulla base dei bilanci delle tre società chiusi al 31 dicembre 1999, approvati e depositati ai sensi di legge;

3) la fusione per incorporazione avviene senza determinazione del rapporto di cambio, in quanto la società incorporante detiene l'intera partecipazione nel capitale sociale delle due società incorporande, e quindi non procederà ad aumenti di capitale e a modifiche statutarie; trova applicazione l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile;

4) gli effetti della fusione e la data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 2000; da tale data decorreranno anche gli effetti ai fini fiscali;

5) con la fusione non viene attribuito alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione;

6) non esistono particolari categorie di soci e neppure possessori di titoli diversi dalle azioni.

Le suddette deliberazioni assembleari di fusione sono state depositate ed iscritte nel registro delle imprese di Roma in data 20 settembre 2000 rispettivamente ai numeri 1468/1957, 305/1990, 600536/1996 del registro delle imprese.

Andrea Lorusso Caputi, notaio.

S-23937 (A pagamento).

FINMARINE - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via Duca D'Aosta n. 16

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Firenze n. 45542

Codice fiscale n. 02092840483

Progetto di fusione per incorporazione delle società Finmarine S.p.a., della Ancoopesca S.p.a. e della De-Mar S.r.l. nella A. & S. Alimenti e Servizi S.r.l. (iscritto nel registro delle imprese di Firenze in data 11 settembre 2000).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante:

A. & S. Alimenti e Servizi S.r.l., sede sociale in Ancona, via Enrico Mattei n. 36, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscrizione registro imprese di Ancona n. 21829, codice fiscale n. 01333760427;

società incorporande:

Finmarine S.p.a., sede sociale in Firenze, via Duca D'Aosta n. 16, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, composto da n. 50.000 azioni del valore nominale di L. 100.000 cadauna; iscrizione registro imprese di Firenze n. 45542, codice fiscale n. 02092840483;

Ancoopesca S.p.a., sede sociale in Ancona, via Enrico Mattei n. 36, capitale sociale L. 4.482.650.000 interamente versato, composto da n. 448.265 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna, iscrizione registro imprese di Ancona n. 6295, codice fiscale n. 00217770429;

De-Mar S.r.l., sede sociale in Noale (VE), via degli Ongari n. 37, capitale sociale L. 830.000.000 interamente versato, iscrizione registro imprese di Venezia n. 14380, codice fiscale n. 00763440278.

2. Modifiche dell'atto costitutivo della società incorporante: in conseguenza della fusione l'atto costitutivo della A. & S. Alimenti e Servizi S.r.l. subirà le seguenti modifiche:

modifica della forma giuridica, da società a responsabilità limitata a società per azioni;

modifica della denominazione sociale in «VIS - Industrie Alimentari S.p.a.»;

aumento del capitale sociale di L. 900.000.000 e cioè da L. 1.000.000.000 a L. 1.000.000.000.

(*Omissis*)

3. Rapporto di cambio: per l'incorporazione della Ancoopesca S.p.a. e della De-Mar S.r.l. non è previsto alcun rapporto di cambio in quanto la fusione di dette società si realizzerà esclusivamente con l'integrale annullamento delle rispettive azioni e quote, interamente possedute da Finmarine S.p.a.

Pertanto per la fusione per incorporazione, oggetto del presente progetto, è previsto un solo rapporto di cambio:

assegnazione di n. 225 (duecentoventicinque) azioni ordinarie della VIS Industrie Alimentari S.p.a., del valore nominale di L. 100.000 cadauna, ogni n. 833 (ottocentotrentatre) azioni ordinarie della Finmarine S.p.a., del valore nominale di L. 100.000 cadauna.

I rapporti di cambio sono stati stabiliti di comune accordo tra le società partecipanti alla fusione e derivano da accurate valutazioni del capitale economico delle società stesse effettuate sulla base di criteri omogenei.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: in conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, tutte le azioni della Ancoopesca S.p.a. e tutte le quote della De-Mar S.r.l., in quanto possedute dalla incorporanda Finmarine S.p.a.

Sempre in conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, le azioni della Finmarine S.p.a. possedute dalla A. & S. Alimenti e Servizi S.r.l.

Il capitale sociale attuale della A. & S. Alimenti e Servizi S.r.l., che assumerà la denominazione «VIS Industrie Alimentari S.p.a.», verrà diviso in n. 1.000 (mille) azioni del valore nominale di L. 100.000 (centomila) cadauna, che verranno assegnate ai soci in ragione di n. 1 (una) azione ogni L. 100.000 (centomila) di valore nominale della quota già posseduta.

In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno, infine, annullate le azioni della Finmarine S.p.a. detenute da soci diversi dalle società partecipanti alla fusione e sostituite con nuove azioni della VIS Industrie Alimentari S.p.a., in ragione del rapporto di cambio riportato nel precedente punto 3.

Le iscrizioni in garanzia eventualmente presenti sui certificati azionari oggetto di concambio verranno trasferite automaticamente sui certificati azionari derivanti dal concambio.

5. Data alla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili o alle perdite: le nuove azioni emesse dall'incorporante a fronte dell'aumento di capitale, di cui ai precedenti punti 2. e 4, avranno godimento dal primo giorno dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio dell'incorporante.

Gli effetti economici e contabili delle operazioni poste in essere dalle società incorporande saranno imputati al bilancio dell'incorporante a decorrere dal primo giorno dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione, anche agli effetti tributari.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non vi sono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ancona, 23 agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Innocenti Francesco

S-23976 (A pagamento).

SOCIETÀ EDITORIALE VARESINA - S.p.a.

Sede legale in Varese, viale Tamagno n. 13

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Varese n. 1850

Registro ditte di Varese n. 13069

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00237060124

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «R.D.F. S.p.a.» nella società «Società Editoriale Varesina S.p.a.» (ex art. 2501-bis del Codice civile).

Le società «Società Editoriale Varesina S.p.a.», con sede in Varese (VA), viale Tamagno n. 13 e «R.D.F. S.p.a.», con sede in Varese (VA), via Dandolo n. 37, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della «R.D.F. S.p.a.» nella «Società Editoriale Varesina S.p.a.».

A seguito della fusione l'atto costitutivo della società, risultante dalla fusione, sarà quello dell'incorporante Società Editoriale Varesina S.p.a.

Non si fa luogo ad alcun concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale della incorporanda; la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Gli effetti della fusione decorreranno a far tempo dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento particolare a favore dei soci o dei possessori di titoli diversi da quelli dalle quote sociali, né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Varese in data 21 settembre 2000 al n. PRA/31862/2000/CVA0227.

Varese, 21 settembre 2000

Società Editoriale Varesina S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Babini Cattaneo

S-23978 (A pagamento).

SPUMADOR - S.p.a.

Cadorago (CO)

Estratto delibera di fusione (ex art. 2502-bis, comma 1, del Codice civile) adottata con verbale notaio dott. Pierluigi Scalapogna di Abbiategrasso in data 7 luglio 2000, rep. n. 17048/4256, omologata in data 2 agosto 2000, cron. 4356, ed iscritta nel registro imprese di Como in data 13 settembre 2000 prot. n. PRA/21993/2000/CCO0065.

SANT'ANDREA - S.p.a.

Cadorago (CO)

Estratto delibera di fusione (ex art. 2502-bis, comma 1, del Codice civile) adottata con verbale notaio dott. Pierluigi Scalapogna di Abbiategrasso in data 7 luglio 2000, rep. n. 17049/4257, omologata in data 2 agosto 2000, cron. 4329, ed iscritta nel registro imprese di Como in data 13 settembre 2000 prot. n. PRA/21997/2000/CCO0065.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 2502-bis, comma 1, del Codice civile, si rende noto quanto segue:

art. 2501-bis - 1):

Spumador S.p.a. già Verga Antonio Spumador Fonte S. Antonio S.p.a. con sede legale in Cadorago (CO), frazione Caslino al Piano, via alla Fonte n. 13, capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5747 del registro imprese di Como: incorporante;

Sant'Andrea S.p.a. con sede legale in Cadorago (CO), frazione Caslino al Piano, via alla Fonte n. 13, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6942 del registro imprese di Como: incorporanda;

art. 2501-bis - 3) la fusione per incorporazione della Sant'Andrea S.p.a. nella Spumador S.p.a. sarà effettuata mediante annullamento dell'intero capitale sociale della Sant'Andrea S.p.a. interamente detenuto dalla società incorporante e pertanto non verrà operata alcuna operazione di concambio;

art. 2501-bis - 6) le operazioni contabili dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000 ed a tale data saranno pure riferiti gli effetti fiscali della fusione;

art. 2501-bis - 4), 5), 7) e 8) nessuna indicazione viene fornita per mancanza dei presupposti.

Spumador S.p.a.
Il presidente: rag. Agostino Biella

Sant'Andrea S.p.a.
Il presidente: dott. Davide Mantegazza

S-23823 (A pagamento).

R.D.F. - S.p.a.

Sede legale in Varese, via Dandolo n. 37
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Varese n. 2692
 Registro ditte di Varese n. 19460
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00182080127

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «R.D.F. S.p.a.» nella società «Società Editoriale Varesina S.p.a.» (ex art. 2501-bis del Codice civile).

Le società «Società Editoriale Varesina S.p.a.», con sede in Varese (VA), viale Tamagno n. 13 e «R.D.F. S.p.a.», con sede in Varese (VA), via Dandolo n. 37, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della «R.D.F. S.p.a.» nella «Società Editoriale Varesina S.p.a.».

A seguito della fusione l'atto costitutivo della società, risultante dalla fusione, sarà quello dell'incorporante Società Editoriale Varesina S.p.a.

Non si fa luogo ad alcun concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale della incorporanda; la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Gli effetti della fusione decorreranno a far tempo dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento particolare a favore dei soci o dei possessori di titoli diversi da quelli dalle quote sociali, né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Varese in data 21 settembre 2000 al n. PRA/31860/2000/CVA0227.

Varese, 21 settembre 2000

R.D.F. S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Roberto Ferrario

S-23979 (A pagamento).

COSTENARO MINO - S.p.a.

Sede in Pianezze San Lorenzo (VI), via Industria n. 8
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Vicenza n. 2380

REICHHOLD - S.r.l.

Sede in Torrice (PR), via Romagnoli n. 23
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Parma n. 11314

*Estratto di delibera di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Con rogiti dott. Federico Rossi, notaio in Bologna in data 4 agosto 2000, è stata deliberata la fusione fra le società Costenaro Mino S.p.a. (incorporante) e Reichhold S.r.l. (incorporata).

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio e si procederà esclusivamente all'annullamento del capitale sociale della società incorporanda interamente posseduto dall'incorporante che non aumenterà quindi il proprio capitale sociale.

La stessa società si trasformerà in S.r.l., mutando la propria denominazione in Reichhold Italia S.r.l. e trasferendo la sede a S. Polo di Torrice (PR), via Romagnoli n. 23.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale avviene l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione mentre la decorrenza degli effetti sarà stabilita nell'atto di fusione stesso.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bassano del Grappa in data 29 agosto 2000 con iscrizione al registro imprese di Vicenza in data 15 settembre 2000 per l'incorporante e dal Tribunale di Parma in data 4 settembre 2000 con iscrizione nel registro imprese in data 18 settembre 2000 per l'incorporanda.

Federico Rossi.

S-23980 (A pagamento).

TFL ITALIA - S.p.a.

Sede in Brescia, via Magnolini n. 18
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Registro imprese di Brescia n. 11630

DEACOLOR - S.p.a.

Sede in Milano, via San Pietro all'Orto n. 26
 Capitale sociale L. 480.000.000
 Registro imprese di Milano n. 139195

Estratto di delibera di fusione

Con atti per notaio Domenico Avondola di Milano in data 21 luglio 2000, repertori n. 58934/6458 e n. 58935/6459, omologati dal Tribunale di Milano il 19 agosto 2000 e dal Tribunale di Brescia il 7 settembre 2000 è stato approvato il progetto di fusione delle società partecipanti alla fusione, per cui si è deliberato di addivenire alla fusione mediante incorporazione della società «Deacolor S.p.a.», nella società «Tfl Italia S.p.a.», sulla base dei relativi bilanci al 31 dicembre 1999, per entrambe le società.

Poiché l'intero capitale sociale della società incorporanda è detenuto per intero dalla società incorporante, questa non procederà ad alcun aumento di capitale.

Per effetto della fusione la società incorporante subingredirà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata.

Le operazioni effettuate della società incorporanda dovranno essere imputate al bilancio dell'incorporante ai fini contabili e fiscali a decorrere dalla data del 1° gennaio 2000.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni sono state depositate presso il registro delle imprese di Brescia il 18 settembre 2000 per le società «Tfl Italia S.p.a.», e presso il registro imprese di Milano il 20 settembre 2000 per la società «Deacolor S.p.a.».

Notaio Domenico Avondola.

S-23982 (A pagamento).

GETRONICS SOLUTIONS ITALIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 310.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 180193

WANG ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Meda n. 5
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Registro imprese di Milano n. 220687

Estratto di delibera di fusione

Con atti per notaio Domenico Avondola di Milano in data 31 luglio 2000, repertori n. 58992/6483 e n. 58993/6484, omologati dal Tribunale di Milano il 15 settembre 2000, è stato approvato il progetto di fusione delle società partecipanti alla fusione, per cui si è deliberato di addivenire alla fusione mediante incorporazione della società «Wang Italia S.p.a.», nella società «Getronics Solutions Italia S.p.a.», sulla base dei relativi bilanci al 31 dicembre 1999, per entrambe le società.

Poiché la società incorporante è detenuta al 100% dallo stesso socio che detiene al 100% della società incorporante, si procederà all'annullamento senza sostituzione di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della incorporanda senza procedere ad alcun aumento di capitale della incorporante.

Per effetto della fusione la società incorporante subingredirà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata.

Le operazioni effettuate della società incorporanda dovranno essere imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere agli effetti fiscali dalla data del 1° gennaio 2000, mentre agli effetti civilistici l'efficacia della fusione si avrà alle ore 23,59 del 31 dicembre 2000.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alle fusioni.

Le deliberazioni sono state depositate presso il registro imprese di Milano il 20 settembre 2000 per entrambe le società.

Notaio Domenico Avondola.

S-23983 (A pagamento).

ARCOVENT

Aria Condizionata Ventilazione - S.r.l.

Sede in Milano, via San Romanello n. 48

Capitale L. 199.000.000

Registro imprese di Milano n. MI146-182413

Codice fiscale n. 04147780151

Con verbale in data 28 giugno 2000 n. 7193/1955 di rep. dott. Luigi Cecala, omologato dal Tribunale di Milano in data 11 settembre 2000 decreto n. 14329, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 15 settembre 2000, prot. 226580, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Arcovent - Aria Condizionata Ventilazione S.r.l., ha deliberato quanto segue.

Prima fase: per ragioni di crescita dimensionale nel settore e contestuale riorganizzazione dei procedimenti produttivi si propone la seguente fusione:

1) società partecipanti alla fusione:

Arcovent - Aria Condizionata Ventilazione S.r.l., con sede in Milano, via San Romanello n. 48, capitale sociale L. 199.000.000, iscritta nel registro delle imprese Tribunale di Milano al n. 182413 e nel R.E.A. al n. 990355, codice fiscale n. 04147780151, società incorporante;

Arcoinvest S.r.l., con sede in Milano, via San Romanello n. 48, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta nel registro delle imprese - Tribunale di Milano al n. 113445 e nel R.E.A. a n. 591017, codice fiscale n. 00773330153, società incorporanda;

2) a seguito della fusione lo statuto della società incorporante non subisce modificazioni;

3) rapporto di concambio: non esiste alcun rapporto di concambio in quanto il capitale sociale della incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante;

4) data di decorrenza: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 2000;

5) trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

6) vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Seconda fase:

1) scopo della scissione: l'operazione proposta è volta a realizzare la separazione tra le attività produttive e commerciali della società Arcovent - Aria Condizionata Ventilazione S.r.l. da un lato e l'attività attinente alla gestione del patrimonio immobiliare che la stessa sarà ad acquisire mediante la proposta fusione di cui sopra, dall'altro lato;

2) società partecipanti: le società partecipanti alla scissione sono la società Arcovent - Aria Condizionata Ventilazione S.r.l. come sopra identificata e la costituenda società Immobiliinvest S.r.l. che avrà sede in Milano, via S. Romanello n. 48, col capitale di L. 100.000.000;

3) atto costitutivo: a seguito della scissione lo statuto della società scissa non subirà modificazioni mentre l'atto costitutivo della società beneficiaria prevederà quanto segue:

a) denominazione: Immobiliinvest S.r.l.;

b) sede: Milano, via San Romanello n. 48;

c) oggetto: l'acquisto e la vendita di beni immobili civili ed industriali, nonché la loro gestione se di proprietà sociale.

Essa potrà compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari, immobiliari e industriali ritenute necessarie od utili al conseguimento dell'oggetto sociale.

Potrà inoltre, ma non nei confronti del pubblico, assumere interesse e partecipazioni in altre società od enti, compiere operazioni finanziarie e prestare garanzie reali o personali a favore di terzi;

d) capitale: L. 100.000.000;

e) ripartizione utili: gli utili netti di ogni esercizio, decurtati di una quota non inferiore al 5% per la costituzione della riserva legale almeno fino a che la stessa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, sono ripartiti, accantonati o altrimenti destinati secondo quanto deliberato dall'assemblea dei soci;

f) amministratori e loro poteri: la società sarà amministrata da un amministratore unico ovvero da un Consiglio di amministrazione formato da non meno di tre e non più di otto amministratori, anche non soci, per un periodo di tre esercizi o per un periodo stabilito al momento della loro nomina, anche fino a revoca o dimissioni, con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;

g) rappresentanza: la rappresentanza della società spetterà all'amministratore unico o al presidente del Consiglio di amministrazione se eletto, ed all'amministratore delegato in quanto nominato;

h) durata: la durata della società verrà stabilita al 31 dicembre 2100;

4) rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: i soci della costituenda società Immobiliinvest S.r.l., saranno gli stessi della società scissa Arcovent - Aria Condizionata Ventilazione S.r.l. e parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni della loro partecipazione al capitale della società scissa.

Pertanto alla scissione in oggetto non sono applicabili le norme previste dal Codice civile in materia di rapporti di cambio e di criteri di distribuzione delle quote;

5) data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria Immobiliinvest S.r.l. parteciperanno agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società;

6) decorrenza contabile e fiscale dell'operazione: le operazioni della società scissa relative ad attività e cespiti patrimoniali trasferiti alla società beneficiaria saranno imputate al bilancio di quest'ultima a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione;

7) particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote;

8) non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

9) descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: la scissione sarà eseguita mediante trasferimento di parte del patrimonio della società scissa in altra società di nuova costituzione.

Più in particolare sono trasferite alla società beneficiaria le componenti patrimoniali attive e passive riguardanti il complesso immobiliare oggetto di scissione rappresentato dal seguente immobile: in Milano, via San Romanello n. 48, fabbricato ed annesso terreno distinti in catasto come segue:

N.C.E.U.: partita 296639, foglio 286, mappali 16-155-156;

catasto terreni: partita 301545, foglio 286, mappali 157-158.

Gli elementi patrimoniali da trasferire alla beneficiaria e quelli che invece rimangono in capo alla società scissa sono evidenziati nella situazione patrimoniale al 30 novembre 1999, che si acclude sotto la lettera «B» e nella quale sono indicati separatamente i valori contabili di tali elementi.

Dott. Luigi Cecala, notaio.

S-23825 (A pagamento).

D.A.M. - Studi Ricerche e Progetti - S.p.a.

Estratto dell'atto di scissione
(ex art. 2504-*octies* del Codice civile)

Il sottoscritto Marconi Renato, nato a Roma il 1° gennaio 1958, residente a Roma in via della Camilluccia n. 35, codice fiscale n. MRC RNT 58A01 H5011, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della D.A.M. - Studi Ricerche e Progetti S.p.a. con sede a Ravenna in viale Leon Battista Alberti n. 84, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Ravenna al n. 3905, codice fiscale n. 00130580392, comunica il seguente progetto di scissione parziale proporzionale depositato presso il registro imprese di Ravenna in data 14 settembre 2000.

1. Società scissa: D.A.M. Studi Ricerche e Progetti S.p.a., con sede a Ravenna in viale Leon Battista Alberti n. 84.

Società beneficiaria: Sansovino S.r.l., costituenda società con sede a Ravenna in viale Leon Battista Alberti n. 84.

2. La scissione avverrà mediante costituzione di una nuova società a responsabilità limitata, le cui quote saranno assegnate ai soci della società scissa con criterio proporzionale e, pertanto, non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

3. I soci della D.A.M. Studi Ricerche e Progetti S.p.a. riceveranno le quote della Sansovino S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione alla D.A.M. Studi Ricerche e Progetti S.p.a.

4. Le quote assegnate parteciperanno agli utili dalla data di costituzione della nuova società.

5. Le operazioni della società scissa, relativamente alle attività e passività trasferite, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data dell'ultima iscrizione nel registro imprese dell'atto di scissione.

6. Non vi sono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun particolare vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Ravenna, 18 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione della società
D.A.M. Studi Ricerche e Progetti S.p.a.:
Marconi Renato

S-23819 (A pagamento).

BAZZANI - S.r.l.

Sede in Monteriggioni, strada di Gabricce n. 19
Capitale L. 99.000.000
Registro imprese di Siena n. 2421
Codice fiscale n. 00117920520

COMMERCIALE BAZZANI - S.r.l.

Sede in Monteriggioni, località S. Martino
Capitale L. 85.000.000
Registro imprese di Siena n. 7776
Codice fiscale n. 00385340526

Estratto atto di fusione

Con atto notaio Paolo Nannini di Siena del 18 agosto 2000, rep. 36187/13569, le società sopra indicate si sono fuse mediante incorporazione della Bazzani S.r.l. nella Commerciale Bazzani S.r.l., sulla base del progetto di fusione approvato dalle assemblee straordinarie delle società stesse, tenute entrambe in data 9 febbraio 2000.

Non sussiste rapporto di cambio perché l'intero capitale dell'incorporata era posseduto dalla incorporante. L'incorporante Commerciale Bazzani S.r.l. ha contestualmente modificato la propria denominazione in Bazzani S.r.l.

Gli effetti di cui ai numeri 5 e 6 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile decorrono dal 1° gennaio 2000. Non previsti trattamenti riservati né a favore di particolari categorie di soci, né a favore degli amministratori delle società fuse.

L'atto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Siena in data 1° settembre 2000.

Siena, 6 settembre 2000

Paolo Nannini, notaio.

S-23821 (A pagamento).

CARIBE - S.r.l.

(società con socio unico)

Sede in Lonato (BS), via Mantova n. 37
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 19954
Codice fiscale n. 01614780177

In data 6 luglio 2000 con atto di rogito dott. Mario Mastrelli, notaio in Desenzano del Garda, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società Vezzola S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile si comunica quanto segue:

1) partecipano alla fusione le società:

Caribe S.r.l., società con socio unico, con sede a Lonato (BS) via Mantova n. 37, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia n. 19954, codice fiscale n. 01614780177;

Società per azioni Vezzola S.p.a. con sede a Lonato (BS) via Mantova n. 39, capitale sociale L. 8.600.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia n. 18260, codice fiscale n. 01547140176;

2) la fusione sarà attuata mediante l'incorporazione di Caribe S.r.l., nella società Vezzola S.p.a., che possiede tutte le quote della società incorporanda;

6) le operazioni della società Caribe S.r.l. saranno imputate al bilancio di Vezzola S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 2000;

7) non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie;

8) non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata presentata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia in data 13 settembre 2000, n. PRA/50554/2000/CBS9499.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefano Vezzola

S-23822 (A pagamento).

VEZZOLA - S.p.a.

Sede in Lonato (BS), via Mantova n. 39
Capitale sociale L. 8.600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 18260
Codice fiscale n. 01547140176

In data 6 luglio 2000 con atto di rogito dott. Mario Mastrelli, notaio in Desenzano del Garda, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società Vezzola S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile si comunica quanto segue:

1) partecipano alla fusione le società:

Caribe S.r.l., società con socio unico, con sede a Lonato (BS) via Mantova n. 37, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia n. 19954, codice fiscale n. 01614780177;

Società per azioni Vezzola S.p.a. con sede a Lonato (BS) via Mantova n. 39, capitale sociale L. 8.600.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia n. 18260, codice fiscale n. 01547140176;

2) la fusione sarà attuata mediante l'incorporazione di Caribe S.r.l., nella società Vezzola S.p.a., che possiede tutte le quote della società incorporanda;

6) le operazioni della società Caribe S.r.l. saranno imputate al bilancio di Vezzola S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 2000;

7) non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie;

8) non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata presentata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia in data 13 settembre 2000, n. PRA/50556/2000/CBS9499.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Vezzola

S-23824 (A pagamento).

ARCOINVEST - S.r.l.

Sede in Milano, via San Romanello n. 48

Capitale L. 100.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. MI146-113445

Codice fiscale n. 00733330153

Con verbale in data 28 giugno 2000 n. 7194/1956 di rep. dott. Luigi Cecala, omologato dal Tribunale di Milano in data 11 settembre 2000, decreto n. 14330, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 15 settembre 2000, prot. 226583, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Arcoinvest S.r.l., ha deliberato la fusione della stessa per incorporazione nella società Arcovent - Aria Condizionata Ventilazione S.r.l., alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda Arcoinvest S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Arcovent - Aria Condizionata Ventilazione, a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di fusione; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Luigi Cecala, notaio.

S-23826 (A pagamento).

BASSOLI OLIVIERI PRESTAMPA - S.r.l.

GRAFOTITOLI - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione

Il notaio Domenico Acquarone, nell'interesse delle suddette società, agli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile, rende noto che con delibere a suo rogito del 20 luglio 2000 le società «Bassoli Olivieri Prestampa S.r.l.», atto n. 212279/21587 di rep. omologato dal Tribunale di Milano il 7 settembre 2000 decreto n. 16653, e «Grafotitoli S.r.l.», atto n. 212280/21588 di rep. omologato dal Tribunale di Milano il 7 settembre 2000 decreto n. 16652, hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede l'incorporazione della società «Grafotitoli S.r.l.» nella «Bassoli Olivieri Prestampa S.r.l.».

1. Società incorporante:

«Bassoli Olivieri Prestampa S.r.l.», sede in Milano, via Merano n. 18, capitale L. 1.000.000.000 versato, codice fiscale n. 08367170159.

2. Società incorporanda:

«Grafotitoli S.r.l.», sede in Milano, via Bianca Maria n. 3, capitale L. 300.000.000, versato, codice fiscale n. 11779090155.

La fusione avrà per effetto l'annullamento delle quote che costituiscono il capitale della incorporanda, essendo le stesse già nel patrimonio della incorporante, pertanto con esclusione di qualsiasi possibilità di violazione dell'art. 2504-ter Codice civile.

La società incorporante, con effetto dalla data di stipula dell'atto di fusione, modificherà la denominazione in «Grafotitoli Bassoli S.r.l.».

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 2000.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le delibere sono state depositate al R.I. di Milano il 13 settembre 2000 al n. 224514 di prot. per la incorporante, e al n. 224517 di prot. per la incorporanda, ed iscritte entrambe il 14 settembre 2000.

Domenico Acquarone, notaio.

S-23827 (A pagamento).

IMMOBILIARE VALMOR di Ballabio Fiorenzo & C. - S.a.s.

Sede in Milano, corso Buenos Aires n. 28

Iscritta al registro imprese di Milano al n. MI146-85084

Codice fiscale n. 80065180152

Con atto in data 27 luglio 2000 n. 7653/2063 di rep. dott. Luigi Cecala, omologato dal Tribunale di Milano in data 7 settembre 2000, decreto n. 17019, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 15 settembre 2000 prot. 226542, iscritto nel registro delle imprese, i soci della società Immobiliare Valmor di Ballabio Fiorenzo & C. S.a.s., hanno deliberato la fusione della stessa per incorporazione nella società Transiti 25 S.r.l., alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo dal 1° luglio 2000; gli altri effetti civilistici avranno decorrenza secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis, 2° comma, 1° periodo Codice civile; gli effetti fiscali si produrranno dal 1° luglio 2000;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Luigi Cecala, notaio.

S-23828 (A pagamento).

ALLIED DOMEcq SPIRITS & WINE ITALIA Società per azioni

Sede in Genova, via De Marini n. 1, San Benigno, Torre W.T.C.

Capitale sociale L. 13.100.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Genova n. 61822

Codice fiscale n. 01929850160

Estratto delle delibere di fusione

In ottemperanza a quanto stabilito dal primo comma dell'art. 2502-bis del Codice civile, si precisa quanto segue.

Le società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Allied Domecq Spirits & Wine Italia S.p.a., con sede in Genova, via De Marini n. 1;

società incorporanda: F.lli Boero - Industria Liquori e Sciroppi S.p.a., con sede in Genova, via G. Adamoli n. 531, ciascuna con verbale a rogito notaio Lorenzo Anselmi di Genova in data 6 luglio, hanno deliberato la fusione per incorporazione della F.lli Boero - Industria Liquori e Sciroppi S.p.a. nella Allied Domecq Spirits & Wine S.p.a., approvando il relativo progetto di fusione che per estratto si riporta.

Non si rende necessaria la determinazione del rapporto di scambio tra le società partecipanti alla fusione, stante il possesso dell'intero capitale sociale dell'incorporanda da parte dell'incorporante.

Gli effetti della fusione decorreranno ai fini civilistici dall'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese o in quella diversa successiva data che dovesse essere indicato nell'atto di fusione medesimo; le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° settembre 2000.

Ai fini fiscali delle imposte dirette dal 1° settembre 2000 non è previsto nessun trattamento particolare a determinate categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state entrambe iscritte presso l'ufficio registro imprese della C.C.I.A.A. di Genova con data protocollo 28 agosto 2000 e n. 339492000 (incorporante) e 339502000 (incorporata).

Genova, 14 settembre 2000

p. Allied Domecq Spirits & Wine Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: Gianluca Bianchi

G-655 (A pagamento).

VETROARREDO - S.p.a.

Sede in Parma (PR), viale Solferino n. 28
Capitale € 9.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Parma al n. 168644/1997
R.E.A. n. 201969
Codice fiscale n. 12053570151
Partita I.V.A. n. 01993370343

LODI VETROARREDO - S.p.a.

Sede in Parma (PR), viale Solferino n. 28
Capitale sociale L. 15.945.000.000

Iscritta al n. 169525/1997 del registro delle imprese di Parma
R.E.A. n. 201970
Codice fiscale n. 12053560152
Partita I.V.A. n. 01993360344

Estratto delle deliberazioni di fusione

Il sottoscritto dott. Angelo Busani, notaio in Parma, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Parma, certifica che come da verbali ai suoi rogiti in data 3 luglio 2000, rep. nn. 63127/17568 e 63128/17569, le società di cui sopra hanno deliberato la fusione per incorporazione di «Lodi Vetroarredo S.p.a.», nella «Vetroarredo S.p.a.».

Società incorporante: «Vetroarredo S.p.a.»;

Società incorporanda: «Lodi Vetroarredo S.p.a.».

La società incorporanda possiede la totalità delle azioni della società incorporante.

Statuto della società incorporante; lo statuto della società incorporante non sarà modificato per effetto della fusione, ad eccezione dell'art. 6, relativo al capitale sociale, che è stato aumentato gratuitamente ed attestato al nuovo valore nominale di € 9.000.000.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Data di decorrenza della fusione: 1° gennaio 2000 in coincidenza con l'inizio dell'esercizio in corso di entrambe le società partecipanti alla fusione.

Nella società incorporante non sono previste particolari categorie di soci.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Parma in data 15 settembre 2000.

Dott. Angelo Busani.

S-23830 (A pagamento).

O.F.R. - S.p.a.

Officine Fratelli Riello

Sede in Legnago (VR), via degli Alpini n. 1
Capitale sociale L. 14.234.800.000

Iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Verona al n. 40442
ed al n. 252049 R.E.A.
Codice fiscale n. 02641790239

IABER - S.p.a.

Sede in Lecco, via Risorgimento n. 13
Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Lecco al n. 949
ed al n. 65128 R.E.A.
Codice fiscale n. 00205100134

R.B.L. - S.p.a.

Riello Bruciatori Legnago

Sede in Legnago, via degli Alpini n. 1
Capitale sociale L. 40.000.000.000

Iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Verona al n. 24930
ed al n. 207181 R.E.A.
Codice fiscale n. 01942700236

GRUPPO RIELLO - S.p.a.

Sede in Legnago, via degli Alpini n. 1
Capitale sociale L. 7.083.340.000

Iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Verona al n. 12788
ed al n. 167780 R.E.A.
Codice fiscale n. 01228910236

Estratto della delibera di fusione mediante incorporazione delle società «Iaber S.p.a.», «R.B.L. Riello Bruciatori Legnago S.p.a.», «Gruppo Riello S.p.a.», nella società «O.F.R. - Officine Fratelli Riello S.p.a.».

La fusione avviene mediante approvazione del progetto di fusione regolarmente depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Verona e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 luglio 2000 n. 156 (n. S-19439 foglio delle inserzioni) e quindi per incorporazione delle società «Iaber S.p.a.», «R.B.L. Riello Bruciatori Legnago S.p.a.», «Gruppo Riello S.p.a.», nella società «O.F.R. - Officine Fratelli Riello S.p.a.».

Il progetto di fusione contiene tutte le indicazioni previste dall'articolo 2501-*sexies* Codice civile e 2504-*quinquies* Codice civile.

Dato che la società «O.F.R. - Officine Fratelli Riello S.p.a.» ha attualmente e conserverà fino alla fusione, la proprietà e la titolarità diretta ed indiretta dell'intero capitale sociale delle società «Gruppo Riello S.p.a.», «R.B.L. Riello Bruciatori Legnago S.p.a.» e «Iaber S.p.a.», i rispettivi capitali verranno annullati senza sostituzione e senza che la «O.F.R. - Officine Fratelli Riello S.p.a.» proceda ad alcun aumento di capitale.

Con effetto dalla data di deposito dell'atto di fusione, la società «O.F.R. - Officine Fratelli Riello S.p.a.» assumerà la denominazione «Riello S.p.a.» e sarà disciplinata dalla Statuto allegato alle delibere di fusione.

La fusione avrà effetto contabile e fiscale dalla data del 1° gennaio 2000.

Nessun trattamento particolare è riservato a favore degli amministratori o di titolari di particolari categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte all'ufficio del registro delle imprese di Verona in data 21 agosto 2000:

quanto alla società «O.F.R. - Officine Fratelli Riello S.p.a.» al n. 40442 Tribunale di Verona;

quanto alla società «Gruppo Riello S.p.a.» al n. 12788 Tribunale di Verona;

quanto alla società «R.B.L. Riello Bruciatori Legnago S.p.a.» al n. 24930 Tribunale di Verona.

La delibera di fusione della società «Iaber S.p.a.» è stata iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Lecco in data 18 settembre 2000.

p. «O.F.R. - Officine Fratelli Riello S.p.a.»

«R.B.L. Riello Bruciatori Legnago S.p.a.»

«Gruppo Riello S.p.a.»

«Iaber S.p.a.»

Riello dott. Ettore.

S-23836 (A pagamento).

TECNOTER - S.r.l.

Sede in Genova, via Fiasella n. 7/7

Capitale sociale L. 40.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 38273

Codice fiscale n. 02387830108

EDILMURI - S.r.l.

Sede in Genova, via Galata n. 37/8

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 5492

Codice fiscale n. 02839000102

Delibere di fusione

Con assemblee straordinarie del 31 luglio 2000 n. 28603/4716 e n. 28604/4717 di repertorio dott. Lorenzo Anselmi, omologate in data 17 agosto 2000 ed in data 17 agosto 2000 rispettivamente al n. 22004D/00 e al n. 22003D/00 delle società «Tecnoter S.r.l.», iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 38273, codice fiscale n. 02387830108, con sede in Genova, via Fiasella 7/7, capitale sociale L. 40.000.000, ed «Edilmuri S.r.l.», iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 5492, codice fiscale n. 02839000102, con sede in Genova, via Galata 37/8, capitale sociale L. 20.000.000, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della «Edilmuri S.r.l.» nella «Tecnoter S.r.l.».

La fusione avviene in via semplificata a norma dell'art. 2504-*quinq*ues, poiché le due società sono partecipate dagli stessi soggetti e nella stessa misura percentuale, e comporterà l'aumento del capitale sociale della società incorporante mediante l'emissione di nuove quote del valore complessivo di L. 20.000.000.

Dette delibere sono state iscritte nel registro imprese in data 28 agosto 2000.

Relativamente ai punti 3-4-5-6-7 e 8 dell'art. 2501-*bis* Codice civile:

punto 3) il rapporto di cambio è alla pari;

punto 4) le nuove quote saranno assegnate ai soci nella medesima proporzione secondo cui gli stessi partecipano al capitale della incorporanda;

punto 5) le nuove quote partecipano agli utili a partire dal 1° gennaio 2000;

punto 6) tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza contabile e fiscale dal 1° gennaio 2000;

punto 7) nessun trattamento particolare è riservato a certe categorie di soci;

punto 8) nessun vantaggio particolare agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tecnoter S.r.l. - Edilmuri S.r.l.

L'amministratore unico: Bertoletti Maurizio

G-653 (A pagamento).

TRANSITI 25 - S.r.l.

Sede in Milano, corso Buenos Aires n. 28

Capitale L. 100.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. MI-2000-102366

Codice fiscale n. 13076270159

Con verbale in data 27 luglio 2000 n. 7654/2064 di rep. dott. Luigi Cecala, omologato dal Tribunale di Milano in data 7 settembre 2000, decreto n. 17018, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 15 settembre 2000 prot. 226516, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Transiti 25 S.r.l., ha deliberato la fusione per incorporazione della società Immobiliare Valmor di Ballabio Fiorenzo C. S.a.s., per incorporazione nella stessa Transiti 25 S.r.l., alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo dal 1° luglio 2000; gli altri effetti civilistici avranno decorrenza secondo quanto previsto dall'art. 2504-*bis*, comma 2, 1° periodo Codice civile; gli effetti fiscali si produrranno dal 1° luglio 2000;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Luigi Cecala, notaio.

S-23829 (A pagamento).

F.LLI BOERO INDUSTRIA LIQUORI E SCIROPPI Società per azioni

Sede in Genova, via Gelasio Adamoli n. 531

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Genova n. 32601

Codice fiscale n. 00920020104

Estratto delle delibere di fusione

In ottemperanza a quanto stabilito dal primo comma dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, si precisa:

Le società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Allied Dornecq Spirits & Wine Italia S.p.a., con sede in Genova, via De Marini n. 1, Torre WTC;

società incorporanda: F.lli Boero - Industria liquori e sciropi S.p.a., con sede in Genova, via G. Adamoli n. 531;

ciascuna con verbale a rogito notaio Lorenzo Anselmi di Genova in data 6 luglio 2000, hanno deliberato la fusione per incorporazione della F.lli Boero - Industria liquori e sciropi S.p.a. nella Allied Dornecq Spirits & Wine Italia S.p.a., approvando il relativo progetto di fusione che per estratto si riporta.

Non si rende necessaria la determinazione del rapporto di scambio tra le società partecipanti alla fusione, stante il possesso dell'intero capitale sociale dell'incorporanda da parte dell'incorporante.

Gli effetti della fusione decorreranno ai fini civilistici dall'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese o in quella diversa successiva data che dovesse essere indicata nell'atto di fusione medesimo; le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° settembre 2000.

Non è previsto nessun trattamento particolare a determinate categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state entrambe iscritte presso l'ufficio registro imprese della C.C.I.A.A. di Genova con data protocollo 28 agosto 2000 e n. 339492000 (incorporante) e 339502000 (incorporanda).

Genova, 14 settembre 2000

F.lli Boero - Industria Liquori e Sciroppi S.p.a.
L'amministratore delegato: Carmine Cuozzo

G-656 (A pagamento).

FINCEA - S.r.l.

Sede in Varese, via Volta n. 4

Capitale sociale L. 150.000.000

Registro delle imprese del Tribunale di Varese n. 18487

R.E.A. di Varese n. 222117

C.E.A. Comunicazioni - S.r.l.

Sede in Luino (VA), via Privata Lazzaretto

Capitale sociale L. 25.000.000

Registro delle imprese del Tribunale di Varese n. 25556/1998

R.E.A. di Varese n. 258312

Estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Tipo, denominazione o ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: Fincea S.r.l., con sede in Varese, via Volta n. 4, capitale sociale L. 150.000.000, registro delle imprese del Tribunale di Varese n. 18487, R.E.A. di Varese n. 222117;

B) società incorporata: C.E.A. Comunicazioni S.r.l., con sede in Luino (VA), via Privata Lazzaretto, capitale sociale L. 25.000.000, registro delle imprese del Tribunale di Varese n. 25556/1998, R.E.A. di Varese n. 258312.

La fusione avviene per incorporazione della società incorporata C.E.A. Comunicazioni S.r.l. nella società incorporante Fincea S.r.l.

La società incorporante Fincea S.r.l. possiede tutte le quote della società incorporata e pertanto si rende applicabile l'art. 2504-quinquies del Codice civile.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata nella data di deposito dell'atto di fusione presso il registro delle imprese di Varese.

3. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Varese il giorno 11 settembre 2000 al n. 25556/1998 del registro delle imprese di Varese.

Li, 12 settembre 2000

C.E.A. Comunicazioni S.r.l.
Il legale rappresentante: (firma illeggibile)

C-25051 (A pagamento).

IPPARCO - S.r.l.

Sede legale in Torino, via Mercantini n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2021/1993

Codice fiscale n. 06521180015

Estratto della deliberazione dell'assemblea straordinaria del 14 luglio 2000 (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Ipparco S.r.l., con sede legale in Torino, via Mercantini n. 6, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2021/1993, codice fiscale n. 06521180015 (società incorporante);

S.A.S.I.L. S.r.l., con sede legale in Torino, via Pomba n. 29, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 245/1965, codice fiscale n. 01905370019 (società incorporata).

2. La fusione è attuata mediante incorporazione nella società «Ipparco S.r.l.» della società «S.A.S.I.L. S.r.l., con unico socio», che rimarrà con ciò estinta, senza necessità di aumento del capitale sociale della società incorporante, tenuto conto che l'intero capitale sociale della società incorporata «S.A.S.I.L. S.r.l.» è interamente posseduto dalla società incorporante «Ipparco S.r.l.».

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000, ciò anche ai fini delle imposte dirette.

4. La fusione non determinerà vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti.

5. La delibera di fusione della società incorporante ha comportato inoltre il trasferimento della sede legale in Torino, via Pomba n. 29 (c/o studio Bellora Pistone).

6. La delibera di fusione è stata depositata presso il registro delle imprese di Torino in data 5 settembre 2000 al n. 83151/2000.

L'amministratore unico: geom. Giovanni Cerrato.

C-25043 (A pagamento).

HUGO TRUMPY - S.r.l.

Sede in Genova, via S. Siro n. 10

Capitale sociale L. 1.592.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 57420

Codice fiscale n. 07961290157

H.T. LIVORNO - S.r.l.

Sede in Livorno, viale Italia n. 183

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Livorno n. 11466

Codice fiscale n. 01288170234

Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Hugo Trumpy S.r.l., con sede in Genova, via S. Siro n. 10, quale società incorporante, e quale società incorporanda;

b) H.T. Livorno S.r.l., con sede in Livorno, viale Italia n. 183.

2. La società incorporante Hugo Trumpy S.r.l. mantiene l'attuale ragione sociale.

3. Premesso che l'intero capitale della società incorporante e della società incorporanda è nella titolarità del medesimo unico socio, e che non sussiste, conseguentemente, la necessità di determinare il rapporto di cambio e di realizzare gli adempimenti connessi, in applicazione analogica dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, si omettono le indicazioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate, ai fini civilistici e fiscali, al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 2000.

5. Non esistono categorie particolari di soci nelle società partecipanti alla fusione.

7. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Livorno in data 27 luglio 2000 e presso il registro delle imprese di Genova in data 8 agosto 2000.

Genova-Livorno, 4 settembre 2000

Hugo Trumpy S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Boesgaard

H.T. Livorno S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Natale Cinquegrani

G-659 (A pagamento).

FINCEA - S.r.l.

Sede in Varese, via Volta n. 4
Capitale sociale L. 150.000.000

Registro delle imprese del Tribunale di Varese n. 18487
R.E.A. di Varese n. 222117

C.E.A. COMUNICAZIONI - S.r.l.

Sede in Luino (VA), via privata Lazzaretto
Capitale sociale L. 25.000.000

Registro delle imprese del Tribunale di Varese n. 25556/1998
R.E.A. di Varese n. 258312

Estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Tipo, denominazione o ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Fincea S.r.l., con sede in Varese, via Volta n. 4, capitale sociale L. 150.000.000, registro delle imprese del Tribunale di Varese n. 18487, R.E.A. di Varese n. 222117;

b) società incorporata: C.E.A. Comunicazioni S.r.l., con sede in Luino (VA), via privata Lazzaretto, capitale sociale L. 25.000.000, registro delle imprese del Tribunale di Varese n. 25556/1998, R.E.A. di Varese n. 258312.

La fusione avviene per incorporazione della società incorporata C.E.A. Comunicazioni S.r.l. nella società incorporante Fincea S.r.l.

La società incorporante Fincea S.r.l. possiede tutte le quote della società incorporata e pertanto si rende applicabile l'art. 2504-quinquies del Codice civile.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata nella data di deposito dell'atto di fusione presso il registro delle imprese di Varese.

3. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Varese il giorno 11 settembre 2000 al n. 18487 del registro delle imprese di Varese.

Varese, 12 settembre 2000

Fincea S.r.l.
Il legale rappresentante: Giuseppe Merli

C-25052 (A pagamento).

AUTOSERVIZI LOCATELLI - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Furietti n. 17

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 19887/1998

Codice fiscale n. 02605730163

AUTOSERVIZI LOCATELLI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Furietti n. 17

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 5167

Codice fiscale n. 00262400161

Delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atti in data 25 luglio 2000 repertorio n. 89063/20549 e repertorio n. 89064/20550, dott. Giovanni Vacirca notaio in Bergamo, depositati nel registro delle imprese di Bergamo il 13 settembre 2000, reg. ord. 40764/2000 e reg. ord. 40765/2000 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società «Autoservizi Locatelli S.r.l.» della società «Autoservizi Locatelli S.p.a.», secondo le seguenti condizioni:

1) Non si procede ad alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

2) Data di effetto: dal 1° gennaio 2000.

3) Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 14 settembre 2000

Notaio Giovanni Vacirca.

C-25084 (A pagamento).

FIN PROGRAM - S.p.a.

(società incorporante)

Sede in Bergamo, via Frizzoni n. 17

Iscritta nel registro imprese di Bergamo n. 37560

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01980040164

IMMOBILIARE DEI FIORI - S.r.l.

(società incorporata)

Sede in Bergamo, via Frizzoni n. 17

Iscritta nel registro imprese di Bergamo n. 24801

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01561350164

Estratto di delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Le società:

Fin Program S.p.a., con verbale di assemblea straordinaria del 25 luglio 2000 rep. n. 102706/9708 a rogito notaio Carmine Mallardo, di Bergamo, omologato in data 21 agosto 2000 al n. 4626/00 e depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 13 settembre 2000 al n. PRA/40778/2000/CBG0190;

Immobiliare dei Fiori S.r.l., con verbale di assemblea straordinaria del 25 luglio 2000 rep. n. 102707/9709 a rogito notaio Carmine Mallardo di Bergamo, omologato in data 21 agosto 2000 al n. 4627/00 e depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 13 settembre 2000 al n. PRA/40779/2000/CBG0190;

hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Immobiliare dei Fiori S.r.l.» nella «Fin Program S.p.a.» con le seguenti modalità:

la fusione avverrà senza necessità di stabilire il rapporto di cambio, e senza far luogo, a tal fine, ad aumento del capitale della società incorporante in quanto la società incorporanda «Immobiliare dei Fiori S.r.l.» è totalmente posseduta dalla incorporante;

le operazioni dell'incorporanda saranno imputate nel bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto;

la stessa decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali;

nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi, ex art. 2504-bis del Codice civile, che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

non esistono particolari categorie di soci né sono stati deliberati particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Notaio rogante: Carmine Mallardo.

C-25085 (A pagamento).

S.A.S.I.L. - S.r.l.

(con unico socio)

Sede legale in Torino, via Pomba n. 29

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 245/1965

Codice fiscale n. 01905370019

Stratto della deliberazione dell'assemblea straordinaria del 14 luglio 2000 (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Ipparco S.r.l., con sede legale in Torino, via Mercantini n. 6, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2021/1993, codice fiscale n. 06521180015 (società incorporante);

S.A.S.I.L. S.r.l., con sede legale in Torino, via Pomba n. 29, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 245/1965, codice fiscale n. 01905370019 (società incorporata).

2. La fusione è attuata mediante annullamento di tutte le quote della «S.A.S.I.L. S.r.l.», di proprietà della incorporante, senza necessità di aumento del capitale sociale della società incorporante, tenuto conto che l'intero capitale sociale della società incorporata «S.A.S.I.L. S.r.l.» è interamente posseduto dalla società incorporante «Ipparco S.r.l.».

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000, ciò anche ai fini delle imposte dirette.

4. La fusione non determinerà vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti.

5. La delibera di fusione è stata depositata presso il registro delle imprese di Torino in data 5 settembre 2000 al n. 83142/2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio Pistone

C-25044 (A pagamento).

BASSANI EDILIZIA - S.p.a.

Sede in Marina di Carrara, via Cap. Fiorillo n. 6

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Tribunale di Massa

C.C.I.A.A. di Carrara, registro ditte n. 5546

Codice fiscale n. 00857500118

Atto di fusione

Con atto notaio Guido Lucentini del 23 agosto 2000, iscritto nel registro imprese della C.C.I.A.A. di Carrara in data 6 settembre 2000 è stata formalizzata la fusione con Bassani S.p.a., con sede in Marina di Carrara, via Cap. Fiorillo n. 6, capitale sociale L. 1.200.000.000, mediante incorporazione nella Bassani Edilizia S.p.a.

L'appartenenza alla società incorporante dell'intero capitale sociale della incorporata ha escluso ogni rapporto di cambio ed ogni altra modalità o indicazione richiesta dai nn. 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile, così come i trattamenti e/o vantaggi previsti dai successivi nn. 7 e 8.

Le operazioni della incorporanda vengono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° luglio 2000.

Marina di Carrara, 14 settembre 2000

Bassani Edilizia S.p.a.

L'amministratore unico: Giacomo Bassani

C-25062 (A pagamento).

BOLIS POLIGRAFICHE - S.p.a.

Sede in Azzano San Paolo (BG), via Emilia n. 25

Capitale sociale € 740.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 1367

Codice fiscale n. 00222700163

Revoca di delibera di fusione

Con atto in data 27 luglio 2000 repertorio n. 89136/20597, dott. Giovanni Vacirca notaio in Bergamo, depositato nel registro delle imprese di Bergamo il 13 settembre 2000 reg. ord. 40793/2000, è stata revocata la delibera di approvazione del progetto di fusione, assunta con atto in data 19 giugno 1997 repertorio n. 75838/14075, dott. Giovanni Vacirca, registrato a Bergamo il 7 luglio 1997 al n. 5934/1, in esecuzione della quale la società «Bolis Poligrafiche S.p.a.» avrebbe dovuto incorporare la società «Edizioni Bolis S.r.l.» con sede in Azzano San Paolo, via Emilia n. 25, capitale sociale L. 80.000.000, iscritta al n. 12597 nel registro delle imprese di Bergamo, codice fiscale n. 00712050160, in quanto, nel frattempo, la società «Bolis Poligrafiche S.p.a.» ha acquisito l'azienda esercitata dalla società «Edizioni Bolis S.r.l.»; precisato che detta delibera deve essere revocata limitatamente all'approvazione del progetto di fusione, impugnate tutte le altre deliberazioni assunte in quella assemblea.

Bergamo, 14 settembre 2000

Notaio Giovanni Vacirca.

C-25083 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TREVISO Sezione distaccata di Conegliano

La sig.ra Gallonetto Amelia rappresentata dall'avv. Pio Ugo Ori, via Zanzotto n. 17, Pieve di Soligo (TV), con atto di citazione del 1° marzo 2000, ha promosso avanti al Tribunale di Treviso, sezione distaccata di Conegliano, fissando l'udienza del 23 gennaio 2001 ore 9 e seguenti, causa diretta ad ottenere la dichiarazione di acquisto della proprietà per intervenuta usucapione dei seguenti beni immobili:

comune di Refrontolo - foglio 8 - partita 1856 - M.N. 226 Ha 00.08.70 prato arbor. R.D. 91.35.R.A. 26.10 - M.N. 396 Ha 00.01.20 prato arbor. R.D. 12.60. R.A. 03.60, attualmente allibrati a Bernardi Angelo per 15/27; Bernardi Virginio per 15/27; Bernardi Vittorio per 15/27; Bernardi Natalina per 12/27; Bernardi Anna Maria per 12/27; Bernardi Giovanni per 12/27; Bernardi Caterina per 12/27; Bernardi Maria Maddalena per 12/27; Bernardi Emma per 12/27;

comune di Refrontolo - Foglio 8 - Partita 2431 - M.N. 227 Ha 00.12.60 semin. arbor. R.D. 88.20.R.A. 30.24 - M.N. 388 Ha 00.00.64 fabbr. rurale - M.N. 394 Ha 00.08.47 prato arb., R.D. 88.94 R.A. 25.41 - M.N. 403 Ha 00.14.25 bosco misto, R.D. 19.24 R.A.01.43, tutti allibrati a Bernardi Virginio per 30/60; Stella Marco 8/60; Bernardi Maria per 10/60; Bernardi Giuseppe per 6/60; De Lozzo Giovanni per 3/60; Bernardi Pietro per 2/60; Bernardi Giovanni per 1/60, Da Re Antonia usuf. Parz.;

comune di Pieve di Soligo - Foglio 10 - Partita 4873 - M.N. 347 Ha 00.19.60 prato R.d. 64.68 R.A. 22.54 - M.N. 349 Ha 00.04.85 bosco ceduo R.D. 01.79. R.A.00.27;

comune di Pieve di Soligo - Foglio 10 - Partita 4874 - M.N. 207 Ha 00.19.30. Semin. arbor. R.D. 128.63 R.A 42.46;

comune di Pieve di Soligo - Foglio 10 - Partita 4875 - M.N. 344 Ha 00.17.85 semin. arbor., R.A.39.27 tutti allibrati a ditta Bernardi Virginio per 30/60; Stella Marco per 8/60; Bernardi Maria per 10/60; Bernardi Giuseppe per 6/60; De Lozzo Giovanni per 3/60; Bernardi Pietro per 2/60; Donadel Giovanni per 1/60; Da Re Antonia usuf. Parz.;

comune di Refrontolo - Foglio 8 - Partita 1895 - M.N. 389 Ha 00.00.63 fabbricato rurale - M.N. 392 Ha 00.00.24 fabbricato rurale - M.N. 398 Ha 00.13.60 semin. Arbor. R.D.95.20 R.A. 32.64, allibrati a: Bernardi Angelo 15/27; Bernardi Virginio per 15/27; Bernardi Vittorio per 15/27; Bernardi Natalina per 12/27; Bernardi Anna Maria per 12/27; Bernardi Giovanni per 12/27; Bernardi Caterina per 12/27; Bernardi Maria Maddalena per 12/27; Bernardi Emma per 12/27.

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto del 30 marzo 2000 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami nei confronti di tutti i suindicati convenuti nelle forme previste dall'art. 150 C.P.C., 3° e 4° comma (deposito di copia nella casa comunale di Conegliano, inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel F.A.L. della provincia di Treviso).

Conegliano, 4 luglio 2000

Avv. Pio Ugo Ori.

C-25039 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si notifica agli aventi diritto che i signori Marcello Blocker, nato a Trieste il 16 luglio 1912, residente a Trieste in via Flavia n. 20, Adriana Blocker in Gregori, nata a Trieste il 23 aprile 1944, residente a Trieste, via Stucotti n. 2, e Davide Gregori, nato a Trieste, il 4 aprile 1966, residente a Monrupino - Fraz. Zolla n. 24, con domicilio eletto presso l'avv. Giovanni Zigante in Trieste, via San Francesco n. 9, hanno citato in giudizio davanti al Tribunale di Trieste G.I. designato nella sua sede in Palazzo di Giustizia in Foro Ulpiano n. 1, i signori: Carlo Sossich fu Michele, anche Carlo Sosic (Sussich) fu Michele anche Dragotin Sosic; Leone Tricci fu Adolfo; Ivanka ved. Primožic; Giuseppe Sossich di Carlo, per l'udienza del 19 febbraio 2001 alle ore di rito, per usocapione di:

a) frazione marcata «S» di tq.1.11 colorata di rosso, del cat. tav. 549 di res. tq.24.78, censita in P.T. 2283 di S.M.M.inf. di iscritta ragione di Carlo Sossich fu Michele con 11/12 p.i.e di Leone Tricci fu Adolfo con 1/12 p.i., corrispondente alla p.c.n. 2731/4 vigna cl. 3 di mq 4;

b) frazione marcata «a» di tq.19.89 del cat. tav. 549, e;

c) frazione marcata «b» di tq.23.40 del cat. tav. 549, e;

d) frazione marcata «c» di res.tq.24.10 del cat. tav. 548, orlate in grigio, censite in P.T. 2284 di S.M.M.inf. di iscritta ragione di Carlo Sossich fu Michele con 1/3, di Carlo Sosic (Sossich) fu Michele con 1/3, di Dragotin Sosic con 2/12 e Ivanka ved. Primožic con 1/12, di Giuseppe Sossich di Carlo con 1/12, corrispondenti alle p.c.n. 2730/1 fabbricato e corte di mq 118 e p.c.n. 2731/1 vigna cl. 3 di mq 162 (il tutto giusta mappa tav. e cat. del geom. Juretig dd. 20 aprile 2000 Tipo n. 406).

La notifica avviene a sensi dell'art. 150 C.P.C. giusta decreto del presidente del Tribunale di Trieste dd. 5 agosto 2000.

Trieste, 25 agosto 2000

Avv. Giovanni Zigante.

C-25064 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Padova - Sezione staccata di Cittadella - con decreto del 18 luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 212062824-12 emesso in data 11 aprile 2000 dal Banco Ambrosiano Veneto, Filiale di Tombolo, intestato a Mengatto Martina per l'importo di L. 1.515.000, ed autorizza il rilascio del pagamento dell'assegno dopo quindici (15) giorni dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Fontaniva, 8 settembre 2000

Il richiedente: Martina Mengatto.

C-25058 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice, letto il ricorso che precede vista la documentazione prodotta; visto l'art. 69 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1933, pronuncia l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 1103922047/07 serie B di L. 1.450.000, sul c/c n. 2075439/27 della Banca Cassa Risparmio S.p.a. - Agenzia n. 288 - Filiale di Ciriè, all'ordine di Re Nadia, autorizza il pagamento dell'assegno sopra descritto dopo trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Nadia Re.

C-25073 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il 30 agosto 2000 il presidente del Tribunale di Roma ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore della Banca di Credito Cooperativo di Roma numero 330/11. Per l'opposizione: giorni novanta dalla pubblicazione.

Antonio De Robertis.

S-23779 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 15 maggio 2000 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1022/2 emesso dalla Banca del Fucino - Filiale di Roma - Agenzia F, intestato a Striglioni Sartori Bice con saldo apparente di L. 6.950.000

Striglioni né Tori Bice.

S-23781 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Torino in data 28 luglio 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 6293 cat. 15 matricola 2983039 emesso dalla Banca San Paolo IMI S.p.a. - Succursale di Grugliasco con un saldo attivo di L. 3.139.995, denominato Bovolenta Elisa.

Opposizione giorni novanta.

Claudio Loredana.

C-25065 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il giudice Unico del Tribunale di Parma con provvedimento n. 724 del 23 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari emessi da Gespar S.p.a. - Parma:

- 1) certificato n. 125 di n. 51.401 azioni del valore nominale di L. 10.000, per azione valore complessivo del certificato L. 514.010.000;
- 2) certificato n. 86 di n. 1.351 azioni del valore nominale di L. 10.000, per azione valore complessivo del certificato L. 13.510.000;
- 3) certificato n. 68 di n. 90 azioni del valore nominale di L. 10.000, per azione valore complessivo del certificato L. 900.000;
- 4) certificato n. 104 di n. 9 azioni del valore nominale di L. 10.000, per azione valore complessivo del certificato L. 90.000;
- 5) certificato n. 17 di n. 1.576 azioni del valore nominale di L. 10.000, per azione valore complessivo del certificato L. 15.760.000;
- 6) certificato n. 36 di n. 23.640 azioni del valore nominale di L. 10.000, per azione valore complessivo del certificato L. 23.640.000;

intestati al Fallimento Impresa di Costruzioni Magri geom. Anselmo S.p.a. con sede in Parma - Via Mazzini n. 27 - Autorizza la società emittente al rilascio dei duplicati trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana senza che sia stata presentata nel frattempo alcuna opposizione.

Parma, 4 settembre 2000

Il curatore: rag. Giorgio Cipolla.

S-23780 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto del 7 settembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2630000543 64 della Banca delle Marche S.p.a. - Filiale di Pietracuta, di L. 30.000.000 ed autorizzato il rilascio del duplicato, al sig. Mario Lotti, trascorsi novanta (90) giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, in mancanza di opposizione.

Avv. Silvano Zanchini.

C-25066 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Rovereto con decreto dd. 27 luglio 2000 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 000005939 emesso dalla Cassa Rurale di Lizzana - Banca di Cred. Coop. Scarl, intestato a Zenatti Augusto e Giuseppina di nominali L. 55.000.000, scaduto il 4 febbraio 2000, autorizzandone il rilascio del duplicato trascorsi novanta (90) giorni dalla data della presente pubblicazione in mancanza di opposizione.

p. Cassa Rurale di Lizzana
Poizzer rag. Massimo

C-25086 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale; letto il ricorso; visti gli atti, vista la legge 30 Luglio 1951 n. 948, pronuncia l'ammortamento del certificato di deposito bancario n. 000/5183/02 con scadenza al 7 novembre 2000, rilasciato dalla Banca Carime agenzia di Rossano, via Nazionale n. 1 con credito attuale di L. 70.000.000 (settantamilioni). Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del suddetto certificato di deposito trascorsi novanta (90) giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo, non venga fatta opposizione.

Rossano, 8 settembre 2000

Il collaboratore di cancelleria: Antonio Arcovio

Il presidente F.F.: dott. Vito Masi

C-25069 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Con decreto in data 21 luglio 2000 il Procuratore Generale c/o la Corte di Appello di Catanzaro ha autorizzato la signora Eolo Inferna, nata a Francoforte sul Meno il 29 aprile 1980 e residente in Corigliano Cal. alla via V. Emanuele n. 3, ad eseguire la pubblicazione della domanda presentata in data 23 maggio 2000 intesa ad ottenere il cambiamento del proprio nome Inferna in «Irma», in modo da chiamarsi «Eolo Irma», giusta le prescrizioni dell'art. 159 n. 1 e 2 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, sull'Ordinamento dello Stato Civile.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione alla domanda nei termini di legge.

Corigliano Calabro, 12 settembre 2000

Avv. Giovanni B. Policastri.

C-25068 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto del 18 maggio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Frassinelli Maurizio e Ferrini Maria Teresa, hanno chiesto per conto dei figli minori adottivi Mauvin e Melwyn nati il 5 maggio 1992 a Ullal (India) il cambiamento del nome in quello di «Mauvin Nicola» il primo e «Melwyn Tommaso» il secondo.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Grosseto, 11 settembre 2000

Maurizio Frassinelli - Maria Teresa Ferrini.

C-25040 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Genova con decreto in data 31 luglio 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Padula Maksim Andreevitch nato il 14 luglio 1989 a Shakhty (Russia) e Padula Lilia Andreevna nata il 9 agosto 1991 a Shakhty (Russia) siano autorizzati a cambiare i rispettivi nomi in «Massimo» e «Camilla».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 18 settembre 2000

Zenone Carlo.

G-658 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 29 maggio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Consiglio Alfonso nato in Agrigento l'11 settembre 1967 e residente in Linnicher Str. 10, 40547 Dusseldorf (Germania) ha chiesto il cambio del nome dello stesso da Alfonso a «Alfonso Antonino».

Opposizione nei termini di legge.

Agrigento, 15 settembre 2000

Avv. Giuseppe Graceffa.

C-25059 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 4 maggio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Giardinario Mario e Guzzetta Lidia hanno chiesto il cambiamento del nome da Maria Nikolaevna a «Alessandra Maria» nei confronti del figlio minore Giardinario Maria Nikolaevna nata a Sulonda (Russia) l'11 gennaio 1994 e residente a Misterbianco via Marconi n. 73 si da chiamarsi in avvenire «Alessandra Maria Giardinario».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Giardinario Mario.

C-25074 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Varese con sentenza n. 39/00 del 21 giugno 2000 e depositata in cancelleria il 29 giugno 2000 ha dichiarato la morte presunta del signor Kalajzic Tomaso, nato a Gallarate il 9 aprile 1967.

Avv. Giustino Massaro.

C-25098 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****AZIENDA CONSORTILE AGRIALIMENTARE
Società Cooperativa a r.l.
(in liquidazione coatta amministrativa)**

Presso il Tribunale di Perugia, in data 11 settembre 2000 sono stati depositati il bilancio finale, il conto della gestione e il piano di riparto finale tra i creditori della Azienda Consortile Agrialimentare Società Cooperativa a r.l., (in liquidazione coatta amministrativa) con sede in Foligno (PG) frazione S. Eraclio in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Perugia, 18 settembre 2000

Il commissario liquidatore: Susanna Bugiardi.

C-25049 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****MINISTERO DELLE FINANZE
Direzione Compartimentale del Territorio per le Regioni
Piemonte-Liguria-Valle D'Aosta
Ufficio del Territorio di Asti**

Avviso d'asta - Vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, (a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e relativo regolamento approvato con il regio decreto 2 marzo 1992, n. 287, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, della legge 27 dicembre 1997, n. 449).

Si comunica che il giorno 21 novembre 2000 alle ore 10 presso la stanza del direttore dell'ufficio del territorio di Asti - via E. Filiberto n. 21 - Asti, si procederà alla vendita all'asta, mediante offerta per scheda segreta, ai sensi dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1908, n. 783, così come modificato dalla legge 3 aprile 1942, n. 388, e dell'art. 36 del regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, del sottodescritto immobile:

scheda n. 1 - ex carcere di via Testa in Asti, censito al N.C.E.U. alla partita 1184 con i seguenti identificativi catastali, partita 1184 NCEU - foglio 77 - num. 57 - subalterni 1 - 2 - 3.

Si tratta di un complesso immobiliare posto nel centro storico di Asti, in vicinanza delle principali piazze della città (piazza Catena, piazza Cattedrale, piazza Lugano). L'intero complesso è costituito da un fabbricato, ex convento, di antica costruzione e recintato da alte mura con retrostanti cortili dei quali due in posizione centrale ed uno in posizione laterale. Lo stato generale di conservazione della struttura è da ritenersi sufficiente, se riferito alla solidità della struttura anche se è piuttosto degradato lo stato delle rifiniture a causa dell'abbandono da alcuni anni. La costruzione è suddivisa in tre piani fuori terra; i primi due piani sono caratterizzati da vani di varia dimensione separati da spesse mura portanti (oltre cm. 100 di spessore), finestre di piccole dimensioni rispetto alle dimensioni dei locali. La dotazione di impianti tecnologici è praticamente assente, allo stato attuale è impossibile ipotizzare una utilizzazione futura senza una radicale ristrutturazione. La superficie commerciale lorda del fabbricato è la seguente: piano terra mq 1.126 - piano primo mq 869 - piano secondo mq 869 - totale superficie, lorda: mq 2859.

L'inserimento previsto nel P.R.G. del comune di Asti, è come «area e servizi-attrezzature di interesse collettivo». Attualmente il fabbricato è libero.

Prezzo base d'asta fissato in L. 1.258.000.000 pari ad € 649.702.

Garanzia per le offerte - 10 % del prezzo base d'asta L. 125.800.000 pari ad € 64.970.

L'asta sarà tenuta mediante offerte per schede segrete, in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta. Le offerte devono pervenire all'ufficio competente, entro il giorno e l'ora sopra indicati. Le offerte debbono essere inserite in una busta sigillata che può essere spedita tramite raccomandata o consegnata direttamente al presidente dell'asta al momento dell'apertura della gara. La busta contenente l'offerta deve recare gli estremi della gara a cui si partecipa. La busta contenente l'offerta deve essere a sua volta inserita in un'altra busta chiusa con l'indirizzo di questo ufficio.

L'asta rimarrà aperta per un ora dalle ore 10 alle ore 11, per la presentazione delle offerte e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si avrà nessuna offerta valida.

Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun offerta deve essere accompagnata dai seguenti documenti: dichiarazione in carta libera del concorrente che attesti di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati, nonché l'inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre.

Se si partecipa per conto di altre persone fisiche è necessaria anche la procura speciale autentica in originale.

Se si partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto è necessario anche la dichiarazione, in carta libera contenente le generalità della persona che ne ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

Se si partecipa per conto di una persona giuridica è necessario dichiarare le generalità della persona che ha la rappresentanza e produrre una delibera del competente organo comprovante la volontà del rappresentato di acquistare. Nel caso di società commerciali è necessaria altresì la dichiarazione che attesti che nei confronti della società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

Saranno ammesse offerte per procura speciale autentica o per persona da nominare ai sensi dell'art. 1401 e seguenti del Codice civile. Nel caso l'aggiudicazione intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa. Se la persona nominata è presente all'atto dell'aggiudicazione può accettare contestualmente firmando sul verbale d'asta.

Se la persona non è presente, deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione.

Tutti i concorrenti per essere ammessi alla gara dovranno presentare, la documentazione attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta, pari al dieci per cento del prezzo a base d'asta. Questa può essere costituita in uno dei seguenti modi:

deposito, in contanti o in titoli di Stato, presso una sezione della tesoreria provinciale dello Stato;

fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito di rilevanza nazionale;

polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni.

Ricevute tutte le offerte, il presidente dell'asta nel giorno e nell'ora stabiliti nell'avviso di gara, apre i plichi alla presenza dei concorrenti ed esamina la documentazione alle stesse allegata, e legge ad alta voce le offerte. L'aggiudicazione ha luogo in favore di colui che avrà prodotto la maggiore offerta valida e avrà luogo anche quando vi fosse una sola offerta valida.

Quando due o più concorrenti avanzino la stessa offerta ed essa sia valida, si procede nella medesima seduta, ad una licitazione fra essi soli. Colui che risulta migliore offerente è dichiarato aggiudicatario. Ove i concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non fossero presenti, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio. L'aggiudicatario dovrà produrre idonea certificazione di quanto in precedenza dichiarato.

Il verbale di aggiudicazione avrà gli effetti del contratto di compravendita, e sarà obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge mentre per l'Amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo la prescritta approvazione.

L'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione, da parte degli enti locali territoriali ai sensi del comma 113, art. 3 della legge n. 662/1997 e dell'art. 14 della legge n. 449/1997. Tali enti devono eventualmente esercitare il diritto di prelazione entro quindici giorni dall'avvenuta aggiudicazione per mezzo di specifica delibera consiliare.

Il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la cauzione costituita a garanzia dell'offerta sarà incamerata a favore dell'Erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli artt. 67 e 68 del regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454.

L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato mod. D (annesso al regolamento 17 giugno 1909, n. 454), del quale, assieme agli altri documenti potrà essere presa in visione presso l'ufficio.

Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione e inserzione del presente avviso nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario, e dovranno essere corrisposte entro cinque giorni dalla data dell'intervenuta aggiudicazione definitiva.

Dopo l'approvazione del verbale di definitiva aggiudicazione e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario di avere effettuato i versamenti di tutte le somme l'Amministrazione del Demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara.

Ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara saranno immediatamente rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta.

Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Avvertenze: ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento della gara d'asta e la libera partecipazione alla stessa costituisce reato ai sensi degli artt. 353 e 354 del Codice penale.

Il direttore dell'ufficio del territorio di Asti:
ing. Giovanni Griffa

C-25036 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato degli Enti Locali Finanze ed Urbanistica Servizio Provveditorato

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Regione autonoma della Sardegna Assessorato EE.LL. finanze ed urbanistica - Servizio provveditorato, via XXIX Novembre n. 41, 09123 Cagliari, tel. 070/6064080 - 6064019 - 6064163, fax 070/6064370. Sito internet: <http://www.regione.sardegna.it/ital.entilocali/bandi.htm>

2.a) Procedura d'aggiudicazione: a favore dell'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 16 punto a) del decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo della consegna: lotto 1: Cagliari e provincia; lotto 2: Oristano, Nuoro e provincie; lotto 3: Sassari e provincia;

b) natura del servizio: fornitura gasolio per il riscaldamento degli uffici regionali.

4. Durata del contratto: 2 (due) anni dall'approvazione del contratto. Termini di consegna: 48 ore dalla richiesta.

5.a) Ufficio al quale possono essere richiesti i documenti: vedi punto 1);

c) mediante esibizione della ricevuta di versamento della somma di Lire 8.050 (Lire 1.750 per costo copia) e Lire 6.300 per spese postali sul c/c postale n. 4093 intestato alla Banca Nazionale del Lavoro - Tesoreria Regionale, recante la causale del versamento.

6.a) Termine di ricezione dell'offerta: entro le ore 13 del 6 novembre 2000. Le offerte potranno essere presentate per singoli lotti;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1);

c) lingua nella quale devono essere formulate: italiana.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:

a) legali rappresentanti degli offerenti o coloro che siano in possesso di procura notarile;

b) data di apertura dell'offerta: il giorno 7 novembre 2000 alle ore 9,30.

8. Cauzione definitiva: 1/10 del prezzo di aggiudicazione.

9. Modalità di pagamento: entro sessanta giorni dal ricevimento delle fatture da parte dell'Ufficio Pagamenti del Servizio Provvenditorato..

10. Prestatori di servizi: imprese singole o che dichiarino di volersi raggruppare ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

13. Requisiti soggettivi:

a) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato o per le imprese di uno Stato membro della C.E.E., ad uno dei registri professionali di cui all'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) che non si trovino in nessuna delle condizioni previste come causa di esclusione dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Requisiti economico-finanziari:

fatturato globale nell'ultimo triennio non inferiore a Lire 1.500.000.000, € 774.635 per il lotto 1;

a Lire 600.000.000, € 309.874 per il lotto 2;

e a Lire 720.000.000, € 371.848 per il lotto 3.

Dichiarazione da cui risulti l'elenco delle principali forniture prestate nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi.

15. Altre informazioni:

a) valore presuntivo del contratto: Lire 750.000.000, € 387.342 per il lotto 1; Lire 300.000.000, € 154.937 per il lotto 2 e Lire 360.000.000, € 185.924 per il lotto 3.

I sopraelencati requisiti possono risultare da una dichiarazione di certificazione ai sensi dell'art. 2 legge n. 15/1968 come modificato dall'art. 3, comma 10, legge n. 127/1997 e decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

d) Normativa applicabile: decreti legislativo n. 358/1992 modificato e integrato dal n. 402/1998, RR.DD. 18 novembre 1923 n. 2440 e 3 maggio 1924 n. 827, legge regionale 5 maggio 1983 n. 11.

16. Data di invio alla G.U.C.E.: 11 settembre 2000.

Il direttore del servizio: dott. Marco Ghiani.

S-23775 (A pagamento).

PROVINCIA DI SALERNO

Salemo, palazzo S. Agostino, via Roma n. 104

Tel. 089/614271-264-287 - Fax 089/614288

Bando di gara pubblico incanto

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. Luogo di esecuzione: strada Provinciale n. 175, Litoranea;

3.2. descrizione: lavori di realizzazione di una pista ciclabile;

3.3 importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 7.847.884.151 (settemiliardiottoquarantasettemilioniottocentottantaquattromilacentocinquantuno) € 4.053.094, categoria prevalente: OG3 classifica IV fino a L. 5.000.000.000;

3.4 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 417.755.895 (quattrocentodiciasettemilioniottocentocinquantacinquemilaottocentonovantacinque) € 215.753;

Lavorazioni di cui si compone l'intervento con rispettive categorie:

Costruzioni di strade ecc.	OG3	L. 3.479.335.000	€ 1.796.927
Barriere e protezioni stradali	OS12	L. 3.095.142.000	€ 1.598.507
Mov.to terra, dem.ni, arredo e verde	OS1	L. 1.273.407.151	€ 657.660

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

4. Termine di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto, sono visibili presso l'ufficio appalti nei giorni di lunedì - mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13,30 e dalle ore 14,20 alle ore 15,20; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso l'Iliografia «Gaggiano di Michele Gaggiano» sita in Salerno alla piazzetta Barracano, n. 13, tel. 089/224697, nei giorni feriali dalle ore 9, alle ore 13, sabato escluso, previo versamento sul c/c postale n. 15244841 intestato alla provincia di Salerno, servizio Tesoreria, di L. 185.000 (centottantacinquemilalire); a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al n. tel. 089/614288; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet www.Provincia.Salerno.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: termine: ore 12, del 24 ottobre 2000; indirizzo: palazzo S. Agostino, via Roma n. 104, 84100 Salerno; modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. Del presente bando; apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 26 ottobre 2000, alle ore 10, presso palazzo S. Agostino eventuale seconda seduta pubblica il giorno 7 novembre 2000 alle ore 10, presso la medesima sede;

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;

dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo.

9. Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. - pos. n. 4341855/000.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

11 Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2;

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara;

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n.109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $[SAL * (1-IS)*R]$ (dove SAL = Importo stato di avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza/Importo complessivo dei lavori; R = Ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 9 (nove) del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 9 (nove) del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) responsabile del procedimento: ing. capo dott. Vincenzo Bove via Roma n. 104 - 84100 Salerno; tel. 089/614214;

Il dirigente: Vincenzo Bove.

S-23776 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Circoscrizione V Unità Organizzativa Tecnica Manutenzione Strade

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma circoscrizione V, unità organizzativa tecnica, via Tiburtina n. 1163, tel. e fax n. 4111658 indice una asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3, legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'ufficio RR.PP. della Circoscrizione V, al numero telefonico 06/4102510.

Responsabile del procedimento: ing. Domenico Mirante.

Oggetto dell'appalto: appalto di manutenzione strade e manufatti stradali, fogne, gallerie PP.SS. e fossi colatori e proprietà comunale, sorveglianza cavi aperti dalle aziende che gestiscono i PP.SS., apertura e chiusura passi carrabili, lavori conto terzi, e transennamenti a salvaguardia della pubblica incolumità e relativi oneri di collaudo per il triennio 2000/2001/2002. Circoscrizione V. Lotto «B».

Importo a base di gara (al netto d'I.V.A. L. 3.885.412.275 pari a € 2.006.647,975 di cui L. 151.500.000 pari a € 78.243,220 per oneri di sicurezza non soggetti o a ribasso.

Non saranno altresì soggetti a ribasso le categorie di lavoro di cui all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

Somma assicurata: L. 50.000.000.000 (art. 30 comma 3, legge n. 109/1994 e art. 103 del regolamento di attuazione).

Categoria prevalente: OG3: L. 3.885.412.275; aggiudicazione categoria scorporabile: OG6: L. 1.900.000.000 aggiudicazione.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche, con esclusione automatica delle offerte anomale, individuate secondo la modalità ed i criteri di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

Il contratto sarà stipulato a misura.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Pagamento lavori: come da capitolato speciale d'appalto.

Termine esecuzione appalto: entro il 31 dicembre 2003.

Documentazione relativa alla gara.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'albo pretorio anche presso la direzione tecnica della circoscrizione V, via Tiburtina n. 1163 nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle 13 e dalle ore 14,30 alle 17,30.

Documentazione amministrativa. Per poter partecipare alla gara i concorrenti, a pena di esclusione, devono presentare:

A. Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, del D.P.R. 34/2000, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), riferiti anche al medesimo legale rappresentante e al direttore tecnico.

La suddetta dichiarazione deve essere resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà contenere, oltre alla partita I.V.A. e al codice fiscale dell'impresa, tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa, nonché i nominativi del titolare, rappresentante legale e direttore tecnico.

B. Dichiarazione che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

C. Dichiarazione attestante il possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. 34/2000:

a) cifra d'affari in lavori, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art.18 comma 10, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

d) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica non inferiore all'1% riferito alla cifra d'affari effettivamente realizzata, sulla base dei lavori fissati dall'art. 18 comma 8, del D.P.R. 34/2000.

D. Dichiarazione di essere in regola, ove dovuto, con il disposto di cui alla legge n. 68/1999 per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà:

di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

di essere a conoscenza che il trattamento dei dati personali di cui alla legge n. 675/1996 avverrà solo per fini istituzionali e nei limiti di legge.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere prodotte, a pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica leggibile e non autenticata di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse e dovranno essere di data non anteriore a sei mesi.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziate o associate.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni temporanee di imprese e consorzi, la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5, e 5-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione di volersi associare, sottoscritta da tutte le associate, con indicazione della capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e di cui all'art. 95 del D.P.R. 554/99 (commi 2 e 4), i requisiti economico-finanziario e tecnico-organizzativi richiesti per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziate nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa mandataria, in ogni caso, possiede i requisiti in misura maggioritaria, restando inteso che il raggruppamento deve complessivamente coprire il 100% dei requisiti richiesti.

E. Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori (pari a L. 77.708.245 (pari ad € 40.132.959), salvo quanto previsto dalla legge n. 109/1994 art. 8 comma 11-*quater* lett. A, da effettuarsi in uno dei modi previsti dall'art. 100 comma 1, del regolamento di attuazione D.P.R. 554/99 e deve essere accompagnato dall'impegno di un fidejussore ai sensi del comma 2, del D.P.R. 554/99.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma del fidejussore.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o società e dovrà indicare:

- a) la gara cui si riferisce;
- b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;
- c) il ribasso espresso in percentuale, in cifre ed in lettere, sull'elenco prezzi posto a base d'asta. Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;
- d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver presa esatta e completa conoscenza;
- e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;
- f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituita, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 comma 5, della legge n. 109/1994.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare secondo le modalità e le percentuali di cui alla legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

Condizioni particolari: è prevista la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10 comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano, entro le ore 10,30 del giorno 23 ottobre 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica nella Sala Commissioni, palazzo Senatorio, il giorno 24 ottobre 2000, alle ore 11.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame della documentazione e successivamente verranno sorteggiate le imprese per la verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara ex art. 10, della legge n. 109/1994 e successive modifiche. A seguito di tale verifica, in altra seduta di gara, si procederà alla lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria, salvo ulteriori verifiche dei requisiti a norma dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma le imprese inadempienti verranno segnalate alle autorità competenti per la regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/1994 e relativo regolamento e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente della unità organizzativa tecnica:
ing. Domenico Mirante

S-23798 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Circoscrizione V
Unità Organizzativa Tecnica
Manutenzione Strade

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, Circoscrizione V - Unità organizzativa tecnica, via Tiburtina n. 1163, tel. e fax n. 4111658, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio RR.PP. della Circoscrizione V al n. 06/4102510.

Responsabile del procedimento: ing. Domenico Mirante.

Oggetto dell'appalto: appalto di manutenzione strade e manufatti stradali, fogne, gallerie PP.SS. e fossi colatori di proprietà comunale, sorveglianza cavi aperti dalle aziende che gestiscono i PP.SS., apertura e chiusura passi carrabili, lavori conto terzi, e transennamenti a salvaguardia della pubblica incolumità e relativi oneri di collaudo per il triennio 2000, 2001, 2002. Circoscrizione V, lotto «A».

Importo a base di gara (al netto d'I.V.A.): L. 3.885.412.275 pari a € 2.006.647.975 di cui L. 151.500.000 pari a € 78.243.220 per oneri di sicurezza non soggetti o a ribasso.

Non saranno altresì soggetti a ribasso le categorie di lavoro di cui all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

Somma assicurata: L. 50.000.000.000 (art. 30 comma 3, legge n. 109/1994 e art. 103 del Regolamento di attuazione).

Categoria prevalente: OG3 L. 3.885.412.275.

Categoria scorporabile: OG6 L. 1.900.000.000.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, con esclusione automatica delle offerte anomale, individuate secondo la modalità ed i criteri di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

Il contratto sarà stipulato a misura.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Pagamento lavori: come da capitolato speciale d'appalto.

Termine esecuzione appalto: entro il 31 dicembre 2003.

Documentazione relativa alla gara: il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo pretorio anche presso la Direzione tecnica della Circoscrizione V, via Tiburtina n. 1163 nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle 13 e dalle ore 14,30 alle 17,30.

Documentazione amministrativa: per poter partecipare alla gara i concorrenti, a pena di esclusione, devono presentare:

A. dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 17, comma 1 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), riferiti anche al medesimo legale rappresentante e al direttore tecnico.

La suddetta dichiarazione deve essere resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà contenere, oltre alla partita I.V.A. e al codice fiscale dell'impresa, tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa, nonché i nominativi del titolare, rappresentante legale e direttore tecnico;

B. dichiarazione che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile;

C. dichiarazione attestante il possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 31 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000:

a) cifra d'affari in lavori, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18 comma 10 riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

d) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica non inferiore all'1% riferito alla cifra d'affari effettivamente realizzata, sulla base dei lavori fissati dall'art. 18 comma 8 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000;

D. dichiarazione di essere in regola, ove dovuto, con il disposto di cui alla legge n. 68/1999 per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà:

di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico;

di essere a conoscenza che il trattamento dei dati personali di cui alla legge n. 675/1996 avverrà solo per fini istituzionali e nei limiti di legge.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere prodotte, a pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica leggibile e non autenticata di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse e dovranno essere di data non anteriore a sei mesi.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziate o associate.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni temporanee di imprese e consorzi, la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5, e 5-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione di volersi associare, sottoscritta da tutte le associate, con indicazione della capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e di cui all'art. 95 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999 (commi 2 e 4), i requisiti economico-finanziario e tecnico-organizzativi richiesti per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziate nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa mandataria, in ogni caso, possiede i requisiti in misura maggioritaria, restando inteso che il raggruppamento deve complessivamente coprire il 100% dei requisiti richiesti;

E. quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori (pari a € 77.708.245 (pari ad € 40.132.959), salvo quanto previsto dalla legge n. 109/1994 art. 8 comma 11-*quater* lettera a), da effettuarsi in uno dei modi previsti dall'articolo 100, comma 1, del Regolamento di attuazione decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999 e deve essere accompagnato dall'impegno di un fidejussore ai sensi del comma 2, del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma del fidejussore.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società e dovrà indicare:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale - in cifre ed in lettere - posto a base d'asta. Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver presa esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre abbia preso visione dei progetti predisposti dalla amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

In caso di A.T.I., non ancora formalmente costituita, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare secondo le modalità e le percentuali di cui alla legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

Condizioni particolari: è prevista la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano, entro le ore 10,30 del giorno 23 ottobre 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica nella Sala commissioni - Palazzo senatorio, il giorno 24 ottobre 2000 alle ore 9,10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame della documentazione e successivamente verranno sorteggiate le imprese per la verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara ex art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. A seguito di tale verifica, in altra seduta di gara, si procederà alla lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria, salvo ulteriori verifiche dei requisiti a norma dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma le imprese inadempienti verranno segnalate alle autorità competenti per la regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/1994 e relativo Regolamento e nel Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente della unità organizzativa tecnica:
ing. Domenico Mirante

S-23799 (A pagamento).

AZIENDA SONDRIESE MULTISERVIZI - S.p.a.

Sondrio (Italia), via Ragazzi del '99 n. 19

Partita I.V.A. n. 00686710146

Estratto bando di gara

1. Ente appaltante: A.S.M. - Azienda Sondriese Multiservizi S.p.a., via Ragazzi del '99 n. 19 - 23100 Sondrio, tel. 0342/533.533, fax 0342/512.627.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica per mezzo di offerte segrete al prezzo più basso (art. 24, comma a) e 25 del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 e s.m.i.).

3. Luogo di consegna: il gas dovrà essere consegnato franco Sondrio presso l'area di stoccaggio e miscelazione sita in via Orobie, località Castellina.

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di gas di petrolio liquefatti (G.P.L.) «propano commerciale» e «miscela commerciale» di propano e butano uso combustione per l'alimentazione della rete cittadina di distribuzione del comune di Sondrio nella misura di circa 4.000.000 kg/anno di cui l'86% circa di «propano commerciale» e il 14% circa di «miscela commerciale».

5. Ammontare presunto dell'appalto: l'ammontare dell'appalto è di L. 9.274.000.000 pari ad € 4.789.621,28 e comprende tutti gli oneri a carico del fornitore quali costo del gas, trasporto, imposte, ecc., con la sola esclusione dell'I.V.A.

6. Durata del contratto: fornitura biennale: dal 1° gennaio 2001 al 31 gennaio 2002.

7. Termine di ricezione delle offerte: i plichi contenenti l'offerta economica e tutta la documentazione di gara dovranno pervenire entro e non oltre l'8 novembre 2000 alle ore 12 all'Ufficio affari generali dell'A.S.M. di Sondrio, via Ragazzi del '99 n. 19 - 23100 Sondrio.

8. Lingua nella quale debbono essere redatte le offerte: l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

9. Persone ammesse all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

10. Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: presso la sede A.S.M. Sondrio, in via Ragazzi del '99 n. 19, in data 10 novembre 2000 alle ore 15.

11. Richiesta di informazioni e capitolati d'onori: il bando integrale e tutti i suoi allegati sono disponibili presso l'Ufficio affari generali A.S.M., via Ragazzi del '99 n. 19, Sondrio e sul sito Internet www.asmso.it

12. Data di invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 12 settembre 2000.

13. Data di ricezione bando dall'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 12 settembre 2000.

Sondrio, 12 settembre 2000

Il direttore: dott. ing. Doriano Paganoni.

S-23820 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOMORONE

Campomorone (GE), via A. Gavino n. 144/R

Avviso esito di gare

Ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica l'avvenuto espletamento di aste pubbliche per l'affidamento ad unico e definitivo incanto anche in presenza di una sola offerta con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 dei seguenti lavori:

1) completamento scuola media - Importo a base d'appalto L. 560.549.850 (€ 289499,837) - Ditte partecipanti n. 3. Aggiudicataria: S.V.T. Costruzioni Edili di Tassarà R. e C. S.n.c., Rapallo (GE) con il ribasso dell'11,1303%. Determina di aggiudicazione n. 257 del 23 agosto 2000;

2) restauro prospetti Palazzo Balbi - Importo a base d'appalto L. 526.967.000 (€ 272155,742) - Ditte partecipanti n. 1. Aggiudicataria ITERAS S.p.a. Funo di Argelato (BO) con il ribasso del 10,9827%. Determina di aggiudicazione n. 258 del 23 agosto 2000.

Campomorone, 12 settembre 2000

Il responsabile area LL.PP. e manutenzione:
geom. C. La Paglia

G-654 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

Genova, largo Rosanna Benzi n. 10

Tel. 010/5552217 - Fax 010/5556782

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera ospedale San Martino di Genova e cliniche universitarie convenzionate, largo Rosanna Benzi n. 10 - 16132 Genova, tel. 010/5552217, fax n. 010/5556782.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

b) procedura accelerata in considerazione dell'urgenza dell'acquisizione;

c) fornitura chiavi in mano di veicoli elettrici in vari lotti. È ammessa la possibilità di presentare offerta anche per parte della fornitura.

3.a) Luogo della consegna: vedi punto 1);

b) oggetto della licitazione ed importo: fornitura chiavi in mano di veicoli elettrici in vari lotti per un importo I.V.A. compresa di L. 2.064.000.000 (€ 1.065.967).

4. Termine di consegna: consegna chiavi in mano ed in unica soluzione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 con l'avvertenza che la partecipazione al raggruppamento non consente la partecipazione alla procedura dei singoli associati, consorziati o membri del gruppo.

6.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 10 ottobre 2000;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: largo Rosanna Benzi n. 10, ufficio protocollo - 16132 Genova;

c) lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà invito a presentare le offerte: successivamente all'avvenuta adozione della deliberazione di approvazione della lettera di invito, capitolato speciale e scheda tecnica.

8. Condizioni minime di carattere economico: le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno essere inviate esclusivamente per posta raccomandata a/r o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero PP.TT., in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi e sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della gara di cui al punto 3.b) del presente bando. Alle domande dovrà essere allegato a pena d'esclusione il seguente documento: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e corredata ai sensi dell'art. 2, comma 10 della legge n. 191 del 16 giugno 1998 di copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante oppure secondo la legislazione del Paese di appartenenza con la quale la ditta attesti:

a) quale/i Istituto/i di Credito è/sono in grado di attestare la capacità economica e finanziaria del fornitore;

b) gli estremi dell'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per la categoria relativa all'oggetto della gara, oppure, per le imprese straniere, certificato rilasciato dalla Amministrazione, Autorità od Organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

c) di non trovarsi (la ditta e/o il legale rappresentante) in alcuna delle situazioni di cui all'art. 9, comma 1, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

d) il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi, così come previsto dall'art. 13, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

e) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario così come previsto dall'art. 14, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni richieste ai sopraccitati punti 8.1-2-3-4-5 possono essere soddisfatte dal raggruppamento nel suo complesso mentre la dichiarazione richiesta al punto 8.3 dovrà essere presentata da ogni singola impresa raggruppata.

9. Criterio di aggiudicazione: quello previsto dall'art. 16, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e cioè offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ad elementi diversi secondo i criteri e punteggi che saranno meglio specificati nel capitolato speciale e nella lettera di invito. Per la gara in argomento si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto a condizione che sia ritenuta congrua da questa Azienda ospedaliera.

10. Altre informazioni: rivolgersi alla U.O. Gestione risorse, ore antimeridiane di tutti i giorni feriali sabato escluso, tel. 010/5552217, fax 010/5556782. Le domande di partecipazione non vincolano questa amministrazione e non sono costitutive di diritti ed interessi legittimi a favore delle ditte partecipanti.

11. Data di spedizione all'ufficio delle pubblicazioni della C.E.: 18 settembre 2000.

Genova, 18 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

G-657 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici delle Marche Ancona

1. Stazione appaltante: Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici delle Marche.

Indirizzo: piazza del Senato n. 15 - 60121 Ancona, tel. 071/22831, fax 071/206623.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo: Ancona in via Birarelli;

3.2. descrizione: restauro, recupero funzionale e valorizzazione degli edifici sovrastanti l'Anfiteatro romano e della ex chiesa di S. Gregorio Illuminatore di Ancona;

3.3. importo a base di gara: L. 3.950.909.091 più I.V.A. (€ 2.040.474,25) di cui L. 100.000.000 più I.V.A. (€ 51.645,68) per oneri di sicurezza, questi ultimi non soggetti a ribasso d'asta.

In considerazione della tipologia dei lavori da eseguire nell'ambito dell'appalto la categoria prevalente è rappresentata dalla OG2 L. 2.770.000.000 (€ 1.430.585,61) mentre le altre categorie sono rappresentate da:

categoria OG11 L. 750.000.000 (€ 387.342,67);

categoria OS25 L. 430.909.091 (€ 222.545,97);

3.4. modalità di pagamento: i pagamenti avverranno in base a stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'impresa, al netto del ribasso d'asta, avrà raggiunto la cifra di 1/5 dell'importo contrattuale.

4. Termine di esecuzione dei lavori: novecento giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, in bollo, deve essere inviata, a mezzo di raccomandata a.r. o servizio di posta celere, all'indirizzo della stazione appaltante e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del *venticinquesimo giorno* naturale e consecutivo successivo alla data di pubblicazione del bando nella G.U.R.I. Nel caso in cui la scadenza coincidesse con un giorno festivo, il termine è fissato alle ore 12 del 1° giorno non festivo. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di restauro agli edifici sovrastanti l'Anfiteatro di Ancona e della ex chiesa di S. Gregorio Illuminatore».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica leggibile di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità:

1) dichiara di trovarsi, indicandole specificatamente, in tutte le condizioni previste dall'art. 17, comma 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) dichiara di essere in possesso dell'attestato S.O.A. per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10 del presente bando;

3) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

b) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritta/e dai soggetti indicati all'art. 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo art. 17, comma 1, lettere a), b) e c);

c) (nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

7. Termine di spedizione delle lettere di invito: l'invito a presentare offerta contenente le norme di partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti entro centottanta giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I. del presente bando.

8. Cauzioni: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta. Gli offerenti in caso di mancate comunicazioni da parte della stazione appaltante possono ritenersi svincolati dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data della presentazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come successivamente modificata.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata dalla legge 23 dicembre 1996 n. 662, art. 3, comma 83, «Utilizzazione quota derivante dall'estrazione del gioco del Lotto», Cap 7753.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere, alla data del bando:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato S.O.A.);

attestazione rilasciata da società di attestazione (S.O.A.) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata e in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato S.O.A.);

i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, commi 1 e 2:

1) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dei lavori a base d'asta;

2) costo del personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente;

3) disponibilità di attrezzatura tecnica stabile di valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori;

4) elenco dei lavori eseguiti appartenenti alla categoria prevalente, non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta.

Per i lavori di cui alla categoria OG11 l'impresa dovrà essere iscritta alla Camera di commercio, industria e agricoltura ai sensi della legge n. 46/1990.

11. Criterio di aggiudicazione del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara (art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 come modificata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998).

Saranno automaticamente escluse le offerte anomale come previsto dall'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994 con le modifiche apportate dalla legge n. 415/1998. La procedura di esclusione automatica verrà esercitata solo quando il numero di offerte valide risulti pari o superiori a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.

Questa Soprintendenza si riserva di esercitare la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della suddetta legge.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

1) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

2) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

3) in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio;

4) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

5) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10 devono essere posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% (dieci per cento); i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale;

6) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

7) gli eventuali subappalti saranno disciplinati dalle vigenti leggi;

8) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

9) il progetto dell'opera, completo dei disegni, del piano di sicurezza e del capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti alla ditta Splendar S.n.c., via S. Martino n. 73, Ancona, tel. e fax 071/200917, previo pagamento delle spese nella misura preventivabile, e in ogni caso, non inferiore a L. 659.600 (pari a € 340,65) I.V.A. compresa, oltre alle spese di spedizione a carico del richiedente, da effettuarsi presso il c/c bancario n. 22603, presso la Banca delle Marche S.p.a., agenzia 2 di Ancona - ABI 6055, CAB 2600, intestato alla medesima ditta;

10) responsabile del procedimento è l'arch. Enrico Guglielmo che ha eletto domicilio presso la Soprintendenza.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. La richiesta dei dati è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara.

Il responsabile del procedimento:
arch. Enrico Guglielmo

C-25033 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale degli Armamenti Terrestri

10^a Divisione

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa, Direzione Generale degli Armamenti Terrestri, via Marsala n. 104, Roma, tel. 06/47354784, fax 06/4466220.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito CE/WTO (licitazione privata) (decreto legislativo n. 358/1992 e successiva modifica decreto legislativo n. 402/1998);

b) procedura accelerata per la necessità di acquisire il materiale entro il corrente anno;

3.a) Luogo di consegna: 64° Deposito Territoriale Aeronautica Militare di Porto S. Stefano (GR);

b) oggetto: acquisto di n. 5 cisterne ferroviarie adibite al trasporto nazionale di combustibile per turbogetti avio, carburanti per aviazione e per autotrazione (CPA 35203300-0).

Importo massimo della fornitura L. 1.100.000.000 (I.V.A. esclusa) equivalente a € 568.102,58;

c) lotto unico.

4. Termine di approntamento al collaudo: trecento giorni solari.

5. È ammesso il raggruppamento d'impresa secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate in busta chiusa e recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione a gara CE/WTO per la fornitura di n. 5 cisterne ferroviarie, al Ministero della Difesa, Direzione Generale degli Armamenti Terrestri, 10^a Divisione, 2^a Sezione, via Marsala n. 104, 00185 Roma, fax 06/4466220»;

c) lingua: italiano, anche per le informazioni. Sono ammesse, in lingua straniera, domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

L'inosservanza di quanto riportato al punto 6.a) comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 24 ottobre 2000.

8. Cauzione: sarà indicata nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: possono partecipare alla gara solo le ditte costruttrici che dovranno presentare in sede di domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

1) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della ditta ad un sopralluogo tecnico presso lo stabilimento di produzione a cura dei rappresentanti dell'A.D.;

2) la certificazione, rilasciata dall'ufficio competente nazionale o del Paese in cui è stabilita la sede del fornitore, atta a dimostrare che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui ai punti a), b), d) ed e) del comma 1 art. 11, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992; la certificazione potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15 del 1968 e successive modificazioni ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti l'autorità competente;

3) la documentazione prevista dall'art. 13 decreto legislativo n. 24 luglio 1992 n. 358 lettere a) o b) e c);

4) la documentazione prevista dall'art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992, comprovante la fornitura di materiali simili per tecnologia e tipologia. Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione;

5) certificato attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa UNI EN ISO 9002 o, in alternativa, alla normativa NATO AQ AP 120 riferito al materiale oggetto della provvista;

6) le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e un'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della difesa.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo a favore del fornitore che avrà formulato il prezzo più basso (secondo l'art. 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992).

11. Qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, l'approvvigionamento sarà effettuato con procedura negoziata senza pubblicazione di uno specifico bando di gara. In tal caso resteranno valide le condizioni iniziali della fornitura (art. 9, comma 4, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992).

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

a) Le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara;

b) la gara sarà svolta il 9 novembre 2000 alle ore 10 presso l'ufficio sub 1;

c) Le informazioni, potranno essere richieste: allo 06/4825279, 06/47353092 (ufficio relazioni con il pubblico - U.R.P.); Lunedì e martedì dalle ore 8,30 alle ore 16; mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 8,30 alle 13.

14. Data invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 18 settembre 2000.

15. Data di ricezione del bando: 18 settembre 2000.

Il direttore generale:
magg. gen. Sergio Loffredi

C-25034 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi antincendi

Bando di gara in ambito Unione Europea

1. Ente appaltante: Ministero Interno, Direzione Generale, Protezione Civile e Servizi Antincendi, Servizio Affari Logistici, Div. Forniture, via Cavour n. 5, 00184 Roma, tel. 06/4652-9115, fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (modificazioni ed integrazioni al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) e con le modalità previste dall'art. 73, lettera c) e art. 76 ultimo comma escluso, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3. Oggetto dell'appalto:

- n. 60.000 distintivi rappresentanza ricamati;
- n. 5.000 impermeabili AVVA;
- n. 10.000 pantaloni estivi libera uscita;
- n. 10.000 scarpe ginniche VVF;
- n. 10.000 uniformi estive con doppio pantalone.

4. Prezzo base unitario (netto I.V.A.):

- distintivi rappresentanza: L. 6.000 (€ 3,09);
- impermeabili: L. 140.000 (€ 72,30);
- pantaloni estivi libera uscita: L. 30.000 (€ 15,49);
- scarpe ginniche L. 35.000 (€ 18,07);
- uniformi estive L. 160.000 (€ 82,63).

5. Luogo consegna: sarà precisato nella lettera invito.

6. Termine approntamento:

- distintivi rappresentanza giorni sessanta;
- impermeabili AVVA giorni novanta;
- pantaloni estivi libera uscita giorni novanta;
- scarpe ginniche VVF giorni novanta;
- uniformi estive giorni novanta.

I giorni si intendono naturali consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto.

7. Raggruppamento di imprese: saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le ditte tessitrici potranno partecipare solo in raggruppamento con ditte confezioniste.

8. Domande di partecipazione: termine repertorio per la ricezione delle domande di partecipazione ore 12 del giorno 28 ottobre 2000.

a) il plico debitamente sigillato, contenente la domanda e la documentazione richiesta al punto 10) indirizzato a: Ministero interno, Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi, Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale, palazzo Viminale, 00184 Roma, Italia, dovrà essere prodotto con raccomandata postale o consegnato a mano. Sul plico dovrà apporsi la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: (indicare la gara cui si intende partecipare)» - Riservatissimo non aprire;

b) la domanda dovrà essere redatta su carta legale, qualora formata in Italia, in lingua italiana o altra lingua comunitaria debitamente tradotta (anche per informazioni e corrispondenza).

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: **8 novembre 2000.**

10. Documentazione: gli interessati (nel caso di raggruppamento di imprese, tutte ditte facenti parte dello stesso) dovranno, unitamente alla propria candidatura, produrre ai fini dell'ammissibilità e fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992:

a) idonea documentazione comprovante di non trovarsi nelle situazioni descritte all'art. 9, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 402/1998. È ammessa dichiarazione sostitutiva ai sensi del comma 2 del citato art. 9;

b) certificato ex art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998, dal quale dovrà risultare espressamente che l'attività svolta dalla ditta inerisca alla fornitura oggetto della gara;

c) documentazione ex art. 11, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 402/1998;

d) documentazione ex art. 14, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992, nonché una dichiarazione attestante forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, tecnici, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente);

e) documentazione ex art. 17 della legge 12 marzo 1999.

11. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 409/1998, salvo quanto stabilito ai commi 2 e 3 dello stesso articolo.

12. Termine di presentazione delle offerte: **19 dicembre 2000 ore 12.**

13. Giorno di gara: **20 dicembre 2000 ore 10** (presso ufficio sub 1) dove sarà possibile prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

L'amministrazione può procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

15. Bando spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.: **19 settembre 2000.**

Roma, 19 settembre 2000

Il direttore centrale: Marchione.

C-25035 (A pagamento).

COMUNE DI VILLACIDRO (Provincia di Cagliari)

Tel. 070/932009 - Telefax 070/9316066

Estratto bandi di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicataria: comune di Villacidro, servizi tecnici, piazza Municipio n. 1, 09039 Villacidro (CA).

2. Appalto pubblico di fornitura ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 in lotti separati di:

a) materiali, attrezzature e D.P.I. - base d'asta al netto dell'I.V.A. L. 70.000.000 pari a € 36.151,99;

b) mattonelle - base d'asta al netto dell'I.V.A. L. 65.000.000 pari a € 33.569,70, non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: territorio del comune di Villacidro (CA).

4. Le aste presenziate dal responsabile dei servizi tecnici saranno tenute il giorno 18 ottobre 2000 dalle ore 9 presso il palazzo municipale e saranno aggiudicate per lotti separati con il criterio dell'offerta portante il prezzo più basso rispetto alla base d'asta.

5. Le disposizioni relative alla partecipazione alle gare sono contenute nelle condizioni generali d'appalto allegate ai bandi in forma integrale in pubblicazione all'albo del comune e che potranno essere richiesti all'ufficio appalti.

Villacidro, 14 settembre 2000

Il responsabile del servizio: Domenico Roberto.

C-25041 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Sezione dei servizi di Commissariato M.M. Cagliari

Avviso di appalti aggiudicati

In riferimento all'avviso C-3192 pubblicato nella G.U.R.I. n. 41 del 19 febbraio 2000 e all'avviso C-15429 pubblicato nella G.U.R.I. n. 132 dell'8 giugno 2000, si comunica il seguente esito di gare esperite:

fornitura di materiale di cancelleria: ditta aggiudicataria **Loi Cart S.r.l.** di Cagliari con lo sconto del 12,50% sui prezzi base palesi;

fornitura di macchinari per officina mista del Comando Marina di Cagliari: ditta aggiudicataria **I.F.I. S.r.l.** di Roma al prezzo di **L. 147.546.000 I.V.A. inclusa.**

p. Il capo sezione t.a.: C.C. Giuseppe Greco.

C-25037 (A pagamento).

AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA DEL LAZIO

Roma, via Rodolfo Lanciani n. 38

Avviso di bando di gara mediante pubblico incanto

È pubblicato, all'albo di A.R.S.I.A.L., all'albo pretorio del comune di Roma e sul sito «www.arsial.it», il bando integrale di gara mediante pubblico incanto per l'aggiudicazione, per la durata di un anno del servizio di stampa e di spedizione della pubblicazione periodica denominata «Innovazione e Agricoltura» per l'importo di **L. 150.000.000 oltre I.V.A. al 4% per L. 6.000.000 per complessive L. 156.000.000 pari a € 80.567,28.**

Il termine ultimo per far pervenire i plichi scade alle ore 12 del giorno **16 ottobre 2000.**

Il direttore generale: dott. Pasquale Rocco Greco.

C-25046 (A pagamento).

COMUNE DI CAVARZERE (Provincia di Venezia)

Via Umberto I n. 2

Tel. 0426/317111 - Fax 0426/51170

E-mail: settorell.pp@libero.it

Bando per l'affidamento dei servizi di ingegneria, architettura ed urbanistica di importo inferiore a 200.000.000 ECU. Procedura ristretta. Affidamento dell'incarico per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di fognature, e coordinamento in fase di progettazione dei lavori (ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996).

Il responsabile del settore lavori pubblici:

visto l'art. 17 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato con legge 18 novembre 1998, n. 415;

visto il regolamento di attuazione della legge-quadro in materia di lavori pubblici approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999 e, per quanto applicabile, il decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

vista la delibera di Consiglio regionale n. 23 del 1° marzo 2000 con cui è stata approvata una proposta di riparto per l'impiego dei fondi attribuiti dalla legislazione speciale per Venezia;

vista la delibera di Giunta regionale n. 1834 del 23 giugno 2000, con cui è stato concesso al comune di Cavarzere un finanziamento di **L. 4.000.000.000** per la realizzazione di opere fognarie, e con cui è stato altresì approvato lo schema di disciplinare per la regolazione dei rapporti con i soggetti attuatori;

vista la delibera di Giunta comunale n. 107 del 3 agosto 2000 con la quale il comune di Cavarzere ha approvato lo schema di convenzione; invita i soggetti aventi titolo (liberi professionisti, singoli o associati nelle forme di cui alla legge n. 1815/1939 e società di professionisti di cui all'art. 17, comma 6, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e raggruppamenti fra questi soggetti) a presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'affidamento dell'incarico oggetto del presente bando.

La gara è indetta con procedura urgente al fine di rispettare i tempi ristretti che ha imposto la regione Veneto per l'approvazione del progetto definitivo.

1. Oggetto dell'incarico: l'incarico ha per oggetto la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva ed il coordinamento in fase di progettazione dei lavori ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 dei lavori più sotto elencati. L'affidamento dell'incarico sarà regolato con apposito disciplinare d'incarico. L'amministrazione si riserva la facoltà di affidare in estensione anche l'incarico di direzione lavori, assistenza e contabilità ai sensi di legge; si riserva inoltre di conferire con successivo provvedimento l'incarico del coordinamento per la sicurezza nella fase di esecuzione.

2. Luogo di esecuzione, descrizione indicativa del progetto: l'opera è prevista nel programma triennale delle opere pubbliche per gli anni 2000-2001-2002.

I lavori dovranno essere eseguiti sul territorio del comune di Cavarzere, frazioni di Cà Venier, Villaggio Busonera, Rottanova. È inoltre da prevedere un impianto di telecontrollo e gestione utenze. Si prevedono condotte in gres ceramico diametro 200 su strada e su campagna (maggiori dettagli saranno forniti dall'ufficio tecnico del comune).

3. Cauzioni e garanzie: è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo del servizio.

4. Compenso: il compenso complessivo per l'incarico in oggetto è indicativamente di L. 92.350.000 (€ 47.694.794), C.N.P.A.I.A. 2% e I.V.A. 20% escluse, così suddiviso:

progetto preliminare: L. 18.150.000 (€ 9.373,692) + 2% di C.N.P.A.I.A. + 20% I.V.A.;

progetto definitivo: L. 29.000.000 (€ 14.977,250) + 2% di C.N.P.A.I.A. + 20% I.V.A.;

progetto esecutivo: L. 29.800.000 (€ 15.390,415) + 2% di C.N.P.A.I.A. + 20% I.V.A.;

oltre al compenso per l'incarico di coordinatore in fase di progettazione dei lavori ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 L. 15.400.000 (€ 7.953,436) + 2% di C.N.P.A.I.A. + 20% I.V.A.

Tali importi verranno calcolati sulla base del tariffario in vigore e più precisamente:

fognature: classe VIII;

opere elettromeccaniche: categoria 3A.

Inoltre verranno calcolati altri compensi per classi e categorie i cui lavori arriveranno ad un minimo del 20% dell'importo complessivo degli stessi.

In ogni caso le competenze professionali faranno riferimento alle tariffe professionali vigenti, con applicazione delle riduzioni e delle percentuali per spese accessorie stabilite con deliberazioni della Giunta regionale n. 4380 del 30 luglio 1991 pubblicata nel B.U.R. n. 81 del 10 settembre 1991 (in applicazione della legge n. 155/1989).

Su richiesta dell'interessato il compenso potrà essere erogato in Euro anziché in Lire.

5. Termine di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana in carta semplice, dovranno essere indirizzate al comune di Cavarzere, via Umberto I n. 2 - 30014 Cavarzere (VE) a pena di esclusione entro e non oltre le ore 12 del *quindicesimo* giorno successivo alla pubblicazione nel foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale*.

È ammesso unicamente l'inoltro a mezzo del servizio postale. Ai fini dell'ammissibilità farà fede la data del timbro postale di spedizione. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute oltre il termine prestabilito, ancorché inoltrate in tempo utile a mezzo servizio postale, anche se sostitutive od aggiuntive di istanze precedenti.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro dieci giorni dalla data di scadenza di presentazione della domanda.

6. Modalità e termini dell'incarico: le prestazioni richieste al professionista sono suddivise in:

a) elaborazione del progetto preliminare secondo le modalità e gli elaborati previsti all'art. 16, comma 3 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) elaborazione del progetto definitivo secondo le modalità e gli elaborati previsti all'art. 16, comma 4 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) elaborazione del progetto esecutivo secondo le modalità e gli elaborati previsti all'art. 16, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Occorre evidenziare che la sottoscrizione del disciplinare relativo al progetto definitivo ed al progetto esecutivo potrà avvenire solo dopo l'approvazione del progetto preliminare.

7. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento: contributo della regione Veneto di L. 4.000.000.000 per il disinquinamento della laguna di Venezia. Il pagamento dei corrispettivi avverrà, per ogni singola fase progettuale, entro sei mesi dalla data di approvazione dei progetti da parte degli organi competenti e dell'amministrazione comunale.

8. Modalità di partecipazione e documenti da accludere alla domanda: la domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana in carta semplice. In caso di raggruppamento, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che si costituiranno in raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di affidamento dell'incarico, gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi.

Alla domanda deve essere allegata una dichiarazione così come indicato all'art. 63, comma 2, lettere a), b) e c) del regolamento di attuazione della legge-quadro in materia di lavori pubblici approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999. Nella stessa dichiarazione dovranno inoltre essere riportati:

iscrizione all'albo professionale del professionista. Nel caso in cui i professionisti appartengano ad uno studio associato ovvero a raggruppamenti temporanei di professionisti, dovranno essere indicati i dati personali degli ingegneri o architetti iscritti all'albo, personalmente responsabili per la progettazione;

dichiarazione sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

elencazione degli elaborati corredati di note esplicative proposta dai concorrenti per lo svolgimento del progetto preliminare;

relazione sulle modalità con le quali si intendono svolgere le prestazioni oggetto dell'incarico con indicazione di eventuali collaboratori e specialisti che dovranno sottoscrivere detta relazione. Alla domanda si dovrà inoltre allegare un curriculum professionale, redatto in conformità al «Curriculum-tipo» predisposto dalla Giunta regionale del Veneto e pubblicato nel B.U.R. n. 38 del 30 aprile 1999.

Tutti i documenti devono essere rinchiusi in un'unica busta sigillata e recante la firma del richiedente sui lembi apribili; sul frontespizio dovrà essere riportata la data di scadenza e la seguente dicitura: «Contiene istanza di partecipazione alla selezione per l'affidamento dell'incarico di progettazione per lavori di fognatura».

Si avverte che non saranno ammessi alla gara tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Eventuali dichiarazioni redatte in lingua diversa vanno tradotte in lingua italiana e certificate conformi all'originale da traduttore ufficiale.

9. Requisiti di partecipazione: sono ammessi alla gara esclusivamente i concorrenti in possesso dei sotto elencati requisiti minimi.

Requisiti generali:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni;

B) capacità economica e tecnica: progettazioni esecutive cantierabili, redatte nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, di opere di fognatura per un importo complessivo non minore di L. 16.000.000.000; nell'ambito degli ultimi due anni sia compresa almeno una progettazione esecutiva unitaria completata ed accettata dal committente dell'importo minimo di nette L. 3.000.000.000 relative ad un lavoro affine a quello oggetto dell'incarico da affidare.

Gli importi dei lavori espressi originariamente in altre valute vanno convertiti in lire italiane secondo il valore del mese di giugno dell'anno cui gli importi si riferiscono, fornito dall'ufficio italiano cambi.

10. Raggruppamento di concorrenti: i requisiti indicati al punto precedente, lettere A) e B) devono essere posseduti almeno per il 60% dal mandatario-responsabile della progettazione e per almeno il 5% da ciascuno degli altri componenti fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti e ferme restando la titolarità in capo ad uno solo dei soggetti del raggruppamento della progettazione esecutiva unitaria.

11. Criteri per l'assegnazione dell'incarico: l'incarico sarà affidato con decisione motivata, tenuto conto delle competenze, specializzazioni e capacità tecnico-professionali come risultanti dalla documentazione inviata.

In particolare la gara si svolgerà in due fasi, secondo la procedura di cui al capo IV, articoli 63 e 64 del regolamento di attuazione della legge-quadro in materia di lavori pubblici approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999.

L'esame sarà effettuato da una commissione giudicatrice nominata in conformità a quanto previsto dalle vigenti leggi.

Per la valutazione delle dichiarazioni inerenti i curricula dei candidati, l'amministrazione si riserva a proprio insindacabile giudizio, di richiedere adeguata certificazione degli stessi.

12. Persone presenti all'apertura delle offerte: rappresentanti dei concorrenti o soggetti che esibiranno idonea procura.

13. Periodo di vincolo dell'offerta: centoventi giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

14. Termini per l'espletamento dell'incarico: le prestazioni professionali oggetto del presente bando dovranno essere espletate nel rispetto della seguente tempistica:

redazione del progetto preliminare: entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione disciplinante l'affidamento dell'incarico;

redazione del progetto definitivo: entro trenta giorni dalla data di comunicazione del responsabile unico del procedimento dell'avvenuta approvazione del progetto preliminare;

redazione del progetto esecutivo e piano di coordinamento per la sicurezza: entro quaranta giorni dalla data di comunicazione del responsabile unico del procedimento dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo.

Qualora si verificano ritardi eccedenti complessivamente i trenta giorni, l'amministrazione comunale si riterrà libera da ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta sia per onorari, che a titolo di rimborso spese, fatta salva la richiesta da parte del comune di risarcimento danni.

15. Polizza R.C.P.: l'affidatario dell'incarico dovrà presentare in conformità all'art. 30, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, apposita polizza assicurativa per responsabilità civile professionale, riferita anche ai danni alle opere e rischi connessi al decreto legislativo n. 494/1996, per un massimale di almeno lire due miliardi per sinistro. La polizza dovrà essere estesa all'intera durata dei lavori, sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza dovrà coprire oltre alle ulteriori spese di progettazione che si rendessero necessarie per sopperire alle accertate carenze, deficienze ed errori della progettazione stessa, anche i maggiori costi che il comune di Cavarzere dovesse sostenere per la variante ex art. 25, comma 1, lettera d) della legge n. 109/1994, in conseguenza di quanto sopra indicato, ed inoltre i maggiori oneri derivanti dalla sospensione dei lavori, fatta salva la richiesta da parte del comune di risarcimento danni.

16. Numero dei soggetti invitati a presentare l'offerta: saranno invitati a presentare l'offerta n. 20 soggetti selezionati.

17. Riserve dell'amministrazione, varie: l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione del servizio di progettazione anche nel caso in cui venga presentata una sola richiesta di partecipazione alla selezione purché essa sia valida e rispondente ai requisiti del presente bando.

L'amministrazione si riserva comunque la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'affidamento dell'incarico. In tal caso nessuno dei concorrenti potrà richiedere alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo.

Il soggetto affidatario dell'incarico non potrà avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni, ad esclusione della redazione grafica degli elaborati progettuali, restando pertanto impregiudicata la responsabilità diretta del soggetto incaricato.

Tutte le spese di contratto, bolli, imposta di registro, ecc... saranno a carico esclusivo dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa.

L'affidamento della progettazione è incompatibile con l'aggiudicazione a favore dello stesso affidatario dell'appalto pubblico relativo ai lavori progettati.

Il responsabile del procedimento, entro quindici giorni dall'avvenuto affidamento dell'incarico, comunicherà l'esito della selezione agli ordini e colleghi professionali interessati a livello territoriale.

18. Accesso alle informazioni e responsabile del procedimento: per ulteriori informazioni, l'ufficio incaricato è: ufficio tecnico comunale, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Responsabile del procedimento è l'arch. Eva Caporrella, tel. 0426/317153, fax 0426/51170.

Copia del presente bando è disponibile presso il settore lavori pubblici del comune e a richiesta può essere inviato per posta elettronica ai richiedenti.

La domanda di partecipazione da parte dei concorrenti equivale ad esplicita espressione del consenso previsto, in ordine al trattamento dei dati personali, dall'art. 11 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche ed aggiornamenti.

Cavarzere, 15 settembre 2000

Il responsabile del settore lavori pubblici:
arch. Eva Caporrella

C-25048 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Esito della gara avente la forma di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento delle opere di difesa del suolo, scheda PR 10.01 - Corna in Monte - Alto Presio.

Il giorno 7 luglio 2000 si è conclusa la gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento delle opere di difesa del suolo, scheda PR 10.01, Corna in Monte - Alto Presio.

Hanno presentato l'offerta centotrentadue ditte, come risulta dagli atti.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Galluzzi S.r.l. da Varano De' Melegari (PR), per l'importo di L. 703.002.500, più I.V.A.

Il dirigente: Pieramos Cinquini.

C-25050 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIA (Provincia di Ravenna)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00360090393

Estratto bando di gara

Oggetto: «Interventi per la salvaguardia delle aree protette delle Saline di Cervia. Raccolta differenziata di materiale eutrofico e adeguamenti degli impianti di vagliatura al fine del recupero di materiali».

Asta pubblica massimo ribasso importo lavori a base d'asta L. 5.425.000.000 (€ 2.801.778,68) di cui L. 158.000.000 (€ 81.600,19) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevista OS 14, classe III: L. 1.712.948.930 (€ 884.664,29).

Altre categorie OG1: L. 877.489.460 (€ 453.185,49); OG3: L. 642.450.000 (€ 331.797,73); OS22: L. 714.800.000 (€ 369.163,39); OS30: L. 689.708.610 (€ 356.204,77); OS13: L. 479.500.000 (€ 247.641,08); OS18: L. 308.103.000 (€ 159.121,92).

Termine presentazione offerte: 24 ottobre 2000, ore 12.

Gara: 25 ottobre 2000, ore 9.

Bando integrale: albo pretorio.

Informazioni: ufficio contratti, tel. 0544/979218.

Il dirigente settore affari generale:
dott.ssa Loretta Bernabucci

C-25060 (A pagamento).

COMUNE DI MARANELLO
(Provincia di Modena)

Piazza Libertà n. 35
Tel. 0536/240011 - Fax 941183
Partita I.V.A. n. 00262700362

Asta pubblica del 28 luglio 2000 per l'affidamento del servizio di gestione di un micronido per l'anno scolastico 2000/2001

Hanno presentato offerta n. 3 ditte. Il servizio è stato aggiudicato alla ditta Isola che c'è in associazione con la coop. Gulliver di Modena per l'importo di L. 108.021.550, pari ad € 55.788,47.

Tagliacruzchi dott. Patrizia.

C-25070 (A pagamento).

COMUNE DI MARANELLO
(Provincia di Modena)

Piazza Libertà n. 35
Tel. 0536/240011 - Fax 941183
Partita I.V.A. n. 00262700362

Asta pubblica del 24 luglio 2000 per l'affidamento del servizio di assistenza alla refezione scolastica alle scuole materne ed elementari anno 2000/2001.

Ha presentato offerta n. 1 ditta. Il servizio è stato aggiudicato alla ditta Concerta S.p.a. di Casalecchio di Reno per un importo di L. 159.875.200, € 82.568,65.

Tagliacruzchi dott. Patrizia.

C-25071 (A pagamento).

COMUNE DI MARANELLO
(Provincia di Modena)

Piazza Libertà n. 35
Tel. 0536/240011 - Fax 941183
Partita I.V.A. n. 00262700362

Asta pubblica del 21 luglio 2000 per l'affidamento del servizio di assistenza prescolastica e prolungamento di orario alle scuole materne ed elementari 2000/2001.

Hanno presentato offerta n. 2 ditte. Il servizio è stato aggiudicato alla soc. coop. La Lumaca di Modena per l'importo di L. 126.582.120, pari ad € 65.374,21.

Tagliacruzchi dott. Patrizia.

C-25072 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

1. Amministrazione provinciale di Catanzaro, piazza Rossi - 88100 Catanzaro, tel. 0961/8411, fax 0961/744519.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; (appalto integrato).

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Catanzaro;

3.2) descrizione: progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di ristrutturazione del Palazzo degli Uffici;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 6.278.389.000 (€ 3.242.517,31); categoria prevalente OG1; classifica V;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 70.000.000 (€ 36.151,98);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Lire	Euro
Opere civili	OG1	2.469.073.000	1.275.169,79
Impianto condizionamento	OG11	1.562.526.000	806.977,33
Impianto elettrico	OS30	1.106.486.000	571.452,33
Serramenti	OS6	848.280.000	438.400,06

3.6) modalità di pagamento delle prestazioni: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: per la redazione del progetto giorni trenta a decorrere dall'ordine di servizio del R.U.P. e per l'esecuzione dei lavori giorni duecentoquaranta naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'ufficio contratti tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 12,30 e martedì pomeriggio dalle ore 16 alle ore 17,30; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso l'ufficio dell'ente sopraindicato, previo versamento di L. 10.000 (€ 5,16); a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, quarantotto ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 30 ottobre 2000;

6.2) indirizzo: Amministrazione provinciale di Catanzaro;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 9,30 presso sala giunta; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 10 novembre 2000, alle ore 9,30, presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte; i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Istituto San Paolo filiale di Catanzaro;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valido fino al 30 aprile 2001.

9. Finanziamento: per L. 1.946.000.000 (€ 1.005.025,13), per L. 960.000.000 (€ 495.798,62), per L. 500.000.000 (€ 258.228,45) e per L. 2.344.000.000 (€ 1.210.574,97, con mutui contratti con la Cassa DD. e PP. per L. 1.018.431.772 (€ 525.976,11), per L. 1.714.407.660 (€ 885.417,66) sui fondi residui F. Reg. - Fondi risparmio energetico.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese

che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione; i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA): attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA): i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi di valore pari a massimale di L. due miliardi; polizza decennale assicurativa a copertura dei rischi di rovina totale o parziale pari al 20% dell'importo a base d'asta e polizza assicurativa per responsabilità civile per danni causati a terzi con un massimale di L. 1 miliardo;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% (dieci per cento); i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro della Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 24 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 22, 24, 25 del capitolato speciale d'appalto, compreso l'eventuale premio o penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di anticipo o di ritardo sul termine di ultimazione dei lavori;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento: ing. Amato c/o amministrazione provinciale, piazza Rossi, Catanzaro, tel. 0961/84315.

Catanzaro, 18 settembre 2000

Il dirigente R.U.P.: dott. ing. Amato Gennaro.

C-25076 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Contratti e appalti

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che alle Aste Pubbliche esperte ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994, così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415 e aventi per oggetto:

Gara n. 8/2000: straordinaria manutenzione e consolidamento statico dei solai delle scuole di Venezia, centro storico ed isole.

Imprese partecipanti:

1) Consorzio C.E.V. soc. coop. a r.l. Mestre (VE); 2) Cattelan S.r.l. - Venezia; 3) Restauredil S.r.l. - Venezia; 4) Bincoletto Mario S. Donà di Piave (VE); 5) S.I.CO.P. S.r.l. - Venezia; 6) R.C.A. Restauri & Costruzioni Albanese S.r.l. - Palermo; 7) Canato Giovanni Venezia; 8) Canato Costruzioni Venezia; 9) Costruzioni e Restauri G. Salmistrari S.r.l. - Venezia; 10) Errico S.r.l. - Venezia; 11) Sacaim S.p.a. - Venezia; 12) Zerbo & Marinante S.r.l. - Venezia; 13) A.T.I.: Lares S.r.l. + Coima S.r.l. - Venezia; 14) A.T.I.: Conte Francesco + dott. arch. Paolo Foccardi - Venezia; 15) S.I.R.CO. S.n.c. Venezia-Lido.

Impresa aggiudicataria: R.C.A. Restauri & Costruzioni Albanese S.r.l. con sede in Palermo, via Spagna n. 16, con il ribasso del 9,72%, pari ad un importo di L. 1.452.293.734 € (750.047,11843), oneri fiscali esclusi, a cui vanno aggiunte L. 58.345.000 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per un importo totale di L. 1.510.638.734 € (780.179,79621).

Gara n. 9/2000: intervento di adeguamento e messa a norma dell'ex «Opificio Cipriani» per uso archivio giudiziario sito alla giudecca.

Imprese partecipanti:

1) Sacaim S.p.a. - Venezia; 2) L'edile S.r.l. Mestre (VR); 3) Bincoletto Mario S. Donà di Piave (VE); 4) S.I.R.CO. S.n.c. di Michieli Giovanni & C. Venezia-Lido; 5) Edilizia Rigutto S.r.l. Ca' Savio (VE); 6) Canton geom. Gilberto Mestre (VE); 7) A.T.I.: Smc Stevanato + Dani S.r.l. Spinea (VE); 8) Ing. E. Pasqualucci S.r.l. - Roma; 9) S.I.CO.P. S.r.l. - Venezia; 10) Cattelan S.r.l. - Venezia; 11) Costruzioni e Restauri G. Salmistrari S.r.l. - Venezia; 12) Gadola S.p.a. Milano; 13) Restauredil S.r.l. - Venezia; 14) Canato Giovanni Venezia; 15) Canato Costruzioni Venezia; 16) Dott. arch. Paolo Foccardi Venezia; 17) Medil Clima S.r.l. - Roma; 18) Consorzio Ravennate Ravenna; 19) Isocdil Costruzioni S.r.l. Mira (VE); 20) Consorzio C.E.V. soc. coop. a r.l. Mestre (VE); 21) Conte Francesco Venezia; 22) Ivone Garbuio & C. S.r.l. Pieve di Soligo (TV); 23) Boato S.r.l. Marghera (VE); 24) Errico S.r.l. - Venezia; 25) Innocente & Stipanovich S.r.l. - Trieste; 26) Vettore S.r.l. - Venezia; 27) Barbato S.r.l. Venezia; 28) Italo Regazzo S.r.l. - Venezia-Lido.

Impresa aggiudicataria: Enrico Costruzioni e Restauri S.r.l. con sede in Venezia S. Polo n. 3005, con il ribasso dell'11,9%, pari ad un importo di L. 958.528.000 € (495.038,399), o.f.e. a cui vanno aggiunte L. 40.692.510, quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per un importo totale di L. 999.220.510 € (516.054,3261).

Gara n. 10/2000: trasformazione dell'ex scuola media Tiepolo in scuola materna Tonnaseo I, sita nel Sestiere di Castello.

Imprese partecipanti:

1) Consorzio Edili Veneti C.E.V. Mestre (VE); 2) Cattelan S.r.l. Venezia; 3) Restauredil S.r.l. - Venezia; 4) Bincoletto Mario S. Donà di Piave (VE); 5) S.I.CO.P. S.r.l. Venezia; 6) R.C.A. Restauri & Costruzioni Albanese S.r.l. - Palermo; 7) Canato Giovanni Venezia; 8) Canato Costruzioni - Venezia; 9) G. Salmistrari - Venezia; 10) Errico S.r.l. - Venezia; 11) Sacaim S.p.a. - Venezia; 12) Zerbo & Marinante S.r.l. - Venezia; 13) Boato S.r.l. Marghera - VE; 14) Dott. arch. Paolo Foccardi - Venezia; 15) Consorzio CO.VE.CO. Marghera (VE); 16) Consorzio Ravenate Ravenna; 17) Ing. E. Pasqualucci S.r.l. - Roma; 18) Pouchain S.r.l. - Roma; 19) Ivone Garbuio & C. S.r.l. Pieve di Soligo (TV).

Impresa aggiudicataria: Bincoletto Mario con sede in S. Donà di Piave (VE), via Annellina n. 3, con il ribasso del 10,684%, pari ad un importo di L. 803.844.000 (€ 415.150,780), oneri fiscali esclusi, a cui vanno aggiunte L. 36.000.000 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per un importo totale di L. 839.844.000 (€ 433.743,228).

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-25077 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Contratti e appalti

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che alle Aste Pubbliche esperite ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994, così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415 e aventi per oggetto:

Gara n. 17/2000 - Interventi finalizzati alla sicurezza stradale nel quartiere n. 8: Favaro Veneto a Venezia-Mestre.

Imprese partecipanti:

1) Succ. P. Michieletto S.r.l. Marcon (VE); 2) L'edilvie S.r.l. S. Donà di Piave (VE); 3) Portostrade di Marcante Anna Camino al Tagliamento (UD); 4) Marina Alta S.p.a. Jesolo (VE); 5) Italo Regazzo S.r.l. Lido di Venezia; 6) Vecchiato Giuseppe Favaro Veneto (VE); 7) E.C.I.S. S.r.l. Marghera-Venezia; 8) Azin Asfalti S.r.l. Venezia; 9) Culatti Zilli S.n.c. Marghera-Venezia; 10) Semenzato S.r.l. Mestre (VE); 11) Mec-Edil S.r.l. Mestre (VE); 12) Salima S.r.l. Limena (PD); 13) I.CO.VE. S.p.a. - Mestre (VE); 14) Zago S.r.l. Ceggia (VE); 15) Costr. Generali Livenza S.r.l. Cessalto (TV); 16) Masiero Gino & Figli S.r.l. Malcontenta (VE); 17) Secis S.r.l. Marcon (VE); 18) Coop. Clea S.c.a.r.l. Campolongo Maggiore (VE); 19) Dani S.r.l. Mestre (VE); 20) Sacaim S.p.a. - Venezia; 21) I C S S.r.l. Spinea (VE); 22) Miotti S.p.a. - Pianezze S.L. (VI); 23) Andreola Costr. Generali S.p.a. Loria (TV); 24) Edil-Lavori di Zago & C. S.n.c. Ceggia (VE); 25) Silvestri Mirko Mestre (VE); 26) F.M.S. F.lli Michieletto Strade S.r.l. - Mestre (VE); 27) Demoter di Pavanel geom. Meridio Eraclea (VE); 28) A.T.I.: Costr. Nord Sud C.N.S. S.r.l. + Italscavi Nord S.r.l. - Roma; 29) A.T.I.: Preo S.n.c. + Pasqualon S.r.l. - Venezia; 30) Adriastrade S.r.l. Montebelluna (GO); 31) I.F.A.F. S.p.a. Noventa di Piave (VE); 32) Coletto S.p.a. S. Biagio di Callalta (TV); 33) Eco S.T.I.L.E. S.r.l. - Venezia; 34) Tiozzo Gianfranco S.n.c. - Mestre (VE); 35) Ing. Pierino Parasporo Marghera - Venezia; 36) Costr. Generali Ursini Oliviero & C. S.n.c. - L'Aquila; 37) Triveneta Asfalti S.r.l. - Pordenone; 38) Voltarel S.r.l. Maserada sul Piave (TV); 39) LF Costruzioni S.r.l. Ponzano Veneto (TV); 40) F.lli Paccagnan S.r.l. Ponzano Veneto (TV); 41) Edilstrade S.n.c. di Massarotto Renato & C. Caril di Villorba (TV); 42) Geo Servizi S.r.l. Montebelluna (TV); 43) Biasuzzi S.r.l. Ponzano Veneto (TV); 44) CO.GE.MI. S.r.l. Marostica (VI); 45) Trevistrade S.r.l. - Treviso; 46) Ramon S.r.l. Pero di Breda di Piave (TV).

Impresa aggiudicataria: Secis S.r.l. con sede in Marcon (VE), via Alta 186/A, con il ribasso del 14,76% sull'importo a base d'asta di L. 1.223.750.000, per un importo complessivo di L. 1.043.124.500 (€ 538.728,845), o.f.e.

Gara n. 18/2000 - Manutenzione e riqualificazione urbana delle piazze di Tessera e Cà Noghera.

Imprese partecipanti:

1) Succ. P. Michieletto S.r.l. Marcon (VE); 2) L'edilvie S.r.l. S. Donà di Piave (VE); 3) Portostrade di Marcante Anna Camino al Tagliamento (UD); 4) Marina Alta S.p.a. Jesolo (VE); 5) Italo Regazzo S.r.l. Lido di Venezia; 6) Vecchiato Giuseppe Favaro Veneto (VE); 7)

E.C.I.S. S.r.l. Marghera-Venezia; 8) Azin Asfalti S.r.l. Venezia; 9) Culatti Zilli S.n.c. Marghera-Venezia; 10) Semenzato S.r.l. Mestre (VE); 11) Mec-Edil S.r.l. Mestre (VE); 12) Salima S.r.l. Limena (PD); 13) I.CO.VE. S.p.a. Mestre (VE); 14) Zago S.r.l. Ceggia (VE); 15) Costr. Generali Livenza S.r.l. Cessalto (TV); 16) Masiero Gino & Figli S.r.l. Malcontenta (VE); 17) Secis S.r.l. Marcon (VE); 18) Coop. Clea S.c.a.r.l. Campolongo Maggiore (VE); 19) Dani S.r.l. Mestre (VE); 20) Sacaim S.p.a. - Venezia; 21) I C S S.r.l. Spinea (VE); 22) Miotti S.p.a. Pianezze S.L. (VI); 23) Andreola Costr. Generali S.p.a. Loria (TV); 24) Edil-Lavori di Zago & C. S.n.c. Ceggia (VE); 25) Silvestri Mirko Mestre (VE); 26) F.M.S. F.lli Michieletto Strade S.r.l. Mestre (VE); 27) Demoter di Pavanel geom. Meridio Eraclea (VE); 28) A.T.I.: Costruzioni Nord Sud C.N.S. S.r.l. + Italscavi Nord S.r.l. - Roma; 29) A.T.I.: Pasqualon S.r.l. + Preo Costruzioni S.n.c. Mestre (VE); 30) C.E.I.S. S.p.a. Romano D'Ezzelino (VI); 31) Bertuol & Zorzi S.r.l. - Mestre (VE); 32) Vecchiato S.r.l. Favaro Veneto (VE); 33) Ferracin S.r.l. Jesolo (VE); 34) Galiazzo S.r.l. Saonara (PD); 35) Biasuzzi S.r.l. Ponzano V.to (TV).

Impresa aggiudicataria I.CO.VE. S.p.a. con sede in Venezia-Mestre, via Rampa Cavalcavia n. 3, con il ribasso del 14,37% sull'importo a base d'asta di L. 950.000.000 pari ad un importo di L. 813.485.000 (€ 420.129,94), a cui vanno aggiunte L. 20.000.000, quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per un totale complessivo di L. 833.485.000 o.f.e.

Gara n. 19/2000 - Manutenzione straordinaria asfaltatura strade bianche e strade dissestate nei quartieri nn. 12 e 13 Marghera-Chirignago a Venezia-Mestre.

Imprese partecipanti:

1) Succ. P. Michieletto S.r.l. Marcon (VE); 2) Costr. Generali Livenza S.r.l. Cessalto (TV); 3) Zago S.r.l. Ceggia (VE); 4) I.CO.VE. S.p.a. Favaro Veneto (VE); 5) F.lli Paccagnan S.r.l. Ponzano V.to (TV); 6) LF Costruzioni S.r.l. Ponzano V.to (TV); 7) Edil-Lavori di Zago E. & C. S.n.c. Ceggia (VE); 8) Secis S.r.l. Marcon (VE); 9) Falcomer S.r.l. Concordia Sagittaria (VE); 10) I C S S.r.l. Spinea (VE); 11) Pasqualon S.r.l. Mestre (VE); 12) Dani S.r.l. Mestre (VE); 13) Sacaim S.p.a. Venezia; 14) CO.GE.MI. S.r.l. Marostica (VI); 15) Masiero Gino & Figli S.r.l. Malcontenta (VE); 16) E.C.I.S. S.r.l. Marghera (VE); 17) Silvestri Mirko Mestre (VE); 18) Azin Asfalti S.r.l. Venezia; 19) Vecchiato Giuseppe Favaro V.to (VE); 20) Vecchiato S.r.l. Favaro V.to (VE); 21) Miotti S.p.a. Pianezze S.L. (VI); 22) L'edilvie S.r.l. S. Donà di Piave (VE); 23) Preo Costr. S.n.c. Venezia; 24) Costr. Generali Biasuzzi S.r.l. Ponzano Veneto (TV); 25) F.M.S. F.lli Michieletto Strade S.r.l. Mestre (VE); 26) Demoter di Pavanel geom. Meridio Eraclea (VE); 27) Culatti Zilli S.n.c. Marghera (VE); 28) Portostrade di Marcante Anna Camino al Tagliamento (UD); 29) I.F.A.F. S.p.a. Noventa di Piave (VE); 30) Marina Alta S.p.a. Jesolo (VE); 31) Italo Regazzo S.r.l. Venezia-Lido; 32) Semenzato S.r.l. Mestre (VE); 33) Mec-Edil S.r.l. Mestre (VE); 34) Coletto S.p.a. S. Biagio di Callalta (TV); 35) P.A.M.A. Strade S.n.c. Carità di Villorba (TV); 36) Geo Servizi S.r.l. Montebelluna (TV); 37) Edilstrade S.n.c. di Massarotto Renato & C. Carità di Villorba (TV); 38) Salima S.r.l. Limena (PD); 39) Vazza Antonio & C. S.n.c. Tito (PZ); 40) F.lli Girardini S.p.a. Sandrigo (VI); 41) Otorino Costantini S.r.l. Sandrigo (VI); 42) Ramon S.r.l. Pero di Breda di Piave (TV); 43) Coop. Clea S.c.a.r.l. Campolongo Maggiore (VE); 44) Adriastrade S.r.l. Montebelluna (GO); 45) Tiozzo Gianfranco S.n.c. Mestre (VE); 46) Eco S.T.I.L.E. S.r.l. - Venezia; 47) Veneta Scavi S.r.l. Preganziol (TV); 48) I.L.E.S.A. S.r.l. Sossano (VI); 49) Thiene S.r.l. Longare (VI); 50) Cav. Pietro e Sandrino Drigo S.r.l. La Salute di Livenza (VE).

Impresa aggiudicataria: Thiene Costruzioni S.r.l. con sede in Longare (VI), via Ponte di Costozza n. 24, con il ribasso del 14,87%, a seguito di sorteggio ai sensi art. 77 comma 2 del regio decreto n. 827/1924, sull'importo a base d'asta di L. 340.000.000, corrispondente ad un importo di L. 289.442.000, o.f.e.

Gara n. 21/2000 - Manutenzione straordinaria marciapiedi del centro di Mestre-Zone limitrofe P.le Candiani.

Imprese partecipanti:

1. Azin Asfalti S.r.l. Venezia; 2) Succ. P. Michieletto S.r.l. Marcon (VE); 3) Culatti Zilli S.n.c. Marghera (VE).

Impresa aggiudicataria: Azin Asfalti S.r.l., con sede in Venezia Cannaregio 6396, con il ribasso dell'8,23%, sull'importo a base d'asta di L. 630.000.000, corrispondente ad un importo di L. 578.151.000 a cui vanno aggiunte L. 15.000.000 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per un totale complessivo di L. 593.151.000, o.f.e.

Gara n. 22/2000. Manutenzione straordinaria sistemazione marciapiedi di via Gobbi a Venezia-Favaro Veneto.

Imprese partecipanti:

1) Azin Asfalti S.r.l. Venezia; 2) Succ. P. Michieletto S.r.l. Marcon (VE); 3) Culatti Zilli S.n.c. Marghera (VE); 4) Vecchiato Giuseppe Favaro V.to (VE); 5) Vecchiato S.r.l. Favaro Veneto (VE); 6) Preo S.n.c. Venezia; 7) Italo Regazzo S.r.l. Venezia-Lido; 8) L'Edilvie S.r.l. S. Donà di Piave (VE); 9) Portostrade di Marcante Anna Camino al Tagliamento (UD); 10) I.F.A.F. S.p.a. Noventa di Piave (VE); 11) Silvestri Mirko Mestre (VE); 12) F.M.S. F.lli Michieletto Strade S.r.l. Mestre (VE); 13) Marina Alta S.p.a. Jesolo (VE); 14) Tiozzo Gianfranco S.n.c. Mestre (VE); 15) Eco S.T.I.L.E. S.r.l. Venezia; 16) Miotti S.p.a. Pianezze S.L. (VI); 17) Costr. Generali Biasuzzi S.r.l. Ponzano V.to (TV); 18) E.C.I.S. S.r.l. Marghera (VE); 19) Semenzato S.r.l. Mestre (VE); 20) Mec-Edil S.r.l. Mestre (VE); 21) Veneta Scavi S.r.l. Preganziol (TV); 22) I.CO.VE. S.p.a. Favaro V.to (VE); 23) Salima S.r.l. Limena (PD); 24) Masiero Gino & Figli S.r.l. Malcontenta (VE); 25) Edilstrade S.n.c. di Massarotto Renato & C. Carità di Villorba (TV); 26) Costruzioni Generali Livenza S.r.l. Cessalto (TV); 27) Cav. Pietro e Sandrino Drigo S.r.l. La Salute di Livenza (VE); 28) Falcorner S.r.l. Concordia Sagittaria (VE); 29) Zago S.r.l. Ceggia (VE); 30) F.lli Paccagnan S.r.l. Ponzano Veneto (TV); 31) LF Costruzioni S.r.l. Ponzano Veneto (TV); 32) Edil-Lavori di Zago E. & C. S.n.c. Ceggia (VE); 33) Secia S.r.l. Marcon (VE); 34) Pasqualon S.r.l. Mestre (VE); 35) Dani S.r.l. Mestre (VE); 36) I C S S.r.l. Spinea (VE); 37) Ramon S.r.l. Pero di Breda di Piave (TV); 38) Andreola S.p.a. Loria (TV); 39) CO.GE.MI. S.r.l. Marostica (VI); 40) Sacaim S.p.a. Venezia; 41) Coop. Clea S.c.a.r.l. Campolongo Maggiore (VE); 42) Demoter di Pavanel geom. Meridio Eraclea (VE); 43) Vazza Antonio & C. S.n.c. Tito (PZ).

Impresa aggiudicataria: Pasqualon S.r.l., con sede in Mestre (VE), via Martiri della Libertà n. 19, con il ribasso del 14,42% sull'importo a base d'asta di L. 400.000.000, corrispondente ad un importo di L. 342.320.000 o.f.e.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-25078 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di gara espletata

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Torino, via G. Verdi n. 8 - 10124 Torino, tel. 011/6702434-2542, telex 220225 Univto I, telefax 011/6702439.

2. Procedura di gara prescelta: procedura ristretta. Appalto concorso.

3. Oggetto della gara: affidamento servizio di pulizia ordinaria periodica lotti nn. 8 e 17. Periodo 1° giugno 2000, 31 dicembre 2000.

4. Sistema di aggiudicazione adottato: offerta economicamente più vantaggiosa, sottoposta alla verifica delle offerte anormalmente basse.

5. Importo di aggiudicazione:

lotto n. 17: L. 1.094.660.000 corrispondente ad € 565.344,7 oltre I.V.A. di legge;

lotto n. 8: L. 616.000.000 corrispondente ad € 318.137,44 oltre I.V.A. di legge.

6. Imprese invitate alla gara lotto 17:

1) Ageco Ambrosiana General Contractor di Torino; 2) Akrai Services S.c.r.l. di Palazzolo Acreide (SR); 3) Arcobaleno S.r.l. di Roma; 4) Boni S.p.a. di Banchette di Ivrea (TO); 5) Co.S.I.R. S.r.l. di Cagliari; 6) Consorzio Europeo Appalti di Roma; 7) Consorzio Miles di Roma; 8) Consorzio Nazionale Servizi S.c.r.l. di Bologna; 9) Coopervice S.c.r.l. di Cavriago (RE); 10) Copra S.c.r.l. di Piacenza; 11) Diamante di Catanzaro; 12) Full Service S.r.l. di Agrate Brianza (MI); 13) G.S. Service Impresa di Servizi di Colletterto Giacosa (TO); 14) Gamba Service S.p.a. di Bologna; 15) Geddo Sandro di Novara; 16) I.G.S. Impresa General Service di Milano; 17) Impresa di Pulizia Angelantonio Mollichella di Aversa (CE); 18) Impresa Nazionale Appalti S.r.l. di Roma; 19) Italiana Servizi S.r.l. di Osmannoro Sesto Fiorentino (FI); 20) La Cam Service di Catanzaro; 21) La Fiorita S.c.r.l. di Bari; 22) La Lucentezza S.r.l. di Bari; 23) La Partenope S.r.l. di Napoli; 24) La Sanitas S.n.c. di S. Giorgio a Cremano (NA); 25) Manutencoop Bologna S.c.r.l. di Bologna; 26) Markas Service S.r.l. di Bolzano; 27) Moderna Pul 2 C di Rosario Valanidi (RC); 28) Oscar Bris S.c.r.l. di Catania; 29) Pulistar

S.r.l. di San Zeno Naviglio (BS); 30) S.G.S. S.r.l. di Milano; 31) Santa Brigida S.c.r.l. di Napoli; 32) Sapit S.r.l. di Torino; 33) Socam S.p.a. di Napoli; 34) SSG S.r.l. di Caluso (TO); 35) Team Service S.c.r.l. di Roma; 36) Tecnopol S.r.l. di Roma; 37) Vivaldi & Cardino S.p.a. di Milano; 38) Workservice S.c.r.l. di La Spezia.

7. Imprese invitate alla gara, lotto 8:

1) A.Me.F. Multiservice S.r.l. di Foggia; 2) Ageco Ambrosiana General Contractor di Torino; 3) Akrai Services S.c.r.l. di Palazzolo Acreide di Siracusa; 4) Arcobaleno S.r.l. di Roma; 5) Boni S.p.a. di Banchette di Ivrea (TO); 6) C.M.S.A. di Roma; 7) Co.S.I.R. S.r.l. di Cagliari; 8) Consorzio Class di Napoli; 9) Consorzio Europeo Appalti di Roma; 10) Consorzio Miles di Roma; 11) Consorzio Nazionale Servizi S.c.r.l. di Bologna; 12) Coopervice S.c.r.l. di Cavriago (RF); 13) Copra S.c.r.l. di Piacenza; 14) Diamante di Catanzaro; 15) Full Service S.r.l. di Agrate Brianza (MI); 16) G.S. Service Impresa di Servizi di Colletterto Giacosa (TO); 17) Gamba Service S.p.a. di Bologna; 18) I.G.S. Impresa General Service di Milano; 19) Impresa di Pulizia Angelantonio Mollichella di Aversa (CE); 20) Impresa Nazionale Appalti S.r.l. di Roma; 21) Ital Servizi S.n.c. di Caltagirone (CT); 22) Italiana Servizi S.r.l. di Osmannoro Sesto Fiorentino (FI); 23) La Cam Service di Catanzaro; 24) La Fiorita S.c.r.l. di Bari; 25) La Lucentezza S.r.l. di Bari; 26) La Partenope S.r.l. di Napoli; 27) La Sanitas S.n.c. di S. Giorgio a Cremano (NA); 28) Manutencoop Bologna S.c.r.l. di Bologna; 29) Markas Service S.r.l. di Bolzano; 30) Max Services S.c.r.l. di Torino; 31) Moderna Pul 2 C di Rosario Valanidi (RC); 32) Oscar Bris S.c.r.l. (CA); 33) Pulistar S.r.l. di San Zeno Naviglio (BS); 34) Risanamento Vesuvio S.a.s. di Boscoreale (NA); 35) S.G.S. S.r.l. di Milano; 36) Santa Brigida S.c.r.l. di Napoli; 37) Sapit S.r.l. di Torino; 38) Socam S.p.a. di Napoli; 39) SSG S.r.l. di Caluso (TO); 40) Team Service S.c.r.l. di Roma; 41) Tecnopol S.r.l. di Roma; 42) Vivaldi & Cardino S.p.a. di Milano; 43) Workservice S.c.r.l. di La Spezia.

8. Imprese partecipanti alla gara, lotto 17: 1, 3, 13 (in A.T.I. con Accademia Servizi S.c.r.l.), 4, 6, 7, 11, 14, 16, 20, 22, 24, 28, 29, 32, 34, 35, 37.

9. Imprese partecipanti alla gara, lotto 8: 2, 4, 16, (in A.T.I. con Accademia Servizi S.c.r.l.), 5, 6, 9, 10, 14, 18, 23, 25, 27, 32, 33, 37, 39, 40.

10. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario del servizio:

per il lotto 17: Boni S.p.a., con sede legale e amministrativa in via Roma n. 8 - 10010 Banchette d'Ivrea (TO);

per il lotto 8: A.T.I. G.S. Service S.r.l. - Accademia Servizi S.c.r.l., con sede legale in via Lago Sirio n. 13 - 10015 Ivrea (TO) e sede amministrativa in via Ribes 10010 Colletterto Giacosa (TO).

Il direttore amministrativo:
dott. P. Mastrodomenico

C-25080 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

1. La 7ª Direzione genio militare della regione militare centro con sede in Firenze, indirà le seguenti gare d'appalto col metodo del pubblico incanto.

2. L'Aquila, condominio il Torrione, lavori di ripristino stabilità; importo base gara L. 275.000.000 (€ 142.025,65) + I.V.A. di cui L. 7.804.888 (€ 4.030,89) oneri per la sicurezza (legge n. 494/1996) non soggetti a ribasso; cat. OG1 (prevalente); data della gara 19 ottobre 2000.

Firenze, palazzo S. Caterina sede della RMC, lavori di rifacimento facciate esterne; importo base gara L. 338.000.000 (€ 174.562,43) + I.V.A. di cui L. 9.000.000 (€ 4.648,11) oneri per la sicurezza (legge n. 494/1996) non soggetti a ribasso; cat. OG1 (prevalente) per L. 259.015.000 e cat. OS6 (scorporabile) per L. 78.985.000; data della gara 19 ottobre 2000.

Pisa, caserme Bechi Luserna e Gamerra, rispettivamente lavori di adeguamento impianto di riscaldamento locali officina Cp.

Mantenimento e palazzina n. 8; importo base gara L. 441.650.000 (€ 228.093,19) + I.V.A. di cui L. 13.249.500 (€ 6.842,80) oneri per la sicurezza (legge n. 494/1996) non soggetti a ribasso; cat OG11 (prevalente); data della gara 19 ottobre 2000.

Perugia, caserma Braccio Fortebracci sede del distretto militare, lavori di potenziamento impianto di rilevamento fumi ed antincendio; importo base gara L. 209.400.000 (€ 108.146,07) + I.V.A. di cui L. 6.100.000 (€ 3.150,39) oneri per la sicurezza (legge n. 494/1996) non soggetti a ribasso; cat. OS3 (prevalente); data della gara 24 ottobre 2000.

Siena, deposito munizioni di Rapolano, lavori di ristrutturazione palazzina corpo di guardia; importo base gara L. 245.000.000 (€ 126.531,94) + I.V.A. di cui L. 7.350.000 (€ 3.795,96) oneri per la sicurezza (legge n. 494/1996) non soggetti a ribasso; cat. OG1 (prevalente); data della gara 24 ottobre 2000.

Pisa, caserma Gamerra, lavori di ristrutturazione presso la palestra Turrini; importo base gara L. 416.666.645 (€ 215.190,36) + I.V.A. di cui L. 12.499.999 (€ 6.455,71) oneri per la sicurezza (legge n. 494/1996) non soggetti a ribasso; cat. OG1 (prevalente); data della gara 24 ottobre 2000.

Livorno e Pisa, caserme Vannucci, Pisacane e Gamerra, lavori di risanamento igienico-sanitario locali, compartimentazione, risanamento impianti igienici per alloggiamento volontari; importo base gara L. 1.097.823.195 (€ 566.978,36) + I.V.A. di cui L. 32.934.696 (€ 17.009,35) oneri per la sicurezza (legge n. 494/1996) non soggetti a ribasso; cat. OG1 (prevalente) per L. 512.067.195, cat. OS3 (scorporabile/non subappaltabile) per L. 396.856.000, cat. OG11 (scorporabile) per L. 188.900.000; data della gara 17 ottobre 2000.

3. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

4. L'ente a cui va indirizzata l'offerta, che dovrà pervenire entro le ore 12, del giorno antecedente quello fissato per la gara, e presso il quale sarà espletato il pubblico incanto è il seguente: «7ª Direzione genio militare - Ufficio contratti, via di Novoli, n. 48 - 50127 Firenze.

5. Il bando di gara integrale è reperibile presso gli uffici amministrativi della 7ª Direzione genio militare, tutti i giorni feriali dalle ore 9, alle ore 11,30 escluso il sabato.

6. Responsabile del procedimento (legge n. 241/1990) è il direttore dell'ente appaltante.

Il direttore in s.v.: t.col. Angelo Claps.

S-23939 (A pagamento).

COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA

Quartier Generale

Servizio amministrativo

Si da avviso, ai sensi del D.P.R. n. 573/1994, che questo Q.G. intende esperire le sottotolate gare:

Licitazione privata per la fornitura di materiale informatico per il mantenimento ed adeguamento del sistema informatico di Polizia militare e controspionaggio A.M.

Importo a base di gara L. 216.000.000 (€ 111.554,69) oneri fiscali inclusi, E.F. 2000, cod. 46.

Licitazione privata per l'appalto del servizio di riparazione e confezione su misura di calzature, di oggetti e di servizio generale di dotazione ai sottufficiali e militari di truppa in servizio presso Comaer-Q.G. ed Enti supportati.

Importo a base di gara L. 30.000.000 (€ 15.493,70) oneri fiscali inclusi, E.F. 2001, cod. 49.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione indicata nei bandi di gara disponibili presso il Comando aeronautica militare di Roma, quartier generale, servizio amministrativo, nucleo contratti, (viale dell'Università 4 Roma) tutti i giorni (escluso sabato e festivi) dalle ore 9, alle 11,30 dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 16 ottobre 2000.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai numeri telefonici 06/49866064, fax 06/49866065.

Il capo servizio amministrativo f.f.:
cap. c.c.r.n. Gianfranco Monteleone

C-25218 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dipartimento per gli affari sociali

Appalto concorso con prequalificazione e procedura d'urgenza per la realizzazione e gestione di un «Centro di chiamata» denominato: «Contact Center della Solidarietà Sociale».

1. Ente: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli affari sociali, via Veneto, n. 56 - 00187 Roma.

2. Descrizione del servizio: realizzazione, gestione e manutenzione di un «Contact Center della Solidarietà» fornito di molteplici canali di comunicazione suddivisibili secondo le tematiche trattate. L'impresa aggiudicataria dovrà curare sia la fornitura in noleggio dell'hardware e del software necessario al servizio, sia il reclutamento, la formazione e la gestione del personale necessario per il servizio e la manutenzione del sistema.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4. Lingua: italiano.

5. Inviti: tra le imprese che avranno presentato domanda di partecipazione, il Dipartimento per gli affari sociali ne inviterà un numero fra cinque e dieci, scelte tra quelle con più significative esperienze acquisite nella realizzazione di progetti simili. Qualora il numero delle partecipanti fosse inferiore a cinque, saranno invitate tutte le imprese idonee.

6. Raggruppamenti temporanei d'impresa: è ammessa, ex art. 11, del decreto legislativo n. 157 del 1995 e successive integrazioni e modificazioni, la presentazione delle domande di partecipazione da parte di imprese in forma di raggruppamento o associazione temporanea, che dichiarino, in fase di prequalifica, l'impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo d'impresa.

7. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande, contenute in busta chiusa portante la dicitura esterna «Contact Center della Solidarietà Sociale», dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) tramite raccomandata, a mezzo posta, o consegnate a mano entro e non oltre il termine perentorio delle ore 16 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando.

8. Termine massimo: il Dipartimento per gli affari sociali rivolgerà invito a presentare le offerte entro congruo numero di giorni, a decorrere dal termine di cui al punto 7. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

9. Importo a base di gara: L. 2,5 miliardi, pari a € 1.291.142, I.V.A. compresa.

10. Condizioni minime: le imprese, pena esclusione, dovranno presentare le domande di partecipazione corredate dall'iscrizione alla C.C.A.A., comprensiva di nulla osta antimafia e della documentazione/certificazione prevista dall'art. 12 (comma 2) e dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive integrazioni e variazioni. Inoltre, le imprese, pena esclusione, dovranno fornire le seguenti informazioni:

fatturato annuo realizzato negli ultimi tre anni, che non dovrà essere inferiore a L. 60 miliardi;

dichiarazione bancaria in ordine alla capacità finanziaria;

possesso della certificazione EN 29000.

Costituiranno criteri di valutazione per la scelta delle imprese da invitare a presentare le offerte:

progetti simili realizzati negli ultimi tre anni;

specifico «know how»;

idonea organizzazione aziendale per la progettazione e la realizzazione del servizio.

Nel caso di imprese riunite, la documentazione dovrà essere esibita, oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti, con il principio che ciascuna abbia idoneità e capacità economico/finanziaria per la parte di rispettiva pertinenza.

11. Criteri di aggiudicazione: ex art. 23 (lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 1995 all'offerta più vantaggiosa, con riguardo ai seguenti criteri di valutazione, cui si attribuisce il peso ponderale a fianco indicato:

offerta economica (massimo 40 punti);

offerta tecnica (massimo 60 punti);

totale (massimo 100 punti).

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Termine ultimo per il completamento delle infrastrutture e di attivazione del servizio: quattro mesi dalla data di stipula del contratto.

13. Copia del presente bando è stata spedita all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 19 settembre 2000 ed è stata ricevuta dal medesimo ufficio in data 19 settembre 2000.

14. Informazioni: presso il Dipartimento per gli Affari sociali, via Veneto, n. 56 - 00187 Roma (tel. 0648161630, fax 0648161580).

Il capo dipartimento: (firma illeggibile).

C-25219 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Azienda U.S.L. N. 9 Macerata

Belvedere R. Sanzio n. 1
Telefono 0733/2571 - Fax 0733/257710
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217980430

Bando di gara appalto concorso

L'Azienda U.S.L. n. 9 di Macerata indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 un appalto concorso, procedura ristretta, per la riorganizzazione delle attività laboratoristiche di questa azienda inerente il Dipartimento di Patologia clinica mediante l'acquisizione in service di sistemi diagnostici completi comprendenti strumentazione, assistenza tecnica e materiale diagnostico per la gestione globale delle fasi pre-analitiche, analitiche e post-analitiche dei campioni.

L'appalto comprende: la fornitura in service di strumentazione automatizzata, diagnostici, materiale di consumo ed assistenza tecnica, per un periodo di anni cinque e per un importo presunto di L. 2.500.000.000/anno + I.V.A. (pari ad € 1.291.142,25).

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante con forma di autocertificazione, in lingua italiana, su carta legale o resa legale e dovrà pervenire entro il 28 ottobre 2000 a mezzo raccomandata o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero P.T., all'ufficio protocollo dell'Azienda U.S.L. n. 9 di Macerata, Belvedere R. Sanzio n. 1 - 62100 Macerata.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per la riorganizzazione tecnologica delle attività di laboratorio».

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

In tal caso tutte le società raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione salva la possibilità di conferire specifica procura ad una società capogruppo, in tal caso deve essere presentata copia autentica del mandato con rappresentanza.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, unitamente alla domanda, i partecipanti dovranno allegare la seguente documentazione:

a) dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 3 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 autenticata con le modalità di cui alla legge n. 127/1997 art. 3, comma 11, modificato dall'art. 2, commi 10 e 11 della legge n. 191/98, dalla quale risulti:

- 1) di essere iscritta alla C.C.I.A.A.;
- 2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 11 comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;
- 3) di non avere procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione previste dalla vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

4) prova della capacità tecnico-economica della società da fornire mediante uno dei seguenti documenti:

idonee dichiarazioni bancarie,
dichiarazione contenente l'indicazione dell'importo globale delle forniture analoghe a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

In caso di associazione temporanea di imprese, la documentazione di cui ai precedenti punti dovrà essere presentata da ciascuna società facente parte dell'associazione.

La veridicità delle dichiarazioni sarà verificata dalla A.U.S.L. ed in caso di dichiarazione non veritiera la ditta verrà esclusa dalla gara previa segnalazione all'autorità giudiziaria e incameramento della cauzione.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine previsto.

La mancanza o irregolarità anche di una sola delle documentazioni richieste potrà comportare, a giudizio dell'Azienda, l'esclusione dall'invito alla gara.

Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

Il criterio di aggiudicazione della gara è quello previsto dall'art. 46 lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 sulla base dei seguenti parametri:

qualità punti 50;

prezzo punti 50.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, ritenuta congrua dall'Ente appaltante.

Il presente bando non vincola l'Azienda.

Il bando di gara è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta ufficiale della Comunità europea in data 18 settembre 2000.

La lettera di invito a presentare l'offerta verrà spedita, presumibilmente, entro il mese di novembre 2000.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste, al responsabile all'Ufficio provveditorato (tel. 0733/257665).

Macerata, 18 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Giancarlo Veronesi.

C-25220 (A pagamento).

CORDAR - S.p.a.

C.C.I.A.A. 106831/1996 BI
Codice fiscale e partita I.V.A. 01866890021

Estratto dell'avviso di gara

Prot. 2221.

È indetta asta pubblica ai sensi art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 ss.mm.ii. con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per il «servizio di smaltimento in agricoltura, previo compostaggio, dei fanghi residuati dal ciclo di depurazione delle acque reflue urbane e industriali», anni 2001 -2003.

Quantità da smaltire: q 120.000/annuo circa.

Il bando integrale è affisso all'Albo pretorio dei comuni di Biella, Cossato e Massazza ed è reperibile sul sito Internet <http://digilander.iol.it/cordar/index.html>

Indicazioni più precise potranno anche essere richieste a: Cordar S.p.a. Società per il Servizio Idrico Integrato, viale Roma n. 14, 13900 Biella, tel. 015/405852-401195 fax 015/8495581.

Le offerte, nelle forme e con i documenti indicati nel bando integrale dovranno pervenire a Cordar S.p.a. entro le ore 12 del 14 novembre 2000.

La gara si terrà il giorno: mercoledì 15 novembre 2000, ore 15.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della CEE in data 19 settembre 2000.

Biella, 19 settembre 2000

Il direttore generale: dott. ing. Valter Giovannini.

C-25222 (A pagamento).

CORDAR - S.p.a. *Estratto dell'avviso di gara*

Prot. 2220.

È indetta asta pubblica, ai sensi art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 ss.mm.ii., per il «servizio di trasporto in discarica e/o presso impianti di compostaggio dei fanghi residuati dal ciclo di depurazione delle acque reflue urbane e industriali», per il periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003.

Quantità da smaltire: 120.000 q/anno di fanghi.

Il bando integrale è affisso all'Albo pretorio dei comuni di Biella, Cossato e Massazza e può essere consultato sul sito Internet <http://digilander.iol.it/cordar/index.html>

Indicazioni più precise potranno essere richieste a: Cordar S.p.a. Società per il Servizio Idrico Integrato - viale Roma n. 14, 13900 Biella, tel. 015/405852 - 401195 fax 015/8495581.

Le offerte, nelle forme e con i documenti indicati nel bando integrale dovranno pervenire a Cordar S.p.a. entro le ore 12 del 14 novembre 2000.

La gara si terrà il giorno: mercoledì 15 novembre 2000 ore 9.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della CEE in data 19 settembre 2000.

Biella, 19 settembre 2000

Il direttore generale; dott. ing. Valter Giovannini.

C-25223 (A pagamento).

COMUNE DI AREZZO**Area progettazione e realizzazione nuove opere pubbliche**

Bando di gara - Licitazione privata
(articoli 62, 63 e 64 del Reg. 554/99)

Si rende noto che l'amministrazione comunale intende appaltare i servizi di redazione dei progetti preliminare, definitivo e esecutivo, nonché le attività connesse sotto indicate, per la realizzazione della nuova sede della scuola media «Margaritone» in Arezzo, via Tricca, in adiacenza delle attuali scuola elementare e materna.

Il nuovo complesso scolastico, fermo restando il limite di costo sotto indicato, sarà dimensionato per scuola media di quindici classi, sulla base dei parametri, dei requisiti funzionali e tecnici delle norme tecniche per l'edilizia scolastica di cui al decreto ministeriale 18 dicembre 1975 e successive disposizioni in materia di attività scolastica. In prospettiva tuttavia dell'attuazione della riforma dei cicli scolastici, l'immobile dovrà possedere la necessaria flessibilità e adattabilità per la riconversione, unitamente all'attuale complesso di scuola elementare e materna, alla scuola dell'obbligo di competenza comunale.

In relazione alle dimensioni del lotto necessarie secondo gli standard scolastici e alle destinazioni di P.R.G. dei terreni circostanti la scuola attuale, si rende necessario provvedere all'applicazione delle disposizioni dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

A) Stazione appaltante: comune di Arezzo, area progettazione e realizzazione nuove opere pubbliche, ufficio progettazione, piazza della Libertà n. 1, 52100 Arezzo, tel. 0575/377811, fax 0575/377850; E-mail: progop@tin.it; sito Internet: www.comune.arezzo.it

B) Servizi richiesti:

a) redazione progettazione completa, preliminare, definitiva ed esecutiva, della nuova sede scuola media «Margaritone» di quindici classi, secondo le indicazioni di cui alla premessa e in conformità alle prescrizioni della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni nonché degli articoli da 15 a 45 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, comprendente il progetto strutturale in zona sismica completo di relazione geotecnica, i progetti degli impianti idro-termosanitari, elettrici e simili;

b) prestazioni del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione relative al decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche e integrazioni;

c) studio geologico dei terreni interessati dall'intervento;
d) indagini e prove sui terreni;
e) redazione di relazione ed elaborati richiesti dalla legge n. 10/1991 sul contenimento dei consumi energetici;
f) redazione elaborati, predisposizione documentazione, assistenza al committente ed espletamento pratiche per la prevenzione incendi e presso le altre autorità preposte alla vigilanza, al controllo e alla tutela, relativamente alla attività edilizia di cui trattasi.

L'amministrazione comunale si riserva di affidare al soggetto aggiudicatario l'incarico congiunto di direttore di lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, nel caso che al momento dell'affidamento dell'appalto dei lavori, tale incarico non possa essere assunto da dipendenti comunali. In questo caso il professionista singolo o quello indicato alla lettera b) della dichiarazione di cui al successivo punto P), assumerà le suddette funzioni congiunte.

C) Importo stimato dei lavori:

1) importo complessivo (classe I, cat. c) L. 5.000.000.000 in € 2.582.284,50, di cui:

2) strutture in zona sismica (classe I, cat. g) L. 1.500.000.000 in € 774.685,35;

3) impianti idrici-sanitari e fognature (classe III, cat. a) L. 250.000.000 in € 129.114,22;

4) impianti termico, meccanici e simili (classe III, cat. b) L. 500.000.000 in € 258.228,45;

5) impianti elettrici e simili (classe III, cat. c) L. 500.000.000 in € 258.228,45.

D) Ammontare massimo del corrispettivo (al netto di I.V.A. e cassa di previdenza): l'ammontare del corrispettivo, determinato nel rispetto delle vigenti tariffe professionali e con riguardo ai correnti prezzi di mercato, posto a base di gara da svolgere secondo le modalità di cui all'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ammonta a complessive L. 293.422.000 in € 151.539,82, e così ripartito:

a) corrispettivo per servizi di progettazione secondo T.P. ingg. arch., legge n. 143/49 L. 167.452.000 in € 86.481,74;

b) maggiorazione per incarico parziale (25% di a) L. 41.863.000 in € 21.620,44;

c) rimborso spese e compensi accessori di cui agli articoli 4 e 6 della T.P. ingg. arch., legge n. 143/49 fissato nel massimo del 30% di a) L. 50.236.000 in € 25.944,73;

d) per prestazioni coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione di cui al decreto legislativo n. 494/1996, compreso spese e compensi accessori L. 26.129.000 in € 13.494,50;

e) per studio geologico secondo T.P. di cui al decreto ministeriale 18 novembre 1971, L. 23.277.000 in € 12.021,57;

f) rimborso spese e compensi accessori di cui agli articoli 12, comma d, 14, commi a, c, d, e, ed art. 29 del decreto ministeriale 18 novembre 1971 fissato nel massimo del 30% di e) L. 6.983.000 in € 3.606,42;

g) indagini e prove sul terreno con riferimento ai prezzi correnti di mercato L. 15.000.000 in € 7.746,85;

h) per adempimenti legge n. 10/1991 (contenimento energetico) L. 5.000.000 in € 2.582,28;

i) per adempimenti prevenzione incendi e altre autorità L. 4.000.000 in € 2.065,83;

l) riduzione minimi tariffari (comma 12-bis, art. 4, del decreto legislativo n. 65/1989, convertito in legge 155/89), fissato nel massimo del 20% di a), b), e) L. 46.518.000 in € 24.024,54;

totale L. 293.422.000 in € 151.539,82.

Nel caso di successivo affidamento all'aggiudicatario dell'incarico congiunto di direttore dei lavori e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, il corrispettivo delle prestazioni relative viene quantificato come segue:

m) corrispettivo per servizio di direzione lavori secondo T.P. ingg. arch., legge n. 143/49, L. 102.008.000 in € 52.682,74;

n) rimborso spese e compensi accessori di cui agli articoli 4 e 6 della T.P. ingg. arch., legge n. 143/49 per prestazioni di D.L. fissato nel massimo del 30% di m), L. 30.602.000 in € 15.804,61;

o) per prestazioni coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione di cui al decreto legislativo n. 494/1996, compreso spese e compensi accessori L. 33.595.000 in € 17.350,37;

p) riduzione minimi tariffari (comma 12-bis, art. 4, decreto legislativo n. 65/1989 convertito in legge n. 155/1989), fissato nel massimo del 20% di m) L. 20.402.000 in € 10.536,75;

sommano L. 145.803.000 in € 75.300,97.

In questa ipotesi di completamento dell'incarico professionale con la direzione dei lavori, la maggiorazione per incarico parziale di cui alla precedente lettera b) sarà considerata quale acconto sul totale dei corrispettivi per cui si provvederà alla relativa detrazione dal saldo:

q) a detrarre anticipazione per maggiorazione per incarico parziale L. 41.863.000 in € 21.620,44;

restano L. 103.940.000 in € 53.680,53.

L'ammontare generale dei corrispettivi, da assoggettare al ribasso di gara secondo le modalità di cui all'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 è pari a complessive L. 397.362.000 in € 205.220,35.

E) Tempo massimo espletamento dell'incarico: giorni centoventi naturali e consecutivi così suddivisi:

consegna progetto preliminare giorni trenta naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto;

consegna progetto definitivo giorni cinquanta naturali e consecutivi dalla data di comunicazione del comune, di avvenuta approvazione del progetto preliminare;

consegna del progetto esecutivo giorni quaranta naturali consecutivi dalla data di comunicazione del comune di avvenuta approvazione del progetto definitivo.

F) Fattori ponderali di valutazione delle offerte: le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curriculum dei professionisti che svolgeranno il servizio di cui al comma 1, lettera b), punti 2) e 3) dell'art. 64 Reg. n. 554/1999;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento a tempo;

I fattori ponderali da assegnare agli elementi, per complessivi 100 punti, sono:

per l'elemento a): punti 40;

per l'elemento b): punti 30;

per l'elemento c): punti 20;

per l'elemento d): punti 10.

G) Termine presentazione domanda di partecipazione e indirizzo per l'invio: la domanda di partecipazione, redatta in bollo secondo il modello appositamente predisposto da richiedere all'ente appaltante, sottoscritto dal professionista o dal legale rappresentante del soggetto concorrente, con allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore, dovrà pervenire al comune di Arezzo, ufficio progettazione dell'area progettazione e realizzazione nuove opere pubbliche, piazza della Libertà n. 1 - 52100 Arezzo, entro e non oltre le ore 12, del giorno giovedì 2 novembre 2000, a pena di esclusione, tramite plico postale raccomandato, corriere espresso o agenzia di recapito autorizzata.

H) Soggetti ammessi alla gara: liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge n. 1815/1939 e successive modifiche ed integrazioni, società di professionisti di cui al comma 6 lettera a) dell'art. 17, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, società di ingegneria di cui al comma 6 lettera b) dell'art. 17, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, raggruppamenti temporanei costituiti dai predetti soggetti a cui si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

In conformità al comma 5 dell'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 i raggruppamenti temporanei previsti dall'art. 17, comma 1, lettera g), devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio professionale.

Si richiamano i divieti di cui all'art. 17 comma 9 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

I) Inviti: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti ai soli soggetti selezionati di cui al successivo punto N), entro il giorno martedì 1° novembre 2000.

L) Polizza assicurativa - Penali: l'affidatario dell'incarico dovrà presentare, in conformità all'art. 30 comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, apposita polizza assicurativa per responsabilità civile professionale per un massimale di L. 500.000.000, pari a € 258.228,45.

La penale giornaliera di cui all'art. 56 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, da applicare in caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, che sarà riportata nel disciplinare di affidamento dei servizi di cui al presente bando, sarà pari allo 0,5 per mille del corrispettivo professionale risultante a seguito della gara.

M) Requisiti minimi tecnico-economici per la partecipazione alla licitazione:

1. Iscrizione all'albo professionale, previsto dai vigenti ordinamenti, del professionista singolo o dei professionisti indicati nella dichiarazione posta a corredo della domanda di partecipazione, per l'espletamento dell'incarico di progettazione e degli altri servizi indicati, nel caso di professionisti associati, società di professionisti, società di ingegneria o raggruppamenti temporanei tra tali soggetti.

2. Possesso dei requisiti prescritti dal decreto legislativo n. 494/1996 per l'espletamento dell'incarico di coordinatore per la sicurezza per il professionista singolo o il professionista indicato per tale funzione nella predetta dichiarazione, nel caso di professionisti associati, società di professionisti, società d'ingegneria o raggruppamenti temporanei tra tali soggetti.

3. L'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie indicate al punto C) del bando, per i quali il soggetto concorrente ha svolto i servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nel decennio antecedente alla pubblicazione del presente bando, deve essere di almeno L. 15.000.000.000, pari a € 7.746.853,50.

N) Numero dei soggetti da invitare: saranno invitati a presentare offerta non più di dieci concorrenti, selezionati secondo i criteri di cui all'allegato D) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Qualora soltanto uno dei soggetti richiedenti risulti in possesso del requisito di cui al punto 13, lettera b), l'amministrazione si riserva di affidare a tale soggetto il servizio a trattativa privata sulla base delle condizioni stabilite dal presente bando.

O) Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è il dott. ing. Maurizio Martellini, direttore ufficio progettazione e direttore area progettazione e realizzazione nuove opere pubbliche del comune di Arezzo, tel. 0575/377811-377858, fax 0575/377850.

P) Dichiarazione: le domande di partecipazione, da predisporre secondo il modello appositamente predisposto da richiedere all'ente, dovranno ricomprendere apposita dichiarazione, resa nelle forme previste dalla vigente legislazione, con la quale il professionista o il legale rappresentante del soggetto concorrente:

a) attesta di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 nel testo sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

b) dichiara, pena esclusione, di essere in possesso dei requisiti per assumere l'incarico di coordinatore per la sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche, se singolo libero professionista. Nel caso di associazioni, società di professionisti, società di ingegneria, raggruppamenti temporanei, dovrà essere indicato il nominativo del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, che dovrà possedere i predetti requisiti di cui al decreto legislativo n. 494/1996 e dovrà allegare idonea dichiarazione di accettazione dell'incarico stesso;

c) indica, nel rispetto di quanto previsto al precedente punto M) 3., gli importi dei lavori per i quali ha eseguito i servizi richiesti di cui al precedente punto B) del bando, specificando per ciascuno di essi:

il committente;

le classi e le categorie cui essi appartengono, secondo le vigenti tariffe professionali;

i soggetti che hanno svolto i servizi;

l'importo e la natura delle prestazioni effettuate;

d) fornisce l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specifica delle rispettive qualifiche professionali, nonché l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

Arezzo, 15 settembre 2000

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Maurizio Martellini

C-25224 (A pagamento).

**COMUNE DI FINALE EMILIA
(Provincia di Modena)**

Avviso di licitazione privata

Il comune di Finale Emilia, piazza Verdi n. 1, tel. 0535/788111, fax 0535/788130, indice licitazione privata con procedura accelerata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 da aggiudicarsi in base al criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. b), per l'appalto di prestazioni assistenziali nei servizi per anziani.

Durata contratto tre anni. Importo complessivo a base d'appalto presunto L. 2.743.500.000 (€ 1416.899,502) oltre I.V.A.

Termine ricezione domande partecipazione ore 12 del 16 ottobre 2000. Informazioni e testo integrale del presente bando possono essere richiesti all'ufficio gare e contratti del comune.

Il testo integrale del presente avviso è stato inviato e ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 18 settembre 2000.

Finale Emilia, 20 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Lorenzo Carapellese.

C-25230 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza Archeologica di Pompei**

Bando di gara

Prot. n. 27114

È indetta licitazione privata, con procedura ristretta e accelerata, per l'aggiudicazione del servizio di audioguide della Soprintendenza archeologica di Pompei.

La procedura accelerata è determinata dalla necessità di assicurare un servizio, ad oggi inesistente, fortemente richiesto dai visitatori.

L'appalto è costituito da un unico lotto.

Il canone globale annuo, posto a base d'asta, è costituito da un massimo del 50% onnicomprensivo di imposte ed oneri presenti e futuri del fatturato annuale lordo conseguito nella gestione del servizio.

Durata contratto: quadriennale, rinnovabile. Inizio servizio: 1° marzo 2001.

Sono ammesse associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese. Normativa di riferimento: direttive CEE n. 92/50 e n. 97/52; legge n. 4/1993; decreto ministeriale 24 marzo 1997, n. 139; legge n. 352/1997; decreto legislativo n. 358/1992; decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 402/1998, decreto legislativo n. 490/1999.

L'invito a presentare l'offerta sarà inviato ai soggetti ammessi alla gara entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza prevista dal presente bando.

Le ditte interessate dovranno obbligatoriamente fare pervenire la domanda di partecipazione entro le ore 12 del 16 ottobre 2000, esclusivamente al seguente indirizzo: Soprintendenza archeologica di Pompei - Direzione Amministrativa, via Villa dei Misteri n. 2, I - 80045 Pompei (NA).

Agli effetti dei termini di scadenza per la presentazione delle domande, saranno tenute in considerazione la data e l'ora di arrivo apposte dal personale incaricato della Soprintendenza archeologica di Pompei.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio delle ditte interessate; nel caso che, per qualsiasi motivo, non venga presentato in tempo utile all'indirizzo sopra indicato, a nulla vale la data apposta dall'ufficio postale.

Il plico contenente la domanda dovrà pervenire chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e, oltre all'indirizzo di questa Soprintendenza, riportare sul frontespizio:

la dicitura «Gara audioguide»;

giorno e ora di scadenza della domanda di partecipazione;

indicazione della ragione sociale e della sede della ditta.

Nel plico dovranno obbligatoriamente essere contenuti, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti (in buste debitamente separate):

a) la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale, sottoscritta, pena l'esclusione, dal legale rappresentante della ditta, ovvero da persona autorizzata ad impegnare la ditta; per i raggruppamenti, o i costituendi raggruppamenti, dal legale rappresentante di ciascuna impresa. Nella domanda di partecipazione dovranno essere precisati, pena l'esclusione, la denominazione sociale, la sede legale, le finalità statutarie, il capitale sociale ed ogni altro elemento utile ad identificare l'impresa o ciascuna delle associate o consorziate, e, in questo caso, quale impresa assume o assumerà il ruolo di mandataria o capofila;

b) certificato della C.C.I.A.A. o equivalente secondo la legislazione del Paese nel quale è stabilito il concorrente, rilasciato in data non anteriore a mesi 6 (sei) dal termine per la presentazione della domanda (ovvero da autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/68, contenente le notizie richieste per il certificato, successivamente da dimostrare), dal quale risulti anche l'indicazione della persona autorizzata a impegnare legalmente la ditta, attestante che la ditta opera nel settore di cui all'oggetto della gara; in caso di associazione temporanea di imprese o consorzio, il requisito suddetto dovrà essere posseduto quanto meno dalla mandataria o capofila; sono parimenti ammesse le ditte che comproveranno di aver dato corso alla trasformazione della veste giuridica o ad accorpamento con altre imprese o che abbiano mutato la ragione sociale; tale certificazione dovrà essere integrata con annotazione sostitutiva del certificato di vigenza;

c) certificato generale, di data non anteriore a mesi 6 (sei) rispetto alla data di presentazione della domanda del casellario giudiziale del legale rappresentante della ditta; per le imprese di altri Stati è richiesta equivalente documentazione;

d) per le cooperative ed i consorzi di cooperative, il certificato di iscrizione al registro regionale prefettizio delle cooperative, ovvero una autocertificazione, contenente le notizie richieste per il certificato, successivamente da dimostrare;

e) dichiarazione, nelle forme di legge, dalla quale risulti che la ditta:

ha effettuato, nel triennio 1997, 1998, 1999, servizi analoghi per un importo medio annuo di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) (€ 258.228,45) + I.V.A.; nel caso di associazione temporanea di imprese, o consorzi, il suddetto requisito dovrà essere posseduto quanto meno dalla impresa mandataria o capofila;

ha sempre correttamente adempiuto agli obblighi previdenziali e tributari;

non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 e di cui alla legge n. 575/1965, modificata ed integrata dalla legge n. 55/1990;

non è sottoposta a provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, ovvero dei provvedimenti indicati negli articoli 10, 10-ter 10-quater della legge n. 575/1965 e successive modifiche e integrazioni;

non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla gara per pubbliche forniture previste dall'art. 29 della direttiva CEE 92/50;

non ha mai avuto risoluzioni anticipate per inadempienza e non è mai stata esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti a causa di false dichiarazioni;

ha iscritto nel libro matricola un numero di addetti non inferiore alle 10 unità, con una anzianità di servizio di almeno dodici mesi, rispetto al termine di presentazione della domanda di partecipazione prevista dal presente bando; per le associazioni temporanee di imprese, o consorzi, il predetto elemento dovrà essere posseduto quanto meno dall'impresa mandataria o capofila;

f) referenze bancarie, rilasciate da almeno un primario istituto di credito a livello nazionale dello Stato di appartenenza od europeo, attestante l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi nell'affrontare i costi di gestione del presente appalto in caso di aggiudicazione;

g) per i consorzi, estratto del libro soci, o corrispondente documento, dal quale risulti che le imprese con le quali partecipa alla gara fanno parte del consorzio stesso;

h) curriculum professionale e descrizione delle attività svolte, con allegata documentazione più rappresentativa.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni e potranno non essere soggette all'autentica qualora siano accompagnate da una copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore ai sensi della legge n. 191/1998.

Le ditte con sede principale in altro Paese potranno documentare il possesso dei requisiti richiesti ai punti precedenti attraverso strumenti giuridici equipollenti del Paese d'origine.

Le dichiarazioni e la documentazione richieste devono essere prodotte, in caso di raggruppamento costituito, o costituendo, o di consorzio, da ciascuna delle imprese raggruppate o da tutte le consorziate che intendano partecipare alla gara, ad eccezione di quei requisiti richiesti solo alla mandataria o capofila.

L'aggiudicazione potrà avere luogo anche in presenza di una sola offerta valida. Le domande di partecipazione non vincolano la Soprintendenza archeologica di Pompei, che si riserva di invitare soltanto i soggetti ritenuti idonei, così come di sospendere e revocare il presente bando.

Il presente bando è stato inviato in estratto alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 19 settembre 2000.

Il direttore amministrativo: Giuseppe Gherpelli.

C-25225 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ANCONA

Bando per pubblico incanto - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Ancona, piazza Roma n. 22, Ancona, Italia, tel. 0712201, fax 0712202324.

2. Categoria di servizio e descrizione. Numero di CPC: Manutenzione di impianti elevatori. Categoria 1. CPC 886 J. Importo complessivo annuo: L. 203.310.000 (€ 105.000,85), più I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Ancona.

4.a) Prestazione del servizio: soggetti abilitati;

b) riferimenti alle normative in causa: legge n. 46/1990; decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1991; decreto del Presidente della Repubblica 1497/1963; decreto del Presidente della Repubblica 162/1999;

c) nome e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: art. 10, lettera b), del C.S.A.

5. Divisione in lotti: n. 8 lotti, offerte per uno o più lotti.

6. —

7. Durata del contratto: 5 anni, dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2005.

8.a) Richiesta di documenti: la scheda di offerta è reperibile sul sito Internet <http://niant1.unian.it/bandi/indband.htm>; i C.S.A. potranno essere richiesti alla Ripartizione manutenzioni, via Oberdan n. 8, Ancona, tel. 0712202281, fax 0712202353, previo pagamento delle spese di copia;

b) termine di presentazione della richiesta: 3 novembre 2000;

c) —

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 10 novembre 2000;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo: 13 novembre 2000, ore 10. Vedi punto 1.

11. Cauzioni e garanzie: definitive pari al 10% degli importi annui contrattuali di ciascun lotto. Assicurative ex art. 3 del C.S.A.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio universitario.

13. Raggruppamenti: ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni minime: l'offerente, a pena di esclusione dalla gara, deve attestare, ai sensi dell'art. 4, legge n. 15/1968 per le imprese nazionali, e comunque mediante dichiarazione giurata per le imprese estere non aventi sede nel territorio italiano, e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola o in caso di raggruppamento, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate, il possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili:

a) l'esatta denominazione, la sede legale, il nominativo delle persone delegate a rappresentare l'impresa;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese straniere l'iscrizione ad uno dei registri professionali ex art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) di essere abilitati al servizio in questione, con particolare riferimento alla legge n. 46/1990;

d) di aver conseguito un fatturato annuo ai fini fiscali negli ultimi tre esercizi 1997/1999 non inferiore a tre volte l'importo dei lotti per i quali si concorre;

e) l'indicazione dei contratti stipulati nell'ultimo triennio (1997/1999), con pubbliche amministrazioni o imprese private, di importo pari o superiore a tre volte l'importo dei lotti per i quali si concorre (almeno tre);

f) gli istituti di credito disposti a rilasciare idonee dichiarazioni bancarie;

g) di non essere incorso in una delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

h) di possedere l'autorizzazione ex lettera g) dell'art. 5, legge n. 1369/1960;

i) di non essere incorso in condanne ex art. 32-*quater* c.p.:

inoltre, solo in caso di raggruppamento temporaneo di imprese: le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

l'impegno delle stesse di conformarsi, in caso di aggiudicazione della gara, all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

In caso di A.T.I. e di consorzi ex art. 2602 del Codice civile, i requisiti di cui ai punti f) debbono essere dichiarati dal capogruppo, i requisiti di cui ai punti a), b), c), g), h), i), da ciascuna impresa, quelli di cui ai punti d), e) cumulativamente dal raggruppamento.

Per i soggetti costituiti ex legge n. 422/1909 e regio decreto n. 278/11, i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dal consorzio stesso.

L'attestazione, se in lingua straniera, deve essere corredata da una traduzione in lingua italiana "certificata conforme al testo originario" dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttore ufficiale. La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti costituirà motivo di esclusione.

15. Tempo di vincolo dell'offerta: centottanta giorni dalla data di cui al punto 9.a).

16. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 e tenuto conto di quanto riportato all'art. 25 dello stesso decreto legislativo n. 157/1995.

17. Altre informazioni: le imprese interessate dovranno far pervenire all'indirizzo e nei termini di cui ai punti 9.a) e 9.b), esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato di Stato con avviso di ricevimento, posta celere, agenzia di recapito o corriere autorizzati, un plico debitamente sigillato sugli angoli e sui lembi di chiusura e firmato sui lembi stessi dal legale rappresentante o titolare dell'impresa. Il plico dovrà recare all'esterno la dicitura «Offerta per il pubblico incanto del giorno 13 novembre 2000» e dovrà contenere i seguenti ulteriori due plichi sigillati:

plico 1 - contenente offerta sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante dell'offerente su carta resa legale, avvalendosi esclusivamente del modulo predisposto e fornito dall'Amministrazione, denominato «scheda di offerta». Nel caso di offerta congiunta, la stessa deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. Non potranno essere apposte in calce a tale offerta frasi aggiunte, riserve o condizioni, pena l'esclusione dalla gara. Sarà ritenuta valida l'offerta redatta compilando esclusivamente tale modulo conseguentemente verranno escluse le offerte redatte in altro modo, anche se riportanti in tutto o in parte il testo predisposto dall'Amministrazione.

plico 2 - contenente dichiarazione di cui al precedente punto 14.

L'inosservanza di quanto si qui prescritto sarà motivo di esclusione dalla gara. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide. Non è ammesso il subappalto.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 i dati verranno trattati in relazione alle esigenze istituzionali, nel rispetto dell'art. 13 L.C.; titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Ancona; responsabile del trattamento è il prof. Marco Pacetti. Responsabile del procedimento: ing. Giuliano Falappa, tel. 0712202283, fax 0712202357. Qualsiasi richiesta non inoltrata via fax al responsabile del procedimento non verrà riscontrata.

18. —

19. Data di invio del bando: 19 settembre 2000.

20. Data di ricevimento del bando: 19 settembre 2000.

21. Applicabilità accordo OMC: sì.

Il vice dirigente: avv. Giandomenico Papa.

C-25226 (A pagamento).

COMUNE DI ALGHERO**Assessorato servizi sociali**

Via Manno - Tel. 079/997568 - Fax 079/997571

In esecuzione deliberazione G.M. n. 216 del 25 agosto, esecutiva, con cui si approva il capitolato d'oneri, si rende noto che il giorno 13 novembre 2000, ore 12, presso il palazzo municipale Pou Salit -via Manno - con commissione presieduta dal dirigente di settore, alla presenza di due testimoni e del pubblico, avrà luogo un'asta pubblica per l'aggiudicazione del servizio assistenza educativa minori, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Durata dell'appalto: anni tre. Importo orario a base di gara L. 30.740 (I.V.A. esclusa) € 15,87. Ore annuali previste 12.480. Categoria di servizio e descrizione: servizi sociali; CPC 93. Fondi: dalla L.R. 25/93 e comunali. Responsabile del procedimento: dott. Giovanni Negri, tel. 079-997585.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'amministrazione potrà avvalersi della facoltà concessa dall'art. 8, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995 e procederà all'aggiudicazione anche con una sola offerta valida.

Gli atti relativi all'asta sono visibili presso l'ufficio servizi sociali. Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire al comune di Alghero - ufficio protocollo generale - regione S. Anna, entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara, un plico postale raccomandato o posta celere, sigillato con ceralacca e controfirmato su ogni lembo di chiusura (pena nullità dell'offerta), con l'indicazione del mittente e la dicitura «offerta segreta per la gara del giorno ..., relativa servizio assistenza educativa minori», contenente:

1) dichiarazione in carta legale, in lingua italiana, contenente la migliore offerta da indicarsi in percentuale di ribasso in cifre e in lettere, sul prezzo a base d'asta, sottoscritta con firma leggibile, per esteso, del titolare dell'impresa o del legale rappresentante della società; la mancanza di data, sottoscrizione e oggetto comporterà la nullità dell'offerta.

Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta (sigillata con ceralacca, controfirmata su ogni lembo di chiusura, con indicazione del mittente, l'oggetto della gara), nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti;

2) una o più dichiarazioni, su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta/e dal titolare o dal legale rappresentante, autenticata/e ai sensi di legge, con cui si attesti, si dichiari, si obblighi, come specificato all'art. 2 del capitolato d'oneri con riferimento specifico alla iscrizione registro regionale (art. 42, L.R. n. 4/88) e albo regionale cooperative sociali (art. 2, comma 1 e 2, lettere a), b), c) L. R. 16/97);

3) autocertificazione o documento equivalente, in base alla legislazione dello Stato estero comunitario in cui ha eventualmente sede l'offerente, attestante l'iscrizione dei concorrenti nei registri professionali ex art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 (certificato in originale o copia autenticata di iscrizione alla Camera di commercio per le imprese italiane attestante, inoltre, che l'impresa, società o cooperativa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, che non si trova in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata o concordato preventivo; che le precedenti procedure non sono in corso e mai verificate nell'ultimo quinquennio);

4) per imprese individuali: certificato generale del casellario giudiziale, riferito al titolare; per società commerciali: le cooperative e loro consorzi: certificato generale del casellario giudiziale riferito a ogni componente se trattasi di società a nome collettivo; agli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; agli amministratori muniti di legale rappresentanza per ogni altro tipo di società.

La data dei certificati di cui ai punti 3 e 4, non sarà anteriore a sei mesi dalla data fissata per la presentazione delle domande di partecipazione; tale certificazione può essere temporaneamente sostituita da dichiarazione sostitutiva di data non anteriore a sei mesi;

5) nel caso di cooperative: copia atto costitutivo con elenco nominativo soci, indicazione titoli professionali e statuto;

6) per le cooperative: certificato attestante l'iscrizione al registro prefettizio, sezione 8 (cooperative sociali); tale certificato può essere sostituito da dichiarazione temporaneamente sostitutiva di data non anteriore a sei mesi;

Aggiudicazione: avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, secondo le disposizioni di cui all'art. 14 della L.R. n. 16/1997; nello specifico l'offerta sarà valutata sulla base del merito tecnico, prezzo e termine di esecuzione delle prestazioni, previsti all'art. 3 del capitolato d'oneri.

Le modalità di svolgimento della gara, aggiudicazione, esecuzione dell'appalto e termini di pagamento dei corrispettivi sono indicati nel capitolato d'oneri. All'apertura dei plichi contenenti le offerte potrà partecipare il legale rappresentante dell'impresa o persona delegata dallo stesso. Nelle more dell'aggiudicazione dette offerte sono irrevocabili e si intendono valide ed impegnative per le imprese sino al sessantesimo giorno successivo al termine stabilito di presentazione delle offerte stesse. L'offerta dovrà riguardare tutti i servizi richiesti; le offerte parziali saranno ritenute nulle. La mancanza di un solo documento o dichiarazioni richieste comporta l'esclusione dalla gara.

È vietato cedere o subappaltare la fornitura.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 19 settembre 2000.

Alghero, 19 settembre 2000

Il dirigente dei servizi socio assistenziali:
rag. Paolo Rosa

C-25229 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA*Bando di gara*

Ente appaltante: comune di Novara, via Rosselli n. 1 - 28100 Novara, tel. 0321/3702247-8, fax (0321)628151.

Categorie di servizio e descrizione: Categoria: 6/a servizi assicurativi. N. CPC ex 81,812 - Descrizione: collocamento di coperture assicurative contro rischi vari: All risks (lotto 1); furto (lotto 2); RC auto e patrimoniale (lotto 3); tutela legale (lotto 4); Infortuni (lotto 5); RC auto (lotto 6); kasko autovetture dipendenti (lotto 7).

Luogo di esecuzione: Novara.

Suddivisione in lotti: possibilità di presentare offerte per singoli lotti.

Varianti: è ammessa presentazione di varianti ai sensi art. 24, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995, valutate in base agli obiettivi assicurativi dell'Ente.

Durata del servizio: dalle ore 24 del 31 dicembre 2000 alle ore 24 del 31 dicembre 2003, senza obbligo di disdetta. L'Amministrazione si riserva di poter rescindere i contratti ad ogni scadenza annuale, adottando apposito atto deliberativo almeno tre mesi prima della scadenza contrattuale annua.

Sono ammessi anche raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Per ogni lotto non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di impresa) di imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestano ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione per i medesimi lotti, si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovino in dette condizioni. Non sarà altresì ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di A.T.I. e imprese ad esse aderenti; in presenza di tale compartecipazione, si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti alle A.T.I. che partecipano singolarmente. Tutte le imprese concorrenti (anche se riunite in associazione temporanea di impresa) dovranno fornire l'elenco dei rispettivi legali rappresentanti.

Le imprese interessate dovranno presentare richiesta di invito, in lingua italiana, entro il 25 ottobre 2000, corredata da dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e s.m.i. e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968 oppure presentata mediante semplice sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa unita a fotocopia del documento di identità dello stesso ovvero mediante sottoscrizione apposta in presenza di un dipendente addetto a ricevere l'istanza, dalla quale risulti sotto la propria responsabilità personale quanto sotto elencato:

A) inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

B) iscrizione alla C.C.L.A.A. territorialmente competente per l'attività «Esercizio delle assicurazioni»;

C) possesso di un portafoglio nei rami indicati nella descrizione servizio, ad eccezione della linea di rischio tutela legale (lotto n. 4), superiore a L. 300.000.000.000 di premi raccolti durante l'anno 1998; per quanto concerne la linea di rischio tutela legale, possesso di un portafoglio superiore a L. 2.000.000.000 di premi raccolti durante l'anno 1998;

D) elenco delle Pubbliche Amministrazioni con cui la compagnia ha sottoscritto polizze, con indicazione degli importi e dei rami. In caso di raggruppamento d'impresе, la predetta dichiarazione dovrà essere presentata da ogni impresa. La richiesta d'invito non vincola in alcun modo il comune di Novara. L'Amministrazione comunale di Novara si riserva la facoltà di invitare anche compagnie di proprio gradimento.

L'aggiudicazione avverrà secondo procedura negoziata, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera C, del decreto legislativo n. 157/1995. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera B, decreto legislativo n. 157/1995.

Responsabile del procedimento: Bisoglio dott. Maurizio.

Ulteriori informazioni amministrative potranno essere richieste a: Uffici contratti, tel. 0321/3702247-8, fax 0321/628151; Nucleo tributi passivi, tel. 0321/3703621. L'Ente aggiudicatore è assistito dalla Marsh S.p.a., via Olona n. 2, Milano, broker incaricato ai sensi dell'art. 1, legge n. 792/1984.

Data dell'invio del bando alla CEE: 18 settembre 2000.

Data di ricevimento: 18 settembre 2000.

Il dirigente servizi affari speciali:
Bisoglio dott. Maurizio

C-25228 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena

Bando di gara

Questa azienda ospedaliera policlinico di Modena, via del Pozzo n. 71 - Modena (I), telefono n. 059/422390, fax n. 059/422305 indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della Direttiva CEE 93/36, procedura accelerata di appalto concorso per la fornitura, a scopo di acquisto, e l'installazione, con relativi lavori di adattamento locali, di n. 1 angiografo digitale, per uso generale, sistema film free, per diagnostica e interventistica.

L'importo complessivo, presunto, della fornitura è di L. 1.900.000.000 (al netto dell'I.V.A.) pari a € 981.268,10827.

L'istanza di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale o resa legale, in lingua italiana, e sottoscritta dal legale rappresentante della società, con allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, nel caso in cui la firma non sia autenticata (art. 11 della legge n. 191/1998). Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, dalla quale risulti che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, che attesti che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12 marzo 1999 (art. 17).

L'istanza dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 6 ottobre 2000, al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera policlinico di Modena - direzione acquisti e magazzino, via M. Fusco n. 9 - 41100 Modena (I).

Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati ai richiedenti entro sessanta giorni dalla data sopra indicata. In sede di offerta sarà richiesta cauzione provvisoria per il 5% dell'importo offerto. All'aggiudicatario sarà richiesta cauzione definitiva del 5% dell'importo netto complessivo della fornitura aggiudicata. La gara sarà aggiudicata secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni. Ulteriori informazioni possono essere richiesti alla Direzione acquisti e magazzini: tel. 059/422390. La richiesta di partecipazione non vincola questa Azienda ospedaliera.

Modena, 20 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Augusto Cavina.

C-25231 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena

Bando di gara

Questa azienda ospedaliera policlinico di Modena, via del Pozzo n. 71 - Modena (I), telefono n. 059/422390, fax n. 059/422305 indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della Direttiva CEE 93/36, procedura accelerata di appalto concorso per la fornitura, a scopo di acquisto, e l'installazione, con relativi lavori di adattamento locali, di n. 2 tomografi computerizzati, a rotazione continua, di cui uno multibanco, entrambi corredati di stazioni remote di elaborazione e refertazione.

Il lotto è univo e infrazionabile.

L'importo complessivo, presunto, della fornitura è di L. 3.770.000.000 (al netto dell'I.V.A.) pari a € 1.947.042,50956.

L'istanza di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale o resa legale, in lingua italiana, e sottoscritta dal legale rappresentante della società, con allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, nel caso in cui la firma non sia autenticata (art. 11 della legge n. 191/1998). Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, dalla quale risulti che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, che attesti che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di legge n. 68 del 12 marzo 1999 (art. 17).

L'istanza dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 5 ottobre 2000, al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera policlinico di Modena - direzione acquisti e magazzino, via M. Fusco n. 9 - 41100 Modena (I).

Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati ai richiedenti entro sessanta giorni dalla data sopra indicata. In sede di offerta sarà richiesta cauzione provvisoria per il 5% dell'importo offerto. All'aggiudicatario sarà richiesta cauzione definitiva del 5% dell'importo netto complessivo della fornitura aggiudicata. La gara sarà aggiudicata secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni. Ulteriori informazioni possono essere richiesti alla Direzione acquisti e magazzini: tel. 059/422390. La richiesta di partecipazione non vincola questa Azienda ospedaliera.

Modena, 20 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Augusto Cavina.

C-25232 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Bando di gara per l'affidamento del servizio di acquisizione dei dati necessari alla realizzazione della rete regionale d'informazione contabile agricola (L.R. 28/98, art. 21, comma 4).

La regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, viale A. Moro n. 52, tel. 051/284111, telefax 051/28256, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 1443 del 5 settembre 2000, bandisce una gara ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per l'affidamento del servizio di acquisizione dei dati necessari alla realizzazione della rete regionale d'informazione contabile agricola di cui all'art. 21 della L.R. 28/98, istituita con deliberazione della Giunta regionale n. 201 del 16 febbraio 2000.

Importo a base di gara L. 814.375.200 (pari ad € 420.589,69) per l'affidamento del servizio relativo al primo anno di esecuzione.

La fornitura del servizio prevede la rilevazione e l'elaborazione di dati tecnico-economici e contabili di aziende del settore agricolo che svolgono la propria attività nella regione Emilia-Romagna.

Il servizio si classifica alla Categoria: servizi di consulenza gestionale e affini;

riferimento CPC: n. 865, 866.

Luogo di esecuzione: in più località della regione Emilia-Romagna, ovvero sedi delle aziende agricole da rilevare.

La partecipazione alla gara è aperta a tutte le persone giuridiche, pubbliche o private aventi sede legale nel territorio dei paesi membri dell'Unione europea alla data di pubblicazione del presente bando.

È consentita la pubblica partecipazione ai raggruppamenti di impresa di cui all'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

Ai fini dell'ammissione i candidati dovranno dichiarare, pena l'esclusione:

di possedere le capacità economico-finanziarie previste dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, nonché le capacità tecniche di cui all'art. 14, lettere a), b), c), d), e del decreto legislativo n. 157/1995;

di disporre in modo sistematico e completo della documentazione contabile per conto di un numero di aziende operanti nel settore agricolo nella regione Emilia-Romagna, rappresentativo ai fini della formazione del campione necessario all'avvio della rete;

di detenere la certificazione ISO 9001 fornita da ente terzo;

di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere prodotte ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni e l'Amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificarne la veridicità. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Durata del contratto: annuale, rinnovabile di anno in anno fino al 31 dicembre 2004, se ed in quanto consentito dalle disponibilità di bilancio sugli appositi capitoli di spesa negli esercizi finanziari corrispondenti; l'offerta sarà valida per centottanta giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta stessa.

Non sono ammesse offerte condizionate.

Le informazioni relative al capitolato d'oneri, ad altra documentazione ed in generale al presente appalto-concorso, possono essere richieste al dott. Giorgio Poggioli - servizio piani e programmi, regione Emilia-Romagna, viale Silvani n. 6 - 40122 Bologna (Italia), telefono 0039 51 284558, fax 0039 51 284256 dal lunedì al venerdì ore 9, 13.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena inammissibilità entro e non oltre il *trentasettesimo giorno* dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione stessa.

Le domande di cui sopra dovranno essere consegnate a mano oppure inviate con raccomandata con avviso ricevimento a: regione Emilia-Romagna, Servizio piani e programmi, Direzione generale agricoltura, viale Silvani n. 6 - 40122 Bologna, valendo come data utile quella del protocollo nel caso di consegna a mano ovvero quella riportata dal timbro postale nel caso di spedizione con raccomandata; dovranno essere redatte in lingua italiana e inserite in un plico sigillato, sul quale dovrà essere specificato l'oggetto della domanda.

La regione Emilia-Romagna, entro quindici giorni dalla data di scadenza fissata per la richiesta di partecipazione, provvederà a spedire gli inviti alle imprese ammesse, le quali avranno quaranta giorni di tempo per rispondere.

Il presente bando è stato spedito a mezzo fax all'ufficio delle pubblicazioni della C.E. e da esso ricevuto il 5 settembre 2000.

La responsabile del servizio piani e programmi:
dottoressa Donata Cavazza

C-25234 (A pagamento).

COMUNE DI ARCISATE (Provincia di Varese)

Tel. 0332/470370 - Fax 0332/474396

Si rende noto che questo comune intende appaltare il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. e raccolta. Periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2002. La gara verrà espletata, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 157/1995 e con le modalità dell'art. 23, comma 1, lettera a) del suddetto decreto. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento. In caso di parità delle offerte si procederà secondo l'art. 77, comma 2, regio decreto n. 827/1924.

Importo a base d'asta: L. 1.352.800.000 I.V.A. ed ecotassa esclusa (€ 698.662,89).

Requisiti di partecipazione:

a) iscrizione Camera di commercio per attività inerente il servizio;
b) iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per le seguenti categorie e classi:

categoria 1: classe e);

categoria 2: classe e);

categoria 3: classe f);

categoria 4: classe f);

categoria 5: classe f).

Luogo di esecuzione del servizio: comune di Arcisate.

Finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Le offerte conformi al bando integrale, disponibile presso l'ufficio tecnico (da lunedì a venerdì, alle ore 9 alle ore 12) dovranno pervenire a mezzo posta o consegnate brevi manu entro le ore 12 del giorno 6 novembre 2000.

Gara: il giorno 7 novembre 2000, alle ore 10, presso il palazzo comunale, via Roma.

L'estratto del presente bando è stato inviato via fax all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea il 12 settembre 2000 e ricevuto il 12 settembre 2000.

Arcisate, 12 settembre 2000

Il responsabile del servizio manutenzione patrimonio comunale:
geom. Sanfilippo Filippo

C-25097 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1 - Tel. 0332/252111

Avviso di gara esperita

Il dirigente del settore viabilità e trasporti visto l'art. 20 della legge n. 55/1990, rende noto che, a seguito di asta pubblica del 18 luglio 2000 e successiva seduta del 31 luglio 2000 ai sensi degli articoli 73, lettera c), e 76 regio decreto n. 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio di cui all'art. 21, comma 1, lettera c), e 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche, l'appalto dei lavori di sistemazione SS.PP. 1^a-2^a-3^a-5^a zona anno 2000, per l'importo a base d'asta di L. 2.050.000.000 (€ 1.058.736,63) I.V.A. esclusa di cui L. 2.035.000.000 (€ 1.050.989,78) per opere a misura e L. 5.000.000 (€ 2.585,28) per opere a corpo.

L'importo è ripartito in L. 2.040.000.000 (€ 1.053.572,075) soggetto a ribasso e L. 10.000.000 (€ 5.164,57) per oneri relativi alla sicurezza non soggetto a ribasso, è stato aggiudicato alla ditta Ing. A. Bianchi S.a.s. sede in Aosta, via dell'Archet n. 8, che ha offerto il prezzo di L. 2.008.522.913 (€ 1.037.315,515) oltre L. 10.000.000 (€ 5.164,568) per oneri relativi alla sicurezza non soggette a ribasso, per complessive L. 2.018.522.913 (€ 1.042.480,083) I.V.A. esclusa.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 14 ditte:

- 1) F.A. Battaglia S.r.l., via 2 Giugno 1946 n. 16, Gallarate;
- 2) Saimp S.r.l., via Beccaria n. 3, Abbiate G. - Tradate;
- 3) F.lli Poscio S.p.a., via S. Bartolomeo n. 40, Villadossola;
- 4) Civelli Costruzioni, viale Ticino n. 96, Gavirate;
- 5) Edilceresio S.a.s., via Molino di Mezzo n. 16, Porto Ceresio;
- 6) Italtubi S.p.a., via De Cristoforis n. 24, Varese;
- 7) Ramella & C. S.p.a., via Dante n. 5, Cislago;
- 8) Giavazzi S.r.l., via Petrarca n. 10, Comaredo;
- 9) F.lli Quadri S.r.l., via Colombo/via XXV Aprile, Pozzo D'Adda;
- 10) General Strade S.p.a., via Piave n. 36/38, Barlassina;

- 11) Prandoni S.r.l., via per Busto Arsizio n. 22, Solbiate Olona;
 12) Impresa Bianchi S.a.s., via Archet n. 8, Aosta;
 13) C.I.C. S.p.a., via L. Resnati n. 15, Milano;
 14) Stradale Guastella S.r.l., via Manzoni n. 123, Venegono Inf.
 Sito Internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>

Varese, 5 settembre 2000

Il dirigente del settore responsabile del procedimento:
 dott. arch. Roberto Bonelli

C-25099 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-22768 riguardante Comune di Ancona - Servizio impianti sportivi, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 196 del 23 agosto 2000 alla pagina 28:

al punto 3.b) dove è scritto «L. 180.000.000 (lire centottantamiloni), € 92.962», leggasi «L. 175.000.000 (centosettantacinquemilioni) € 90.379,95»;

al punto 11.d) dove è scritto «L. 180.000.000 (lire centottantamiloni), € 92.962», leggasi «L. 175.000.000 (centosettantacinquemilioni) € 90.379,95».

Invariato il resto.

Il responsabile del procedimento:
 ing. Vincenzo Moretti

C-25233 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FARMADES - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1106.

Titolare: Farmades S.p.a., con sede e domicilio legale in Roma, via di Tor Cervara n. 282, codice fiscale n. 00400380580.

Specialità medicinale: KIRON.

Confezione e numero di A.I.C.:

21 compresse rivestite - A.I.C. n. 027305010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giuseppe Messina.

S-23818 (A pagamento).

MALESCI Istituto Farmacobiologico - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI)

Via Lungo l'Erna, n. 7

Codice fiscale n. 00408570489

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/1054.

Titolare A.I.C.: MALESCI Istituto Farmacobiologico S.p.a.

Specialità medicinale: UROXACIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 capsule 500 mg - A.I.C. 025710017.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) - variazione ragione sociale Officina di Produzione: A. Menarini Manufacturing Logistics and Services S.r.l. sita in via Sette Santi n. 3, Firenze; inoltre autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli in process e il confezionamento anche presso A. Menarini Industrie Sud S.r.l. sita in via Campo di Pile - L'Aquila con controlli terminali anche presso Dompè S.p.a. L'Aquila.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

C-25237 (A pagamento).

DOMPÉ - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in L'Aquila,

via Campo di Pile s.n.

Capitale sociale L. 80.000.000.000

Codice fiscale n. 01241900669

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/1126.

Titolare: Dompé S.p.a., via Campo di Pile s.n. - 67100 L'Aquila.

Specialità medicinale: OKI.

Confezione e numero di A.I.C.:

sol. 1 flac 150 ml soluzione - A.I.C. n. 028511107.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica Officine).

Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione completa, relativa al medicinale, anche presso l'officina della società: Dompé S.p.a., sita in via Campo di Pile, L'Aquila.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-25079 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.A.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/1265.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: EPARGRISEOVIT.

Confezione e numero di A.I.C.:

BB 6 fiale tipo I + 6 fiale tipo II - A.I.C. n. 013092022.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. n. 25 cambio delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-25038 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25

Capitale sociale L. 718.630.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00492340583

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
IMMUNATE STIM PLUS 1 - 250 U.I.	029255012	A37	298.300
IMMUNATE STIM PLUS 1 - 500 U.I.	029255024	A37	596.000
IMMUNATE STIM PLUS 1 - 1000 U.I.	029255036	A37	1.172.600

I suddetti prezzi al pubblico entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II.

Un procuratore: dott.ssa Guia Carfagnini.

S-23954 (A pagamento).

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/535.

Specialità medicinale: ALEGEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.: «10 mg compresse» 14 compresse A.I.C. n. 034172015.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 2: Cambiamento di denominazione del medicinale da: ALEGEN a: OSTEOGEN.

La modifica è relativa al prodotto medicinale identificato dal numero di A.I.C. 034172 e si applica a tutte le sue confezioni. La denominazione da riportare sugli stampati deve essere composta facendo seguire al nome (nome di fantasia o denominazione comune più nome o marchio del titolare) il dosaggio (quantità e unità di misura) e la forma farmaceutica (secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore speciale: dott. Giuliano De Marco.

C-25227 (A pagamento).

MALESCI Istituto Farmacobiologico - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI)

Via Lungo l'Erna n. 7

Codice fiscale n. 00408570489

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/952.

Titolare A.I.C.: MALESCI Istituto Farmacobiologico S.p.a.

Specialità medicinale: AMINOMAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 confetti 200 mg - A.I.C. n. 011226040;

«R» 20 compresse divisibili 600 mg - A.I.C. n. 011226127.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1- Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) - variazione ragione sociale Officina di Produzione: A. Menarini Manufacturing Logistics and Services S.r.l. sita in via Sette Santi n. 3 - Firenze; inoltre autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli in process e il confezionamento anche presso A. Menarini Industrie Sud S.r.l. sita in via Campo di Pile - L'Aquila con controlli terminali anche presso Dompè S.p.a. - L'Aquila.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

C-25235 (A pagamento).

MALESCI Istituto Farmacobiologico - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI)

Via Lungo l'Erna n. 7

Codice fiscale n. 00408570489

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/953.

Titolare A.I.C.: MALESCI Istituto Farmacobiologico S.p.a.

Specialità medicinale: TRANEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 capsule 250 mg - A.I.C. n. 022019018;

30 capsule 500 mg - A.I.C. n. 022019020.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1- Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) - variazione ragione sociale Officina di Produzione: A. Menarini Manufacturing Logistics and Services S.r.l. sita in via Sette Santi n. 3 - Firenze; inoltre autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli in process e il confezionamento anche presso A. Menarini Industrie Sud S.r.l. sita in via Campo di Pile - L'Aquila con controlli terminali anche presso Dompè S.p.a. - L'Aquila.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

C-25236 (A pagamento).

MALESCI Istituto Farmacobiologico - S.p.a.
Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI)
Via Lungo l'Erna n. 7
Codice fiscale n. 00408570489

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/954.

Titolare A.I.C.: MALESCI Istituto Farmacobiologico S.p.a.
Specialità medicinale: RITMOCOR.
Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse 275 mg - A.I.C. n. 018075010.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1- Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) - variazione ragione sociale Officina di Produzione: A. Menarini Manufacturing Logistics and Services S.r.l. sita in via Sette Santi n. 3 - Firenze; inoltre autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli in process e il confezionamento anche presso A. Menarini Industrie Sud S.r.l. sita in via Campo di Pile - L'Aquila con controlli terminali anche presso Dompè S.p.a. - L'Aquila.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

C-25238 (A pagamento).

MALESCI Istituto Farmacobiologico - S.p.a.
Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI)
Via Lungo l'Erna n. 7
Codice fiscale n. 00408570489

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/1057.

Titolare A.I.C.: MALESCI Istituto Farmacobiologico S.p.a.
Specialità medicinale: MEDOZIDE.
Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse 500 mg - A.I.C. n. 023876016.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1- Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) - variazione ragione sociale Officina di Produzione: A. Menarini Manufacturing Logistics and Services S.r.l. sita in via Sette Santi n. 3 - Firenze; inoltre autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli in process e il confezionamento anche presso A. Menarini Industrie Sud S.r.l. sita in via Campo di Pile - L'Aquila con controlli terminali anche presso Dompè S.p.a. - L'Aquila.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

C-25239 (A pagamento).

MALESCI Istituto Farmacobiologico - S.p.a.
Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI)
Via Lungo l'Erna n. 7
Codice fiscale n. 00408570489

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/955.

Titolare A.I.C.: MALESCI Istituto Farmacobiologico S.p.a.
Specialità medicinale: DIFFUMAL.
Confezioni e numeri di A.I.C.:

«24» pediatrico 30 compresse 100 mg - A.I.C. n. 025740073;

«24» 30 compresse 200 mg - A.I.C. n. 025740085;

«24» 30 compresse 350 mg - A.I.C. n. 025740097.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1- Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) - variazione ragione sociale Officina di Produzione: A. Menarini Manufacturing Logistics and Services S.r.l. sita in via Sette Santi n. 3 - Firenze; inoltre autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli in process e il confezionamento anche presso A. Menarini Industrie Sud S.r.l. sita in via Campo di Pile - L'Aquila con controlli terminali anche presso Dompè S.p.a. - L'Aquila.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

C-25240 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.S.A.	
Azienda Servizi Ambientali - Società per azioni	9
ACQUEDOTTO DE FERRARI GALLIERA - S.p.a.	6
ADR HANDLING - S.p.a.	2
AKERLUND & RAUSING - S.p.a.	11
ALIBERT - S.p.a.	11

	PAG.		PAG.
ALLIED DOMEQ SPIRITS & WINE ITALIA Società per azioni	29	CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.	12
ARCOINVEST - S.r.l.	29	CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.	13
ARCOLEASING - S.p.a.	22	CASSA RURALE ALTA VAL DI FEMME Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	13
ARCOVENT Aria Condizionata Ventilazione - S.r.l.	27	CASSA RURALE BASSA ANAUNIA	16
AUTOSERVIZI LOCATELLI - S.p.a.	33	CASSA RURALE DELLA VALLARSA - B.C.C. Società cooperativa a responsabilità limitata	13
AUTOSERVIZI LOCATELLI - S.r.l.	33	CASSA RURALE DI CAVARENO	16
AZURITALIA VITA - S.p.a.	9	CASSA RURALE DI CONDINO - B.C.C. Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	13
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	14	CASSA RURALE DI GIOVO Società coop. a responsabilità limitata	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CAMUNA Società cooperativa a responsabilità limitata	12	CASSA RURALE DI PERGINE - BCC Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FILOTTRANO Società cooperativa a responsabilità limitata	12	CASSA RURALE DI PRESSANO Banca di Credito Cooperativo Società per azioni a r.l.	16
BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.	12	CASSA RURALE DI ROVERETO Banca di Credito Cooperativo Società coop. per azioni a r.l.	15
BANCA DI SASSARI - S.p.a.	13	CASSA RURALE DI TASSULLO E NANNO	16
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.	14	CASSA RURALE DI TUENNO-VAL DI NON	16
BANCA POPOLARE DI CIVIDALE Società cooperativa a responsabilità limitata	13	CASSA RURALE D'ANAUNIA	16
BASSANI EDILIZIA - S.p.a.	34	CASSA RURALE FONDO-BREZ	16
BASSOLI OLIVIERI PRESTAMPA - S.r.l.	29	CASSA RURALE IAVRÈ Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa a responsabilità limitata	14
BAZZANI - S.r.l.	28	CASSA RURALE NOVELLA	16
BIOSIGMA - S.r.l.	24	CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO Banca di Credito Cooperativo Società coop. per azioni a r.l.	15
BNP PARIBAS EQUITIES ITALIA S.I.M. - S.p.a.	8	CEA INTERNATIONAL - S.r.l.	22
BOLIS POLIGRAFICHE - S.p.a.	34	COMILEASING - S.p.a.	22
BPB PARTECIPAZIONI - S.p.a.	6	COMILEASING - S.p.a.	23
C.E.A. Comunicazioni - S.r.l.	32	COMMERCIALE BAZZANI - S.r.l.	28
C.E.A. Comunicazioni - S.r.l.	33	CORDAR - S.p.a. Società per il Servizio Idrico Integrato	5
C.I.R.A. - S.C.p.a. Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali	4	COSTENARO MINO - S.p.a.	26
CARIBE - S.r.l.	28		
CASAROTTO SECURITY - S.p.a.	4		

	PAG.		PAG.
D.A.M. - Studi Ricerche e Progetti - S.p.a.	28	I.E.S. - S.p.a.	8
DARIO PERIOLI - S.p.a.	10	IABER - S.p.a.	30
DEACOLOR - S.p.a.	26	IMMOBILIARE DEI FIORI - S.r.l.	33
E.TR.Esazione Tributi - S.p.a.	2	IMMOBILIARE VALMOR di Ballabio Fiorenzo & C. - S.a.s.	29
EDILMURI - S.r.l.	31	IMPRESS CAPOLO - S.p.a.	6
ELCA - S.p.a.	6	IPPARCO - S.r.l.	32
EUROBUSINESS - S.p.a.	9	IRCE - S.p.a. Industria Romagnola Conduttori Elettrici	4
F.LLI BOERO INDUSTRIA LIQUORI E SCIROPPI Società per azioni	31	IRCE CAVI - S.p.a.	5
FILO DIRETTO - S.p.a.	5	ITALFONDIARIO - S.p.a.	3
FIN PROGRAM - S.p.a.	33	LEASETEC (ITALIA) - S.p.a.	11
FINCEA - S.r.l.	32	LIDO DI PORTO NUOVO - S.p.a.	10
FINCEA - S.r.l.	33	LMC - S.p.a.	8
FINDATASYSTEM - S.p.a.	2	LODI VETROARREDO - S.p.a.	30
FINMARINE - S.p.a.	24	MASSEY FERGUSON - S.p.a.	7
FISHER-ROSEMOUNT - S.r.l.	23	O.F.R. - S.p.a. Officine Fratelli Riello	30
FISHER-ROSEMOUNT ITALIA - S.r.l.	23	OLIVETTI - S.p.a.	16
FISHER-ROSEMOUNT OPERATIONS - S.r.l.	23	OLIVETTI INTERNATIONAL N.V.	16
FOR HOSPITAL - S.p.a.	11	OSELLA TESSILE - S.p.a.	7
FREEDOMLAND INTERNET TELEVISION NETWORK - S.p.a.	1	OXYGEN - S.p.a.	6
FUNIVIE DEL BOÈ - S.p.a.	11	P.S.O. - Punto Servizio Olivetti - S.c.p.a.	10
G.D.M. Grande Distribuzione Meridionale - S.p.a.	9	PREFIM - S.p.a.	23
GETRONICS SOLUTIONS ITALIA - S.p.a.	26	R.B.L. - S.p.a. Riello Bruciatori Legnago	30
GRAFOTITOLI - S.r.l.	29	R.D.F. - S.p.a.	26
GRUPPO RIELLO - S.p.a.	30	REICHHOLD - S.r.l.	26
H.T. LIVORNO - S.r.l.	32	RIZZANI de ECCHER - S.p.a.	22
HOTEL MANAGEMENT - S.p.a.	8	S.A.C.I.A.V. Società Azionaria Commerciale Immobiliare Augusteo Vomero	5
HUGO TRUMPY - S.r.l.	32	S.A.S.I.L. - S.r.l.	34
HYDROCONTROL - S.r.l.	22		

	PAG.		PAG.
S.I.E.M. Società Intercomunale Ecologica Mantovana - S.p.a.	9	TECNOST INTERNATIONAL N.V.	16
SANT'ANDREA - S.p.a.	25	TECNOTER - S.r.l.	31
SERVIZI IMMOBILIARI - S.r.l.	23	TFL ITALIA - S.p.a.	26
SIGMA TAU INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.p.a.	24	TRANSITI 25 - S.r.l.	31
SIPHARMA - S.p.a.	24	UNION MARKETS - S.p.a.	3
SOCIETÀ DEL TRAVERTINO ROMANO - S.p.a.	3	UTIL HOLDINGS - S.p.a.	7
SOCIETÀ EDITORIALE VARESINA - S.p.a.	25	UTIL INDUSTRIES - S.p.a.	8
SPUMADOR - S.p.a.	25	VETROARREDO - S.p.a.	30
STEA - S.p.a. Società Terme e Alberghi	3	VETROTEX ITALIA - S.p.a.	7
TECNO JOLLY HOLDING - S.p.a.	10	VEZZOLA - S.p.a.	28
TECNOST - S.p.a.	16	WANG ITALIA - S.p.a.	26
		WYETH LEDERLE - S.p.a.	2

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ABRUZZO**
- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
 - ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
 - ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
 - ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
 - ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6
- BASILICATA**
- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
 - ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
 - ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
 - ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
 - ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ ANGRI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
 - ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
 - ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
 - ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
 - ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
 - ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
 - ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
- LIBRERIA I.B.S.**
Salita del Casale, 18
- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)
- LIBRERIA DE MIRANDA**
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE**
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Manneli, 10
 - ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere
- LIGURIA**
- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENCEGGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA**
- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ BRESCO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzo, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Caprignone, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzino, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEVO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga L. 39.200

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 2 5 0 0 0 *

L. 7.750